LE COSE MERAVIGLIOSE DELL'ALMA CITTA DI ROMA,

DOVE SI TRATTA DELLE Chiese, Stationi, & Reliquie de'corpi Santi, che vi sono.

Con vn trattato del modo d'acquistar l'indulgentie.

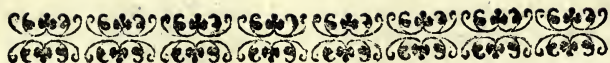
La Guida Romana, che insegna facilmente à'forastieri di ritrouare le più notabili cose di Roma.

I nomi de' Som. pontefici, Imperatori, & altri principi Christiani.

ET DI NOVO CORRETTO ET AMPLIATO CON le cose notabili fatte da papa Sisto V.

CON LICENTIA DE' SVPERIORI.

In Roma, Appresso Vincentio Accolti, in Borgo. 1591

Ad Istantia d'Antonio Facchetti.

LE SETTE CHIESE PRINCIPALI.

La prima Chiesa è san Giouanni Laterano.

LA prima Chiesa che è sede del Pōtefice é quella di S. Giouanni Laterano, nel monte Celio, che fu edificata dal Magno Costantino, nel suo Palazzo, & dotata di grāde intrate. Essendo guasta e rouinata da gli Heretici, Nicolao Quarto la rifece, & Martino Quinto la cominciò à far dipingere, & lastricare il pauimēto, & Eugenio Quarto la finì: & á' tempi nostri Pio Quarto l'hà adornata d'vn bellissimo solaro, e ridotta in piano la piazza d'essa Chiesa. Et fu consecrata in honore del Saluatore, di S. Giouan Battista, e dell'Euangelista, da S. Siluestro Papa alli 9. di Nouembre: nella cui consecratione vi apparue quella imagine del Saluatore, che insino hoggidi si vede sopra la tribuna dell'altar grāde, la quale non si abbrusciò, essendo la detta Chiesa stata abbrusciata due volte. Vi è statione la prima Domenica di quaresima, la Domenica delle Palme, il giouedi e sabbato santo, il sabbato in Albis, la vigilia della Pentecoste, nel giorno di S. Gio innanzi la porta Latina vi è la plenaria remissione de' peccati, & la liberatione d'vn'anima dal purgatorio. E dal giorno di S. Bernardino, che è alli 20. di Maggio insino al primo d' Agosto, ogni giorno vi è la remissione de' peccati. Et il giorno della Natiuità di S. Gio. Battista, della Trasfiguratione del Signore, della Decollatione di esso S. Gio. Baptista, & della Dedicatione del Saluatore vi è la plenaria remissione de' peccati. Et nel giorno di S. Gio. Euāgelista vi sono vent'otto mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la plenaria

remissione de'peccati, & ogni dì vi sono anni 648. & altre tante quarãtene d'indulgẽtia, e la remissione della terza parte de'peccati. Et chi celebrarà, ò farà celebrare nella capella,ch'è appresso la Sacristia,liberarà vn'anima dal purgatorio: In detta Chiesa vi sono l'infrascritte reliquie, le quali si mostrano il dì di Pasqua dopo vespro,nel tabernacolo che è sopra l'altar della Maddalena: il capo di S.Zacharia,padre di san Gio.Battista:il capo di san Pancratio martire,dal quale tre dì cõtinui vscì sangue quãdo questa chiesa fu abbrusciata da gli heretici:delle reliquie di S.Maria Maddalena:vna spalla di S.Lorenzo,vn dente di san Pietro Apostolo:il calice, nel quale san Gio.Euangelista per comandamento di Domitiano Imperatore hebbe il veleno,e non gli puote nocere:La catena cõ laquale fu legato,quãdo fu menato da Efeso à Roma: vna sua tonicella,la quale essendo posta sopra tre morti subito resuscitorno:della cenere, e cilicio di S.Gio.Battista:de'capegli, e vestimẽti della vergine Maria:la camiscia che lei fece á Giesu Christo: il pannicello,col quale il nostro Redentore rasciugò i piedi a'suoi discepoli:la canna,con la quale fu percosso il capo al nostro Saluatore:la veste rossa,che gli mise Pilato,tinta del suo pretiosissimo sangue:del legno della Croce: il sudario che gli fu posto sopra la faccia nel sepolchro:dell'acqua,e sangue,che gli vscì dal costato. Sopra l'altar Papale in quelle grate di ferro vi sono le teste de'gloriosissimi Apostoli Pietro e Paolo, & ogni volta che si mostrano vi è indulgentia d'anni tremila à gli habitãti in Roma,che vi sono presenti,alli conuicini sei mila,& à quelli che vengono di lontani paesi dodicimila,& altre tante quarantene,e la remissiooe della terza parte de'peccati:sotto il detto altare vi è l'oratorio di san Gio. Euangelista, quando fu condotto á Roma in pregione: & quelle quattro colonne di bronzo,che sono auanti al detto altare, sono piene di terra santa portata da Gierusalem;& furono fatte da Augusto delli sproni delle galee, ch'egli prese nella battaglia nauale d'Egitto,& le pose nel comitio,bẽche altri dicono, che siano quelle de gli Antiati,hora Nettuno. Nella cappella che è appresso la porta grande vi è l'altare che teneua S. Gio. Battista nel deserto: l'Arca federis:la verga d'Aaron, e di Moise:la tauola sopra la quale il nostro Saluatore fece l'vltima cena cõ li suoi discepoli:le quali cose furono portate á Roma di Gierusalem da Tito. Nella sala di sopra,detta del Concilio,vi sono tre porte di marmo, le quali erano nel palazzo di Pilato in Gierusalem, e dicono, che per quelle fu cõdotto il Saluator nostro à Pilato:e la finestrella di marmo che

e sopra la porta d'vna capella presso la Scala santa, era nella casa di Maria Virgine in Nazareth, e dicono, che per quella entrò l'Angelo Gabriele ad annuntiarle l'incarnatione del figliuolo di Dio: & quella scala di vent'otto scalini, che è a cãto alla detta cappella fu nel palazzo di Pilato, & il nostro saluatore vi cascò sopra, & vi sparse del suo pretiosissimo sangue, il segno del quale insin'ad hoggidi si vede sotto vna graticella di ferro, che vi è, & qualũque persona salirà diuotamente inginocchioni sopra d'essa cõseguirà per ogni scalino tre anni, & altre tante quarantene d'indulgentia, e la remissione della terza parte de peccati. Et quella colonna in due parti diuisa, era in Gierusalem, e si spezzò nella morte del nostro Redentore. Et nella capella detta sancta sanctorum, doue non entrano mai Donne, quale fu consecrata da Nicolao Terzo a san Lorenzo martire, oltre le altre reliquie, vi è l'imagine del saluatore d'anni dodeci, ornata d'argento e di gemme, e come si crede fù disegnata da san Luca, e finita dall'Angelo, vicino alla detta Chiesa verso l'hospidale è ancora in piedi di forma rotonda, e coperto di piombo, e circondato di colonne di porfido, il luogo doue fù battezato il Magno Costantino, il quale era adornato in questo modo, il sacro fonte era di porfido, la parte che teneua l'acqua era d'argento, e nel mezo vi era vna colonna di porfido, sopra la quale era vna lampada d'oro di libre cinquanta, nella quale la notte di Pasqua in luogo d'oglio si abbrusciaua balsamo. Nell'estremità della fonte vi era vn'Agnello d'oro, & vna statua d'argento del saluatore di libre dieci con l'iscrittione, Ecco l'Agnello di Dio, ecco chi leua i peccati del mondo. Vi erano ancora setti cerui, che spargeuano acqua, e ciascuno di loro pesaua libre ottanta, le tre capelle, che sono vicino al detto luogo, Hilario Papa le consacrò, vna alla Croce, & vi mise del legno della Croce coperto di gemme, e quelle due colonne, che sono in detta capella cancellata di legname, furono nella casa della beata Vergine: l'altra nella quale non entrano donne, quale fu giá la camera di Costantino, la consacrò á san Giouan Battista, & vi pose molte reliquie: & la terza á san Giouanni Euangelista. L'Hospedale del saluatore, hoggi detto di san Giouanni Laterano, fu edificato dall'Illustrissima famiglia Colonna, & ampliato da diuersi Baroni Romani, Cardinali, & altri signori. Furono ancora in detta Chiesa l'infrascritte cose, che hoggidì non vi sono. Costantino Magno vi pose vn saluatore che sedeua di 330. libre, e dodici apostoli di cinque piedi l'vno, i quali pesauano libre 50. l'vno, vn'altro saluatore di libre 40. & quat-

tro Angeli,li quali peſauano 105. libre, le quali coſe erano d'argento. Vi poſe ancora quattro corone d'oro, con li delfini di libre vinti, e ſette altari di libre 200. Et Hormiſda pontefice vi offerì vna corona d'argento di libre 20. & ſei vaſi. La fel. memoria di papa ſiſto V. l'ha ornata d'vn belliſſimo palazzo, & ha ridotte quelle coſe antiche in meglior forma, come ſi può vedere, & nella piazza di detta Chieſa vi ha drizzata vna guglia intagliata molto bella.

La ſeconda Chieſa è ſan Pietro in Vaticano.

LA chieſa di s. pietro in Vaticano fu edificata, e dotata dal Magno Coſtantino, e cõſecrata da s. ſilueſtro alli 18. di Nouembre. Vi e ſtatione il dì dell'Epifania, la prima e quĩta domenica di Quareſima, il ſabbato dopo la detta prima domenica & il lunedi dí paſqua, il dí dell' Aſcẽſione il dì della pentecoſte, il ſabbato dopo la pentecoſte, li ſabbati di tutte le Quattro tempora, & la terza Domenica dell'Aduento, la prima e quarta Domenica dell' Aduento. Il giorno del corpo di chriſto, & delle catedre di ſan pietro, vi è indulgentia plenaria, la Domenica della Quinquageſima vi è indulgentia plenaria, & diciotto mila anni, e tante quarantene. Nel giorno di s. Gregorio vi è indulgentia plenaria Nel giorno dell'Annuntiatione di Noſtra Dõna vi ſono anni mille d'indulgentia. Et dal detto giorno ſino al primo d'Agoſto, vi ſono ogni giorno anni dodicimila & tante quarantene d'indulgentia, e la remiſſione della terza parte de'peccati. Nella vigilia e giorno di ſan Pietro, la ſeconda Domenica di Luglio, il dì di ss. ſimone e Giuda, della dedicatione di detta Chieſa, di s. Martino, & il dì di s. Andrea vi è la plenaria remiſſione de'peccati, & ogni giorno vi ſono anni ſeimila e vint'otto d'indulgẽtia, e tante quarãtene, e la remiſſione della terza parte de'peccati: & nella feſtiuità di ſan pietro, e delli ſette altari principali di detta chieſa, e di tutte le feſte doppie le dette indulgentie ſono duplicate. Nella capella di Siſto Quarto ogni dì vi è indulgentia plenaria. Et chi aſcenderà diuotamente

tamente li ſcalini, che ſono dinanzi à detta chieſa, e nella capella di s. Pietro, hauerà per ciaſcuno ſette anni d'indulgētia, & nelli venerdi di Marzo vi ſono indulgentie ſenza numero. Vi ſono in detta chieſa, i corpi di ss. Simone e Giuda Apoſtoli, di s. Giouan Chriſoſtomo di s. Greg. Papa, e di s. Petronilla; la teſta di s. Andrea, la quale fu portata á Roma dal principe della Morea, al tempo di Pio ſecondo, il quale gli andò incontro inſino á Ponte Molle: quella di s. Luca Euangeliſta, di s. Sebaſtiano, di s. Iacomo minore, di s. Tomaſo Veſcouo di Canturia & martire, di s. Amando, & vna ſpalla di S. Chriſtoforo, e di S. Stefano, & altri corpi, e reliquie de'ſanti, il nome de'quali e ſcritto nel libro della vita. Et ſotto l'altar maggiore vi e la metà de'corpi di ſan Pietro e ſan Paolo. & nel tabernacolo, che e á man dritta della porta grande vi e la Veronica, ouero Volto ſanto, & il ferro della lancia, che paſsò il coſtato al noſtro Redentore, il quale fu mandato dal gran Turco à Innocentio Ottauo, & ogni volta che ſi moſtrano, li habitanti di Roma, che vi ſono preſenti, conſeguiſcono indulgentia di anni tremila, & i conuicini ſeimila, e quelli che vengono da paeſi lontani dodicimila, e tante quarantene, e la remiſſione della terza parte de'peccati. Vi e ancora vn quadretto, il quale ſi mette ne i giorni feſtiui di detta Chieſa ſopra l'altar grande, nella quale vi ſono dipinti S. Pietro e ſan Paolo, che fu di ſan Silueſtro, & e quello, che lui moſtrò á Coſtantino, quando li domandò, chi erano queſti Pietro e Paolo, che gli erano apparſi, e chi vuol vedere queſta hiſtoria, legga la vita di ſan Silueſtro. Quelle colonne che ſtanno nella capella di ſan Pietro, inſieme con quella che ſtà cancellata di ferro (alla quale ſtaua appogiato il Saluator noſtro quando predicaua, & quando vi ſi menano gl'indemoniati, ſi vedono far gran coſe, & tal volta eſcano liberati) erano in Gieruſalem nel tempio di Salomone. Honorio primo coprí queſta Chieſa di bronzo dorato, tolto dal tempio di Gioue Capitolino: & Eugenio Quarto vi fece fare le porte da Antonio Fiorentino, in memoria delle nationi che á tempo ſuo ſi riconciliorno alla Chieſa. Et quella pigna di bronzo, che e nel cortile d'altezza di braccia cinque e doi quinti, dicono che era ſopra la ſepoltura d'Adriano, quale era doue e hora Caſtel ſant'Angelo, e di lì fu portata in queſto loco. & i pauoni furno già per ornamento del ſepolchro di Scipione. In quella ſepoltura di porfido vi fu ſepolto Otone ſecondo Imperatore, il quale portò da Beneuento á Roma il corpo di ſan Bartolomeo. Quell'Obeliſco ouero Guglia, che era dietro alla ſacriſtia, fù traſportata nella piazza

di detta Chieſa dalla felice mem. di papa Siſto Quinto, non ſenza vna grandiſſima ſpeſa, & l'ha ornata (come ſi vede) con quattro leoni di bronzo dorati, che pare ch'eſſi ſoſtenghino detta Guglia:& oltre à q̄ſto,vi hà poſto in cima vna Croce, che à ciaſchedu na perſona dell'vno,e l'altro ſeſſo,che paſſando, per detta piazza, diuotamenre dirà tre pater noſtri, e tre Aue Maria, cōcede dieci anni,& tante quarantene d'indulg. Erano ancora in detta Chieſa gl'infraſcritti ornamenti,i quali la malignità del tempo hà conſumati. Et prima Coſtantino Magno poſe ſopra il ſepolcro di S. pietro vna croce d'oro,di libre 150. quattro candelieri d'argento,ſopra i quali erano ſcolpiti gli Atti de gli Apoſtoli,tre calici d'oro di libre 12. l'vno, & venti d'argento di libre 50. l'vno, vna patena, & vno incenſiero d'oro di libre tre, ornato d'vna colomba di giacinto, & all'altare di s. Pietro fece vn cancello d'oro, e d'argento, ornato di molte pietre pretioſe,Hormiſda Pontefice gli donò dieci vaſi, & tre lame d'argento. Giuſtino Imperatore ſeniore gli donò vn calice d'oro di libre cinque,ornato di gemme, e la ſua patena di libre 20. Giuſtiniano Imperatore gli donò vn vaſo d'oro di lib. ſei, circondato di gemme, doi vaſi d'argento di libre 12. l'vno, & due calici d'argento di lib. 35. l'vno. Belliſſario delle ſpoglie di Viti gere. gli offerì vna croce d'oro di libre 100. ornata di pietre pretioſe, e dui ceroforarij di grā prezzo. Et Michele figliuolo di Teofilo Imperatore di Coſtātinopoli gli donò vn calice, & vna patena d'oro, ornato digemme di grandiſſima valuta.

La terza Chieſa è ſan Paolo.

SAn Paolo. Queſta Chieſa è nella via Oſtienſe fuori di Roma circa vn miglio, e fu edificata, dotatata, & ornata come quella di S. pietro dal Magno Coſtantino,nel luogo doue fu miracoloſamente ritrouata la teſta di S. Paolo Apoſtolo : & è ornata di grandiſſime colonne, e ſimilmente d'altiſſimi archi traui: e fu poi ornata di varij marmi marauiglioſamente intagliati, da Honorio IIII. & fu conſecrata da S. Silueſtro il medemo giorno, che fu conſecrata quella di S. pietro. Vi è ſtatione il mercordì dopo la quarta Domenica di quareſima, la terza feſta di paſqua, la Domenica della ſeſſageſima

e nel

e nel dì de gl'Innocenti. Nel giorno della Cõuersione di S. paolo vi è indulgentia d'anni cento, e tante quarantene,e la plenaria remissione de'peccati. Et nel di della sua, cõmemoratione,vi e la plenaria remissione de'peccati.Et nel di della sua dedicatione,vi sono anni mille d'indulgentia, e tante quarantene, e la plenaria remissioue de' peccati. Et qualumque persona visiterà la detta Chiesa tutte le Domeniche d'vn'anno, conseguirà tante indulgentie, quante conseguirebbe s'andasse al S. Sepolchro di Christo,ouero a S. Iacomo di Galitia. Et ogni di vi sono anni seimila e quarant'otto, e tante quarantene d'indulgentia, e la remissione della terza parte de' peccati. Et vi sono i corpi di S. Timoteo discepolo di san paolo, di san Celso, Giuliano,e Basilissa, e di molti Innocenti. vn braccio di sant'Anna madre di Maria vergine:la catena,con la quale fu incatenato san paolo: la testa della Samaritana.vn dito di san Nicolao,e molte altre reliquie:& sotto l'altar grande vi sono la metá de' corpi di san pietro. e di san paolo, & a mano dritta di detto altare vi è l'imagine di quel Crocifisso, che parlò à santa Brigida Regina di Suetia, facendo oratione in quel luogo. Vi sono i sette altari priuilegiati, e chi gli visita guadagna tutte l'indulgentie, che guadagneria visitando i sette altari in san pietro. Et in questa Chiesa hora vi si fa vn bellissimo solaro.

La quarta Chiesa è santa Maria Maggiore:

SAnta Maria Maggiore: Questa Chiesa è la prima, che fosse dedicacata in Roma à Maria vergine; & fu fatta da Giouanni patritio Romano, e da sua moglie, i quali non hauendo figlioli,desiderauano di spẽdere la loro facoltà in suo honore, onde la notte delli 5. d' Agosto hebbero in visione che la mattina seguente douessero andare nell' Esquilie, & doue vedessero il terreno coperto di neue, iui edificassero il tempio: & l'istessa visione hebbe anco il Pontefice, il quale quella mattina andò cõ tutta la corte in detto luogo, & ritrouata la neue, cominciò con le proprie mani a cauare. & iui fu fatta la Chiesa. Nella quale è statione tutti i mercordí delle quattro tempora, il mercordi santo, il giorno di pasqua la prima Domenica

dell'Aduento : la vigilia, & il giorno di Natale. il primo dí dell'anno, il dì della Madonna della neue : il giorno di S. Girolamo,& della sua translatione, che si celebra la vigilia dell 'Ascensione, vi è la plenaria remissione de'peccati. Et nel di della purificatione, Assontione, Natiuità, presentatione, e Concettione di Maria Vergine vi sono anni mille d'indulgentia, e la plenaria remissione de i peccati. Et dal di della sua Assuntione, insino alla sua Natiuità, oltre le quotidiane indulgentie, vi sono anni dodicimila, & ogni di vi sono anni seimila, e quarant'otto, e tante quarantene d'indulgentia e la remissione della terza parte de' peccati. Et chi celebrará, ò farà celebrare nella cappella del presepio con tanta maestà e splendore edificata nouamente da Sisto Quinto, liberara vn'anima dalle pene del purgatorio. Vi sono in detta Chiesa i corpi di santa Matthia Apostolo, di san Romolo, e Redenta, di san Girolamo. il presepio nel quale giacque Christo in Bethleem : il pannicello col quale la beata Vergine l'inuolse:la stola di san Girolamo : la tonicella, stola, manipolo di san Tomaso vescouo di Conturbia, tinta del suo sangue: il capo di S. Bibiana, di S. Marcellino Papa, vn braccio di san Matteo Apost. & Euang di san Luca Euang. di san Tomaso vescouo, & molte altre reliquie, quali si mostrano il giorno di Pasqua, dopo vespro. Et vi furono gl'infrascritti ornamenti. Sisto III. vi donò vn altare d'argento di libre quattrocento, tre catene d'argēto di libre quaranta l'vna, cinque vasi d'argento, vint'otto corone d'argento, quattro candelieri d'argento, vn'incensiere di lib. 15. vn ceruo d'argento sopra il battisterio. Simmaco vi fece vn'arco d'argento di libre cinque, e Gregorio terzo gli donò vna imagine d'oro di Maria Vergine, che abbracciaua il Saluatore; & Alessandro Sesto l'adornò d'vn bellissimo solaro : il Cardinal di Cesis l'ha adornata d'vna bellissima capella, & d'vn'altra l'adorno il Cardinal santa Fiore Arciprete di detta Chiesa, & i Canonici hanno ridotto il choro in meglior forma. Et à' tempi nostri la fel. mem. di Papa sisto V. vi ha fabricata la Capella del presepio, & vi ha trasportato il corpo di Papa Pio Quinto, & ornata di molte reliquie, e pitture: e nella piazza di detta Chiesa, dietro l'altar maggiore, vi ha drizzata vna guglia, la quale staua per terra incontro à S. Rocco.

La quinta Chiesa è san Lorenzo fuori delle mura.

SAnto Lorenzo e fuori di Roma quasi un miglio nella via Tiburtina, e fu edificata dal Magno Costantino, il quale gli donò vna lucerna d'oro di libre 20. & dieci d'argento di libre 15. l'vna, il Cardinale Oliuieri Carrasa l'ornò di varij marmi, e di vn bellissimo sopracielo dorato: & vi é statione la Domenica della Settuagesima, la terza Domenica di Quaresima, il mercordi fra l'ottaua di Pasqua, & il giouedi dopo la pentecoste. Nel giorno di s. Lorenzo, e di s. stefano, & per tutta la sua ottaua, vi sono anni cento e tante quarantene di indulgentia, e la remissione della terza parte de'peccati, & nel giorno dell' Inuentione di santo stefano, & della sua festiuità, è statione in detta Chiesa, & oltre le sopradette indulgentie, vi é plenaria remissione de' peccati. Et qualunque persona confessa, & contrita entrarà dalla porta che e nel cortile di detta Chiesa, & andarà dal Crocifisso, che è sotto il porticale, & a quello che è sopra l'altare in faccia di detta porta, conseguirà la remissione de i peccati. Et chi visitera la detta Chiesa tutti i mercordì d'vn'anno, liberarà vn'anima dalle pene del purgatorio, & il simile farà chi celebrarà, o farà celebrare in quella capelletta sotto terra, doue e il cimiterio di ciriaca. & ogni giorno vi sono anni settecento e quarant'otto d'indulgentia, e tante quarantene, e la remissione della terza parte de'peccati, & vi sono i corpi di san Lorenzo, di santo Stefano protomartire, & vn sasso di quelli, con che fu lapidato. La pietra sopra la quale fu posto san Lorenzo dopo la morte, tinta del suo grasso, e sangue: il vaso col quale essendo in pregione battezò S. Lucillo, & vn pezzo della graticola, sopra la quale fù arrostito, & molte altre reliquie.

La ſesta Chieſa e S. Sebaſtiano.

SAn Sebaſtiano. Queſta Chieſa è fuori di Roma nella via Appia vn buon miglio,& fu edificata da S. Lucina,& nel giorno di S.Sebaſtia no, & di tutte le Domeniche di Maggio vi è la plenaria remiſſione de'peccati,& per entrare nelle Ca tecombe,dou'è quel pozzo, in che ſtettero vn tempo naſcoſti i corpi di ss. Pietro, e Paolo, vi ſono tante indulgentie, quante ſono nella Chieſa di S. Pietro,e ſan Paolo: & ogni giorno vi ſono 6046. anni, e tante quarantene d'indulgentia, e la remiſſione della terza parte de peccati:& chi celebrarà ò farà celebrare nell'alrare di S. Sebaſtia no,liberarà vn'anima dalle pene del purgatorio. Et nel Cimiterio di Caliſto,il quale è ſotto detta Chieſa,vi è la plenaria remiſſione de peccati, & vi ſono cento ſettanta quattro mila martiri, tra'quali ſono 18. Pontefici,& in Chieſa vi è il corpo di S. Sebaſtiano,e di S.Lucina Vergine,e di S. Stefano Papa e martire, la pietra che era nella capelletta di Domine quo vadis,ſopra la quale Chriſto S.N. laſciò le veſtigie de'piedi, quando apparue à ſan Pietro,che ſi fuggiua di Roma:& vi ſono infinite altre reliquie.

Di S.Maria del Popolo *in luogo di s.Sebaſtiano.* In queſto á carte 16.

La settima Chiesa è santa Croce in Gierusalem.

SAnta Croce in Gierusalem. Questa Chiesa fu edificata da Costantino figliuolo di Costantino Magno a'prieghi di S. Helena, & fu cõsecrata dal B. Siluestro alli 20. di Marzo. Andando poi in rouina, Gregor. II. la restaurò, e Pietro di Mẽdozza Cardinale la rinouò, & fu all'hora ritrouato il titolo della croce sopra la tribuna dell'altar maggiore: & è titolo di Cardin. Vi è statione la quarta Domenica di Quaresima, il venerdi santo, e la seconda Domenica dell'Aduento. Et nel giorno dell'Inuentione & Essaltatione della Croce vi e la plenaria remissione de'peccati. Et nel dì della consecratione di detta chiesa, nella capella, ch'e sotto l'altar grande, nella quale non entrano mai donne, se non quel giorno, vi e la plenaria remissione de' peccati, e tutte le Domeniche dell'anno vi sono trecento anni, e tante quarantene d' indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati: & ogni giorno vi sono seimila e quarant'otto anni, e tante quarantene d'indulgentia, e la remissione della terza parte de' peccati: & vi sono i corpi di santo Anastasio, e Cesareo, vna ampolla piena del pretiosissimo sangue del N. saluatore: la sponga con la quale gli fu dato da beuere aceto, e fele: due spine della corona che gli fu posta in capo: vno de'chiodi con il quale fu conficcato in croce: il Titolo che gli pose pilato sopra il legno della santissima Croce, il quale fu dapoi da s. Helena coperto d'argento, & ornato d'oro e di gemme: vno de'trenta denari, con che fù venduto christo: & la metà della croce del buon ladrone: & molte altre reliquie, le quali si mostrano il Venerdi santo: & vi furono gl'infrascritti ornamenti. Costantino vi donò quattro candelieri d'argento, e quattro vasi, dieci calici d'oro, vna patena d'argento dorata di libre cinquanta, & vna d'argento di libre 250.

NEL

NELL' ISOLA.

san Giouanni Calouita nell'Isola già monasterio di donne. In questa chiesa hora vi stanno i frati di Giouanni di Dio, detti volgarmente, Fate ben fratelli, i quali con opere pie, e piene di carità, gouernano tutti gl'infermi che trouano per le strade.

s. Bartolomeo nell'Isola, monastero de' frati Zoccolanti. Questa chiesa fu edificata da Gelasio papa II. Nel giorno di san Bartolomeo vi è la plenaria remissione de' peccati: & la Domenica delle palme vi è indulgentia d'anni 200. & vi sono i corpi di S. paulino, di S. Superantre, di S. Alberto, & di san Marcellino, i quali furono ritrouati in quel pozzo, che è dinanzi all'altar grande, & di san Bartolomeo, il quale fù portato da Beneuanto á Roma da Ottone II. Imperatore, e molte altre reliquie, le quali si mostrano nel giorno di san Bartolomeo, e nella Domenica delle palme. fu rouinata in parte dalla inondatione del Teuere l'anno 1557. & è titolo di Cardinale.

IN TRASTEVERE.

S. Maria dell'Horto appresso Ripa. Vi e vn'hospedale per gl'infermi di questa compagnia Questa Madonna e di molta diuotione & há indulgentia Plenaria concessa à' pizzicaroli, herbaroli, & hortolani di Roma, i quali sono in detta compagnia.

S. Cecilia similmente in Trasteuere: doue e questa Chiesa, fu la propria casa, & habitatione di santa Cecilia, la quale paschale papa consecrò ad honor di Dio, e di S. Maria, & de' ss. Apostoli pietro e paolo, e di santa Cecilia; & e titolo di Cardinale. Vi e statione il mercordi dopò la seconda Domenica di quaresima, & nel giorno di S. Cecilia vi e indulgentia plenaria, & vi sono i corpi di ss. Valeriano, e Tiburtio, di san Lucio papa primo, e di san Massimo il velo di S. Cecilia, e molte altre reliquie. Vi e ancora l'oratorio di S. Cecilia: & chi celebrarà, ò farà celebrare nell'altare del santissimo Sacramento di detta Chiesa, liberarà vn'anima dalle pene del purgatorio, come si vede scritto à lato di detto altare, & questo priuilegio gli fu concesso da papa Giulio III. in questo luogo vi e monasterio di venerande donne Romane, che con buone opere, e santa vita seruono à Dio.

S. Grisogono. Questa chiesa ancora e nel Trasteuere, & e titolo di Cardinale, & e monasterio de' frati Carmelitani. Vi e statione il lunedi dopo la quinta Domenica di quaresima, & vi sono l'infrascritte reliquie. Vn braccio di S. Iacomo maggiore, vna spalla di S. Andrea,

il capo, & vna mano di san Grisogono, del legno della Croce, delli capelli di Christo, vna costa di santo Stefano, delle reliquie di s. Sebastiano, di s. Cosmo, e Damiano, di s. Giuliano martire di s. Pietro, di s. Paolo, di s. Andrea, e di s. Matteo Apostoli, di s. Vrbano Papa, di s. Lorenzo, di ss. Primo e Feliciano, di s. Giorgio, di s. Cecilia di s. Prisca & di s. Ninfa, di s. Dionisio del sepolcro di Christo del monte Sion, & della terra santa di Gierusalem. Vi sono ancora i sette altari priuilegiati, come nella chiesa di s. Paolo fuori di Roma; nel giorno di s. Grisogono vi e indulgētia plenaria. Questa Chiesa fu edificata da'fondamenti dal Reuerendiss. Cardinale Giouanni da Crema l'anno 1129. perche prima era stata rouinata: & le colonne, che sono in detta Chiesa erano nella Taberna meritoria, & è ornata di bellissimi marmi, e porfidi.

S. Maria in Trasteuere. Doue e hora questa Chiesa vi fù la Taberna meritoria Trastiberina, nella quale era dato dal senato alli soldati Romani, che per vecchiezza non poteuano più militare, il vitto per insino al fine della lor vita: & in quel luogo doue sono al presente vicino al coro, quelle due finestrelle cancellate di ferro, la notte, che naque il nostro saluatore, vscì miracolosamente della terra vn fonte d'oglio abondantissimo, il quale per ispatio d'vn giorno corse con grandissimo riuo fino al teuere, & Calisto I. considerando questo miracolo, vi fece edificare vna picciola chiesa, & essendo poi rouinata Gregorio III. la fece fare da fondamenti, e la fece maggiore, e tutta dipingere. Questa chiesa e titolo di Cardinale. & vi e statione il giouedì dopo la seconda Domenica di Quaresima: & nell'ottaua dell'Assontione di nostra Donna vi e indulgentia d'anni vinticinquemila, e la plenaria remissione de'peccati. Et vi sono i corpi di san Calisto, d'Innocentio, e di Giulio Pontefici, e martiri, di san Quirino vescouo, & e collegiata.

S. Francesco è monasterio de'frati di san Francesco. Nel giorno della sua festiuitá, e per tutta l'ottaua vi è la plenaria remissione de'peccati. Et nella detta Chiesa vi e la capella, doue è sepolto il corpo della beata Lodouica Romana, la quale fa miracoli: & in questo luogo habitò san Francesco stando in Roma.

S. Cosmate. Questa Chiesa è posta doue era la Naumachia di Cesare, & è monasterio di venerande donne Romane rinchiuse, dell'ordine di san Francesco osseruanti: vi é molta indulgentia & perdonanza per li peccati.

S. Pietro Montorio monasterio de'frati zoccolanti. Questa Chiesa è nel Ianicolo, e fù restaurata da Ferdinando Re di Spagna: e Cle

mente VII.essendo Cardinale vi fece far la palla dell'altar grande & il tabernaculo dal non mai a bastanza lodato Raffaelle d'Vrbino. Et a man dritta entrando nella porta grande, vi é vna imagine di Christo alla colõna, dipinta da fra Sebastiano Venetiano pittore eccellentissimo. Et doue è quella cappelletta ritonda fuori di detta Chiesa, e il luogo doue fù posto in croce S. Pietro Apostolo. Paolo III. vi concesse di molte indulgentie, come appare in vn marmo sopra la porta per andare à detta capella. Et hora vi é vna bellissima sepoltura, fabricata da Giulio III. ad Antonio Cardinal di Monte suo Zio.

San Pancratio monasterio de' frati di S. Ambrogio. Questa Chiesa è fuori della porta Aurea, nella via Aurelia, & fù edificata da Honorio primo, & ornata di bellissimi porfidi, & è titolo di cardinale; & vi e statione la Domenica dopo Pasqua. Et vi sono i corpi di san Pancratio Vescouo e martire, di san Pancratio caualliere, e martire, di S. Vittore, Malco, Madiano, e di Gotteria. Et nel Cimiterio di san Balipodio prete e martire, il quale è sotto detta Chiesa, vi è vn numero infinito di martiri, i quali si possono toccare, e vedere, ma non portar via senza licentia del Pontefice, sotto pena di scommunication maggiore.

S. Honofrio monasterio de' frati di san Girolamo. Questa chiesa è fra la porta Settignana, e porta di santo Spirito, sopra del colle ameno: vi e statione il Lunedi di pasqua; & vi sono molte reliquie, e perdonanze per li peccati: & è tit. di Cardinale: vi stanno padri di vita essemplare di quell'ordine.

DEL BORGO.

S. Spirito in Sassia. Questo hospitale fù edificato da Innocentio III. e dotato di molte rendite: & Sisto IIII. lo ristaurò, e gli accrebbe l'entrate. Fu detto in Sassia, perche iui habitarono vn tẽpo quelli di Sassonia: & vi si fanno molte elemosine, & gouernano di continuo molti infermi, & orfanelli: e vi si maritono ogn'anno buon numero di orfanelle. Et vltimamente il Lando Commendatore di detto hospitale vi ha edificato da' fondamẽti vna bellissima chiesa. Vi e la perdonanza la Domenica più prossima a sant'Antonio, e dal dì della pentecoste per tutta l'ottaua. Vi e vn braccio di s. Andrea, vn dito di s. Caterina, & molte altre reliquie di santi.

s. Angelo. Questa chiesa fu edificata dal beatissimo san Gregorio papa nel tempo di quella gran pestilentia, che si scriue che fu a tempo suo, nella quale mori la maggior parte del popolo Roma-

no. Onde il detto santo pontefice ispirato da Dio, ordinò quelle celebri processioni, e Litanie, che si chiamano maggiori, oue andando egli in persona con tutto il Clero, e popolo, che vi era rimasto, & portando quella santissima imagine di Nostra signora, che e nella Chiesa d'Araceli, per placare l'ira del signore Dio, si vedeua la malignità dell'aere dar luogo á quella santissima imagine oue passaua, & giunto nel ponte di Castello, ouer Mole di Adriano si vidde visibilmente vn' Angelo nella sommità di detto Castello, che rimetteua nel fodero vna spada, sanguinosa: Onde s'intese, che l'ira di Dio era placata verso il suo popolo: & da questo miracolo detto santo Pontefice edificò questa Chiesa ad honore di san Michele Archangelo, le cui vestigie sino ad hoggi si vedano, che sono impresse, in vna pietra tonda di marmo affissa nella Chiesa d'Araceli, sotto gli organi: vi sono molte reliquie, & indulgẽtia plenaria in remissione de'peccati, & dura per tutta l'ottaua della sua festiuità. Et questa Chiesa e del Capitolo di san pietro.

S. Maria in Campo santo. In questo logo vi è vn cemiterio di terra santa portata da gierusalem, & qui si sepeliscano i pelegrini, & pouere persone d'ogni natione: & per quanto si dice in tre giorni si consumano: & vi sono molte indulgentie e molte reliquie e grandissime cataste di morti.

S. Stefano de gl'Indiani dietro la chiesa di san Pietro in Vaticano. Qui è l'habitatione d'essi Indiani, & offitiano nella lor lingua gli offitij diuini; & vi è molta indulgenria cõcessa da molti sommi Pontefici.

Santo Egidio Abbate. Questa Chiesa è posta vicino a porta Angelica, la quale è molto in deuotione al popolo Romano, per esser aduocato contra la febbre, & vi è indulgentia plenaria il primo di Settembre.

S. Lazaro e Marta, e Maddalena fuori della porta di S. Pietto à piedi del monte Mario alli 22. di Luglio vi è molta indulgentia, e perdonanza de'peccati. Vi è l'hospedale per li poueri che hanno il morbo di san Lazaro, che vi sono ben gouernati.

S. Caterina. Questa Chiesa è nella piazza di s. Pietro: & vi è del latte che vscì in luogo di sangue dal collo di s. Caterina, quando gli fu tagliata la testa, & dell'oglio che vsci dal suo sepolcro.

S. Iacomo Scossa caualli. Questa chiesa è nella piazzia à mezo Borgo: & è amministrata da vna Venerab. Archiconfraternità, che si chiama del corpo di Christo di Borgo. Vi è la pietra sopra la quale fu offerto il nostro Saluatore nel Tempio, nel di della sua Cir-

concisione. e quella sopra la quale Abraam volse sacrificar'il figliuolo, le quali furono portate à Roma per mettere in s. Pietro, da s. Helena, & giunte che furono in questo luogo, i caualli che le conduceuano, creporno, ne mai più le poterono portare altroue, per il che fu fatta questa Chiesa: & vi sono ancora molte altre reliquie.

s. Maria Transpõtina. Questa chiesa era prima vicino il Castello di s. Angelo: ma poi per cagione del bastione, e fossi che si ferono a torno esso Castello fu trasferita, e di nouo fabricata doue ora si vede à mezo Borgo. Vi sono due colõne alle quali furono flagellati i beatissimi Apostoli Pietro, e Paolo: & vi è vn Crocifisso, che parlò alli detti Apostoli, & molte altre reliquie: & è monasterio de i frati Carmelitani,

DALLA PORTA FLAMINIA OVERO DEL Popolo, fino alle radici del Campidoglio.

SAnt'Andrea fuori della porta del Popolo nella via Flaminia, è vna capella ritonda con grand' arte e bellezza frabicata da papa Giulio III. il quale vi concesse indulgentia plenaria per li viui, e per li morti il di di s. Andrea all'vltimo di Nouembre: & in quel di si faceua vna solenne processione di tutte le compagnie, e fraternite di Roma, da san Lorenzo in Damaso à san pietro in Vaticano, doue si mostra il capo d'esso s. Andrea.

S. Maria del Popolo. Doue è l'altar maggiore di detta chiesa sotto vn'arbore di noce vi erano sepolte l'ossa di Nerone Imperadore custodite da'demonij, i quali infestauano ogn'vno, che passaua per detto luogo. Et Paschale papa per riuelatione della beatissima Vergine le cauò, e gettò nel Teuere, & vi fondó vn'altare, & Sisto IIII. da'fondamenti la rinouò: & da meza Quaresima insino per tutta l'ottaua di pasqua, vi sono ogni dì anni mille, e tante quarantene d'indulgentia. Et nel dí della Natiuità, purificatione, Annuntiatione, Visitatione, Assontione, & Concettione di Maria Vergine, & sue ottaue, & tutti i Sabbati di Quaresima, vi è la plenaria remissione de' peccati. Et vi sono molte reliquie, & vna delle imagini di nostra Donna, che dipinse san Luca. Vi stanno frati di s. Agostino. Et Sisto Quinto l'ha connumerata fra il numero delle sette Chiese in luogo di san Sebastiano con le medesime indulgentie, come si vede fuor della Chiesa in vna tauola di pietra.

S. Maria de' miracoli à canto le mura della porta del popolo. E vna Chiesa molto frequentata, e diuota di molti miracoli; vi è plenaria indulgentia, e remissione de' peccati.

La Trinità. Questa è nel monte Pincio e fu fabricata a preghiere di san Francesco di paola, da Lodouico XI. Re di Francia, e mona-

sterio de' frati di detto ordine, nel giorno della Trinità, & di san Francesco di paola, ci sono di molte indulgentie.

S. Iacomo in Augusta. In questo luogo vi e vn'hospedale, nel quale si fanno molte elemosine, & si gouernano gl'infermi d'infirmità incurabili: & nel dì dell' Annuntiatione di Maria Vergine, il primo giorno di Maggio, & de' morti vi e la plenaria remissione de' peccati. Et tutti i Sabbati dell'anno vi e la remissione della terza parte de' peccati, e molti altri priuilegi, come ne' marmi si può leggere. Et l'Illustrissimo Cardinale Antonio Maria Saluiati da' fondamenti vi ha edificato vn'altro sontuosissimo hospedale.

S. Ambrogio nella strada maestra del Corso, che va in Campidoglio. Questa chiesa e stata fabricata dalla natione Milanese, con l'hospedale per li poueri della natione loro; Papa Clemente settimo gli ha concesso molte indulgentie e priuilegi.

Sopra l'altra strada vi e la Chiesa de' Greci, edificata da' fondamenti sontuosamente da papa Gregorio XIII.

S. Rocco à Ripetta, doue prima era il Mausoleo d'Augusto Imperatore, e chiesa fabricata modernamente con vn bellissimo hospedale per la natione Lombarda della compagnia di s. Martino. Vi e ogni dì indulgentia plenaria concessa da molti sommi Pontefici, e specialmente da Pio Quarto, & e compagnia.

S. Gieronimo delli Schiauoni pure á Ripetta, e Chiesa di molta diuotione: & vi e l'hospedale per la natione Schiauona, doue se gli dà albergo, & da viuere, & vi sono molte reliquie, & e collegiata, da preti di detta natione, & e titolo di Cardinale.

San Lorenzo in Lucina. Questa Chiesa fu anticamente il tempio di Giunone Lucina, & Celestino III. la dedicò á San Lorenzo martire, & vi e statione il venerdì dopo la terza Domenica di Quaresima, & vi sono i corpi di ss. Alessandro, Euentio, Theodoro, Seuerino, Pōtiano, Eusebio, Vincentio, Peregrino, e Gordiano: due ampolle di grasso e sangue di s. Lorenzo, vn vaso pieno della sua carne abbrusciata, vna parte della graticola sopra la quale fù arrostito, vn panno col quale l'angelo nettò il suo santissimo corpo, & molte altre reliquie, & e collegiata, & titolo di Cardinale.

S. Siluestro. Questa chiesa fu edificata da Simmaco primo, & vi e statione il giouedí dopo la quarta Domenica di quaresima. Et nel giorno di s. Chiara, & di s. Siluestro, vi e la plenaria remissione de' peccati. Et vi e il capo di s. Gio. Battista, di s. Stefano Papa, & della beata Margarita di casa Colonna, che fu monacha in detto luogo, vn pezzo della cappa di s. Francesco, & di molti altri: & e

monasterio di monache di s. Francesco, & e titolo di Cardinale.

La Madonna di s. Giouannino. Questa è vna chiesa antica, & essendo dishabitata, miracolosamente il primo dì di Maggio del 1586. cominciò ad operare, & del continuo opera stupendi miracoli. Et è delle monache di s. Siluestro.

S. Andrea delle Fratte. Questa chiesa è habitata da'frati di s. Francesco di Paola della natione Italiana.

Le Conuertite. Questo è vn monasterio di donne dedicate à s. Maria Maddalena per le meretrici pentite: vi è indulgentia plenaria concessa da Clemente settimo, & Paolo terzo, & altri. sono dell'ordine di sant'Agostino.

SS. Apostoli. Questa chiesa fu edificata dal Magno Costantino in honore de'dodici Apostoli, & essendo rouinata, Pelagio, & Giouanni Pontefici la ristaurarono. Vi è statione tutti i venerdi delle quattro tempora, il giouedì fra l'ottaua di Pasqua, & la quarta Domenica dell'Aduento, & nel primo dì di Maggio vi è la plenaria remissione de'peccati. Vi sono i corpi di s. Filippo & Iacomo Apostoli, di s. Giouanni & Pelagio Pontefici & martiri, di s. Teodoro, Cirillo, Honorato, Colosio, Buono, Fausto, proto, Giacinto, giouiano, Mauro, Nazario, Claudia, Sabino, vna parte di s. Grisanto & Daria, vna costa di s. Lorenzo, vn ginocchio di s. Andrea, vna spalla, & braccio di s. Biagio, del legno della Croce, vna vesta senza maniche di s. Tomaso Apostolo, il scapolario di s. Francesco. Vi stanno frati di s. Francesco conuentuali, & è titolo di Cardinale.

S. Marcello. Questa Chiesa fu edificata da vna gentil donna Romana in honore di s. Marcello papa, il quale fu posto in detto luogo che era vna stalla, per comandamento di Massentio, & iui morì dal gran fetore, che vi era, & e titolo di Cardinale. Vi e statione il mercordì dopo la quinta Domenica di Quaresima, & nel giorno di s. Marcello, vi e indulgentia plenaria, vi sono i corpi di s. Degnamerita, Marcello, Feda, Giouanni prete, Biagio, Diogene, Longino, & Felicita con sette figliuoli, i capi di s. Cosmo, & Damiano, vna mascella di s. Lorenzo, vn braccio di s. Matteo Apostolo & Euangelista, & molte altre reliquie. Vi e parimente la famosa Compagnia del santiss. Crocifisso, & hanno il suo oratorio li vicino. Vi so frati de'Serui.

S. Maria in via lata. Questa chiesa e titolo di Cardinale, & nel dí della Purificatione, & Natiuità di Maria Vergine, vi e la plenaria remissione de'peccati. Vi e l'oratorio di s. Paolo Apostolo, & di s. Luca, nella quale scrisse gli Atti de gli Apostoli, & dipinse quella

imagine

imagine di Maria vergine, che e in detta Chiesa, in quello stato, nel quale esso hebbe prima di lei notitia, & però la dipinse con l'anello in dito, la quale sino á questo dì si vede in detto oratorio, nella cui figura la B. Vergine opera molti miracoli, & molti christiani che a quella vengono per gratie, tornano lieti, & essauditi. Chiamauasi prima l'Oratorio di s. Paolo e Luca, & e collegiata.

S. Marco. Questa chiesa fu edificata dal beato Marco papa, & essendo rouinata, paolo secondo la restaurò, & e titolo di Cardinale. Vi e statione il lunedi dopo la terza Domenica di Quaresima, & nel primo di dell'anno, di s. marco Euangelista, l'ottaua del corpo di Christo, dell'Epifania, de ss. Abdon, & Sennen, & dal lunedi santo, insino al martedì di pasqua, vi e la plenaria remissione de i peccati: & vi sono molte reliquie, le quali si mettono sopra l'altar grāde ne' giorni festiui di detta chiesa: & e collegiata.

S. maria di loreto. Questa chiesa e posta nel foro doue e la colonna Traiana, chiesa molta diuota, & con bellissimo ordine fabricata dalla compagnia de' fornari Italiani. Vi e alli 8. di Settembre indulgentia plenaria per li viui & per li morti.

S. maria del Rione della Pigna. E vn monasterio di sante donne miserabili. Vi sono molti priuilegi, & indulgentia plenaria á chi visiterà detta Chiesa.

Appresso vi e vn'altro monasterio nominato le malmaritate.

S. maria della strada. Questa chiesa fu già, doue hora e il nobilissimo tempio di Giesù, edificato con molta spesa dalla liberalitá, & magnificentia dell'Illustris. Sig. Card. Alessandro Farnese alli padri di quella compag. i quali con la vita loro essemplare, & cō altre buone opere nelle prediche, confessioni, & communioni, hāno fatto collegi, doue s'imparano lettere hebree, greche, & latine, & in ogni facoltà senza loro premio, per cōmodita del pop. Rom. & de i poueri. Et vi e ogni dì grandiss. indul. concessa alli detti padri.

S. maria sopra minerua. Doue e questa Chiesa fù già il tempio di minerua Calcidica: vi sono quattro famose compagnie, del santissimo Sacramemto, del Rosario, & del nome de Dio, & della Nuntiata, la quale ogni anno nel giorno della Nuntiata marita molte zitelle, nel giorno di s. Domenico vi e la plenaria remissione de' peccati, & chi celebrarà nell'altar grande di detta chiesa, liberarà vn'anima dalle pene de purgatorio, & vi sono vestimenti e capelli di Maria vergine, il corpo di s. Caterina da Siena, e molte altre reliquie: e monast. de' frati di s. Domenico, & e titolo di Cardinale.

S. maria Rotonda, Questa Chiesa fu anticamente il tempio di

tutti i Dei, e Bonifatio Quarto l'ottenne da Foca Impearadore, & alli 12. di Maggio la consecrò à Maria Vergine, & a tutti i Santi : & vi e statione il venerdì dopò l'ottaua di pasqua, & nel dí dell' Inuentione della Croce, dell'Assuntione, Natiuità, e Concettione di maria Vergine, & tutti i santi, e per tutta la sua ottaua, vi e la plenaria remissione de' peccati : & vi sono i corpi di s. Rasio, & Anastasio, e di molti altri santi : & e collegiata.

S. maria maddalena. In questa chiesa nel dì della maddalena, vi e la plen. remiss. de' peccati.& e della compagnia del Confalone.

S. maria di Campo Marzo. In questa Chiesa sono monache, che già quattrocent'anni vennero di Grecia: qui e vna imagine d'vn Saluatore molto diuota, che si chiama la pietà,& vi e il corpo di s. Quirino martire,& vn braccio di s. Gregorio Nazianzeno. presso à questo vi e vn'altro monastero di monache dell'ordine di san Francesco, chiamate di monte Citorio.

S. maria in Acquiro,altrimente s. Elisabetta nella piazza Capranica.Questa Chiesa e titolo di Cardinale,& vi sono molte reliquie e perdonanze concesse da molti sommi pontefici, massimamente, da paolo III. nuouamente per li fanciulli, e fanciulle miserabili, detti gli Orfanelli,i quali sono in questo luogo d'elemosine gouernati, & ammaestrati di lettere,e di virtù per amor di Dio.

s. Mauro,altrimente ss. Bartolomeo,& Alessandro, In questa chiesa vi sono molte reliquie de'santi, & priuilegi concessi in nome di detti santi per la compag. & natione Bergamasca alli 25. d'Agosto.

Qui presso é il gran Colleggio della compagnia di Giesu, frabricato da papa Gregorio xiij ad vtilità publica di ciascuno che desidera imparar lettere,e buoni costumi,& ad ogn'vno s'insegna gratis,

s. Eustachio. Questa Chiesa fu edificata da Celestino III.& e titolo di Cardinale,& vi e del sangue, vestimenti, corona di spine, e legno della Croce di Christo,& della croce di s. Andrea, de' carboni sopra i quali fù arrostito s. Lorenzo,delle reliquie di s. Eustachio, di Teopista sua moglie,e di Teopisto, & Agabito suoi figliuoli, e di molti altri santi : & e colleggiata & e titolo di Cardinale.

s Luigi nel Rione di s. Eustachio. Questa chiesa fu edificata dalla natione Francese, con bellissima fabrica. Vi sono molti priuilegi & indulgentia plenaria ogni giorno nella cappella del Saluatore à lei contigua.Nella detta Chiesa sono reliquie di santa Apollonia, con molti altri santi, & e bene officiata,& vi e la Compagnia de i Medici di Roma.

s. Agostino. Questa Chiesa fu da' fondamenti rinouata dal Reuerendiss.

uerendiss. Cardinale Guglielmo Rotomagense: & nel di di detto santo, e di s. Monicha, di s. Nicolao da Tolentino vi e la plenaria remissione de' peccati, & vi e il corpo di s. Monicha, & vna delle imagini di Maria Vergine di quelle che dipinse s. Luca, la quale al tempo d'Innocentio Ottauo fece molti miracoli, & e monasterio de' frati di s. Agostino, & e titolo di Cardinale.

s. Trifone. Questa chiesa e contigua alla chiesa di s. Agostino vi sono molte reliquie, & vi e statione il primo sabbato di quaresima. vi e il capo di s. Ruffina: vi e la compagnia del santisimo sacramento.

s. Antonio de' Portoghesi appresso doue si dice la scrofa. Questa chiesa Papa Gelasio la dedicò à s. Antonio, e s. Vincentio, e la dotò di molte indulgentie, e priuilegi per la natione Portoghese, quali in questo luogho hanno il loro hospedale, doue si da albergo e vitto alli forastieri di quel paese, che vengono à Roma.

s. Apollinare. Questa Chiesa fu gia il tépio d' Apolline, & Adriano primo la dedicò à s. Apollènare, & e titolo di cardinale: & vi e statione il giouedí dopo la quinta Domenica di quaresima: & vi sono i corpi di s. Eustratio, Nardatio, Eugenio, Oreste, & Ausentio. vi sta il Collegio Germanico, & e da loro offitiata.

s. Iacomo de' spagnuoli. Questa chiesa fu edificata da Alfonso Paradiua spagnuolo vescouo ciuitẽse: & vi e la plenaria remissione de peccati alli 25. di Luglio: vi e vn'hospedale per la natione spagnuola.

s. Maria dell'Anima. In questo luogo e vn hospedale, doue e concesso alloggiamento à ciascun Tedesco per tre notti.

s. Maria della Pace. Questa chiesa fu edificata da sisto IIII. & nel di della Purificatione, Annuntiatione, Visitatione, Neue, Assontione, Natiuità, presentatione, e concettione di Maria Vergine, e tutti i sabbati di Quaresima vi e la plenaria remissione de' peccati; & da meza Quaresima insino per tutta l'ottaua di Pasqua vi sono anni mille, e tante quarantene d'indulgentia, & vi sono molte reliquie, le quali nella solennità di detta chiesa si mettono sopra l'altar maggiore, & e monasterio de' Canonici regolari, & e titolo di Cardinale.

S. Tomaso in Parione. Questa Chiesa fu consecrata da Innocentio II. alli 21. di Decembre l'anno 1139. & pose nell'altar grande vn braccio, e delle reliquie di s. Damaso, Calisto, Cornelio, Vrbano, Stefano. Siluestro, e Gregorio Pontefici, de' vestimenti di Maria, Vergine, de' pani d'orzo, de sassi con che fu lapidato s. Stefano, del sangue di s. Luca, Nicolao, Valentino, Sebastiano, Tranquillino, Foca, de Quattro Coronati, di s. Giouanni e Paolo, Chrisanto e Daria, Cosmo e Damiano, Ninfa, Sofia, Balbina, Marta, &

petronilla, le quali reliquie sono state occulte fino all'anno 1540. In questa chiesa v'e la compagnia delli scrittori di Roma: & hoggi e tutta rinouata, & e titolo di Cardinale.

S. Saluatore de Lauro del Rione di ponte. Questa chiesa fù edificata dal Cardinal Latino Orsino, & adornata di bellissima fabrica. E priuilegiata & e monasterio de frati dell'ordine di s. Giorgio in Alga, & vi e la compagnia de'Credentieri, & e tit. di Cardinale.

S. Giouanni de'Fiorentini in strada Giulia. Questa e vna bellissima chiesa edificata dalla natione Fiorentina, & alli 24. di Giugno vi e indulgentia plenaria.

S. Biagio dalla panetta. Questa chiesa fu edificata al tempo di Alessandro I I. & vi e del legno della Croce, della veste di Maria vergine, delle reliquie di s. Andrea, Biagio, Crisanto, Daria, & Sofia, & e in strada Giulia, doue Papa Giulio I I. voleua fare il palazzo della ragione di Roma: & e del Capitolo di s. Pietro.

S. Lucia detta della Chiauica, nel Rione di pōte. In questa chiesa vi e ogni dì indulgentia plenaria concessa da molti sommi Pontefici; & e della venerabile compagnia del Confalone, la quale appresso á detta chiesa ha il suo orarorio benissimo offitiato.

S. Maria dell'Oratione. In questa chiesa vi e vna compagnia detta della Morte, che con buone opere, & santa vita viuono, hanno indulgentia plenaria ogni seconda Domenica del mese, & molti altri giorni dell'anno.

S. Giouanni in Aino appresso corte Sauella.

s. Gieronimo appresso il Palazzo di Farnese. In questa chiesa ogni giorno vi e indulgentia plenaria, & remissione de'peccati, & quiui si fanno molte elemosine à pouere persone di Roma vergognose dalla compagnia della carità che in detta chiesa si congregano, & la chiesa e la loro, & e offitiata da'padri di s. Gieronimo, i quali attendano alle confessioni, & altri offitij.

casa santa. Questa chiesa e monasterio di monache di santa vita, le quali con buona dottrina ammaestrano, & imparano virtù alle figliuole, & alli 18. di Decembre vi e perdonanza.

s. Lorenzo in Damaso. Questa chiesa fu edificata & dotata dal B. Damaso papa, & gli donò vna patena d'argento di libre 20. vn vaso di libre 10. cinque calici & cinque corone: & essendo meza guasta, il Reuerendissimo cardinal s. Giorgio la riedificò da'fondamenti, & v'istitui vna cappella de cantori, & e titolo di cardinale. Vi e statione il martedi dopo la quarta Domenica di Quaresima, & vi sono i corpi di s. Buono, Mauro, Faustino, Giouino, Euritio, &

suoi

suoi fratelli,la testa di s. Barbara, del grasso di s. Lorenzo, vn piede di san Damaso,& molte altre reliquie. Vi sono ancora tre compagnie,vna del santissimo Sacramento,la quale fa molte elemosine & e la prima che si facesse in Italia, & l'altra della concettione di nostra Donna, la quale ogni anno nel giorno della concettione marita molte zitelle,& vn'altra di san Sebastiano,& e colleggiata.

s. Barbara. Questa chiesa e fra piazza Giudea,& campo di Fiore,& vi sono de'capegli di s. Maria Maddalena, & de'vestimenti di Maria vergine, del velo & capo di s. Barbara, delle reliquie di s. Bartolomeo,Filippo,& Iacomo Apostoli, di s. Margarita,& Felice, Lorico,Christoforo, Sebastiano,Alessio,Mario, Marta, Lorenzo,& Petronilla,& di molti altri.

S. Martinello appresso la Regola. Questa chiesa fu edificata da Gualterio monacho di s. Saluatore al tempo di Honorio Papa III. Qui e la tonica & vestimento che la beata vergine Maria fece al suo figliuolo Giesu Christo, la quale crebbe con lui.

s. Benedetto appresso la Regola.In questa chiesa vi e ogni giorno gran perdono,& vi e la compagnia della santissima Trinità,nella quale si ricettano con carità i poueri pellegrini, che vengono à Roma, & quelli infermi poueri che escono da gl'hospedali, che non sono ben guariti,qui si rinforzano,& hora si chiama la Madonna della Trinità, & fa infiniti miracoli.

s. Maria de'Monticelli.Questa chiesa e nel Rione della Regola, & vi sono i corpi di s.Ninfa Vergine, & di s. Marcelliano vescouo, & altre reliquie.

s.Vincentio & Anastasio.Questa chiesa e dietro la Regola sopra il Teuere,& e della compagnia de'Cuochi.

s.Tomaso à lato al palazzo Farnesiano.

s.Caterina appresso Corte Sauella.Questa e parocchia,& e del Capitolio di san Pietro.

s. Tomaso nel medesimo luogo.Qui e il collegio della natione Inglese.

s. Andrea nel medesimo luogo e parocchia.

s. Brigida nella Piazza Farnesia.

s.Catarina da Siena. Questa chiesa e in strada Giulia, & e della natione Senese.

s. Maria di Monserrato appresso Corte Sauella.In questa chiesa sono assai reliquie,& indulgẽtie infinite,e rifatta di nuouo,e benissimo offitiata da preti spagnoli,& e della corona d'Aragona.

s. Alò, Questo e vn bellissimo Tempietto sul fiume Apresso strada

da Giulia,& e della compagnia de gli orefici.

s. Stefano del Cacco alla chiauica di s. Lucia;e parrocchia,& e benissimo officiata.

s. celso e Giuliano in Banchi. In questa chiesa vi e vn piede della Maddalena, & molte altre reliquie: & vna compagnia del santiss. Sacramento,con molte indulgentie,& e collegiata.

s. Biagio.Questa chiesa e ancor lei nella Regola & vi e l'anello di san Biagio,& molte altre reliquie.

s. Maria del pianto. Questa e vna chiesa, che prima si chiamaua s. Saluatore,& per li miracoli che iui vn tempo la Vergine gloriosa ha fatti,& fa di continuo, si dice s. Maria, & vi e ogni giorno indulgentia,& e compagnia.

s. caterina de'Funari. In questa chiesa e il monasterio delle zitelle miserabili, le quali vi si nodriscono con santa vita, & buoni costumi, sino al tempo, che sono in essere di maritarsi: & si maritano, ouero si fanno monache. In questo luogo ogni giorno e perdonanza,& il giorno di s. Andrea vi e Giubileo plenario,concesso da Giulio III. & molte altre indulgentie. Et hora vltimamente il cardinale cesis vi ha fabricato vn Tempietto così vago e bello, come hoggidì se ne vede in Roma.

s. Angelo in Pescaria già tempio di Giunone nella via Triomfale: hora e chiesa collegiata, & e titolo di cardinale, alla quale il senatore Romano offerisce ogn'anno vn calice nel giorno di s. Angelo di Maggio. Vi sono molte reliquie,& fra l'altre l'anno 1560. rimouendosi l'altar maggiore dal luogo suo,fu ritrouato sotto detto altare vna cassetta di legno piena di reliquie, con vna lama di piombo, con parole scritte che dicono in volgare, Qui si riposano i corpi de'ss. martiri. sinforosa & Zotico suo marito, & de'suoi figliuoli, da Stefano papa transferiti:le quali reliquie si mostrano due volte l'anno con indulgentia plenaria,cioe la festa di s. sinforosa alli 18. di Luglio, & il dì di s Angelo alli 29. di settembre.

s. Nicolò in carcere. Doue e questa chiesa furono le prigioni antiche,& essendo consoli C. Quintio, & M. Attilio, vi fu fatto il tempio della Pietà: perciòche essendo stato condennato à morire vno di fame in pregione,vna sua figliuola ogni giorno sotto colore d'andarlo à visitare, gli daua il latte, & accorgendosi i guardiani di ciò,lo riferirono al senato: & per vn tal'atto di pietà fù perdonato al padre, & ad ambedui diedero il vitto per tutta la vita loro. Questa chiesa e titolo di cardinale, & v'e statione il sabbato dopo la quarta Domenica di Quaresima, & nel dí di s. Nicolao, vi e la plenaria remissione

ne de' peccati. Et vi sono i corpi di s. Marco, & Marcellino, Faustino, & Beatrice, vna costa di s. Matteo Apost. vna mano di s. Nicolao, & vn braccio di s. Alessio, & molte altre reliquie.

s. Maria Araceli. Questa chiesa e nel monte capitolino, & e ornanata di belle colonne, & varij marmi, & fu edificata sopra le rouine del tempio di Gioue Feretrio, & del palazzo d'Augusto: & nel di di s. Antonio da padoua, di s. Bernardino, dell'Assuntione, Natiuita, & Concettione di Maria Verg. di s. Lodouico vescouo, & nel di della circoncisione del nostro saluatore, vi e plenaria remissione de' peccati. Et v' e il corpo di s. Artemio. Et dinanzi al choro v'e vna pietra rotonda cancellata di ferro, nella quale rimasero le vestigie de' piedi d'vn'Angelo, quando Gregorio papa la consacrò, & vna imagine di Maria Vergine, dipinta da s. Luca in quella maniera che lei stette alla croce di christo: & alla salita di detta chiesa v'e vna longhissima scala di marmo di 128. scalini, i quali furono fatti de gli ornamenti del tempio di Quirino, che era nel Monte cauallo, & a tempi nostri s'e ampliato il choro, & e monasterio de' frati Zoccolanti, & vi sono altri priuilegi, & indulgentie infinite, & massime il primo di dell'anno, & e titolo di Cardinale.

Dal Campidoglio à Man sinistra) verso i Monti.

SAn Pietro in carcere Tulliano. Questa chiesa e à piedi di campidoglio, & la consecró s. siluestro, & iui stettero pregioni san pietro, & san Paolo, i quali volendo battezzare Processio & Martiniano guardiani di detta prigione, vi nacque miracolosamente vna fontana. Et ogni giorno vi sono anni mille e ducento d'indulgentia, & la remissione della terza parte de' peccati, & ne' giorni festiui sono duplicate, & vi sono i corpi di s. processo & Martiniano. Et di sopra v'e la chiesa di s. Giosefo, con la compagnia de' Falegnami.

s. Adriano. Questa chiesa e ancor lei nel foro Romano, & fù anticamente l'Erario: & Honorio primo la consacrò a s. Adriano, & e titolo di cardinale: & vi sono i corpi di s. Mario & Marta: & delle reliquie di s. Adriano, & di molti altri vi stanno frati del Riscatto.

s. Lorenzo in Miranda nel foro Boario ò Romano nel portico d'Antonino & Faustina. Qui e la compagnia de' spetiali.

s. Cosmo e Damiano. Questa chiesa e nel foro Romano, & fu anticamente il tempio Di Romolo, & Felice IIII. lo dedicò à s. Cosmo & Damiano, & essendo rouinatà: il beato Gregorio la restauro: & e titolo di cardinale, vi e statione il giouedi dopo la terza domenica di quaresima, & ogni di vi sono anni mille d'indulgentia, vi sono

no i corpi di ſanti Coſmo e Damiano,& molte altre reliquie,& le por te che vi ſono di rame, ſono antiche,& vi ſtanno frati di s. Franceſco del terzo ordine.

S. Maria nuoua. Queſta chieſa è vicino all'arco di Tito,& fu edificata da Leone IIII. eſſendo rouinata, Nicolao V. la riſtaurò,& è titolo di Cardinale,& vi ſono i corpi di s. Nemeſio, Giuſtino, Sinforiano, Olimpio, Superio,& Lucia,& dinanzi al l'altar grande in quella ſepoltura cancellata di ferro, vi è il corpo della B. Franceſca Romana, la quale fu da Aleſſandro V I. canonizata, & vna delle imagini, che dipinſe s. Luca in vn tabernacolo di marmo, la quale era in Grecia nella città di Troade,& fu portata à Roma dall'Illuſtre Cauallier Angelo Freapani,& eſſendoſi abbruſciata queſta chieſa al tempo di Honorio III. la detta imagine non habbe leſione alcuna. Vi ſtanno monachi di monte Oliueto.

S. Clemente è fra il Coliſeo,& s. Giouanni Laterano, & e titolo di Cardinale, & vi e ſtatione il lunedì dopo la ſeconda Domenica di Quareſima,& la plenaria remiſſione de' peccati, & ogni giorno vi ſono anni 40. & tante quarantene d'indulgentia: nella Quareſima, vi ſono duplicate;& vi ſono i corpi di s. Clemente,& di s. Ignatio, & vi ſtanno frati di s. Ambrogio, & nella capella che e fuora della chieſa vi e il corpo di ſan Seruolo,& vi ſono anco molte reliquie le quali nel giorno della ſtatione ſi veggono sù l'altar grande. Et in quella cappella detta s. Maria Imperatrice verſo s. Giouan Laterano e vna imagine di Maria vergine, la quale parlò à s. Gregorio, & lui conceſſe à chiunque dirà tre volte il Pater noſter,& l'Aue Maria, anni ſedici d'in dulgentia per ciaſcuna volta.

SS. Quattro Coronati. Queſta chieſa e nel monte Celio, & fu edificata da Honorio I. eſſendo rouinata, Leone IIII. la rifece, & Paſchale II. la reſtaurò,& e titolo di Cardinale,& vi e ſtatione il lunedì dopo la quarta Domenica di Quareſima,& vi ſono i corpi di s. Claudio, Nicoſtraio, Semproniano, Caſtorio, Seuero, Seueriano, Carpoforo, Vittorino, Mario, Feliciſſimo, Agapito, Hippolito, Aquila, Priſco, Aquinio, Narciſo, Felice, Apollino, Benedetto, Venantio, Diogene, Liberale, & Feſto, il capo di S. Proto, di s. Cecilia, Aleſſandro, & Siſto. A noſtri tempi Pio Quarto, ha con nuoua fabrica, & grandiſſima ſpeſa ornata, & ampliato il luogo, & meſſoui gli Orfanelli, & Orfanelle, & fatta la ſtrada dritta dalla porta della chieſa all'arco di ſan Giouanni Laterano.

S. Pietro, e Marcellino. Queſta chieſa e fra il Coliſeo,& s. Giouanni Laterano,& fu edificata dal Magno Coſtantino, il quale gli dono vna

pate-

patena d'oro di libre 35. quattro cãdelieri dorati di dodici piedi l'vno, tre calici d'oro ornati di pietre pretiose, vn'altare d'argento di libre ducento,& vn vaso d'oro di libre 20. essendo poi rouinata, Alessandro IIII. l'anno 1260. alli 10. d'Aprile, la restaurò,& e titolo di Cardinale,& vi e statione il sabbato dopo la seconda Domenica di Quaresima, & vi sono delle reliquie di detti ss. Pietro,& Marcellino, & di molti altri, come appare in quella pietra di marmo murata fuori di detta chiesa:& e del capitolo di s. Giouanni Laterano.

S. Matteo in Merulana. Questa chiesa e nella via che vá da san Giouanni Laterano à santa Maria maggiore,& nel giorno di san Matteo vi e la plenaria remissione de' peccati, & ogni di vi sono anni mille & tante quarantene d'indulgentia, & la remissione della settima parte de peccati, & e titolo di Cardinale, & vi stanno frati di s. Agostino.

S. Pietro in vincola. Questa chiesa fu edificata da Eudossa moglie d'Arcadio Imperatore, sopra le ruine della Curia vecchia,& Sisto III. la consacrò,& essendo rouinata, Pelagio Papa la ristaurò, & e titolo di Cardinale. Vi e statione il primo lunedì di Quaresima & il primo dì d'Agosto, vi e la plenaria remissione de peccati:& vi sono i corpi de' ss. Machabei,& le catene con le quali fu legato san Pietro in prigione in Gierusalem, vna parte della croce di s. Andrea, & molte altre reliquie: Vi e ancora vn Moise di marmo sotto la sepoltura di Giulio secondo, scolpito con merauiglioso artificio, dal rarissimo Michel'Angelo Buonaroti. Vi stanno canonici regolari di s. saluatore.

S. Lorenzo in Palisperna. Questa chiesa e sopra il monte Viminale, doue fu martirizato s. Lorenzo, la quale fu edificata da Pio I. sopra le rouine del palazzo di Decio Imperatore,& e titolo di Cardinale. Vi e statione il giouedí dopo la prima Domenica di Quaresima. Vi e il corpo di s. Brigida, vn Braccio di s. Lorenzo,& parte della graticola,& de' carboni con li quali fù arrostito,& molte altre reliquie. Vi stanno monache di s. Francesco.

S. Agata. Questa chiesa fu casa materna di s. Gregorio, & lui la consacrò à s. Agata, & e ornata di varij marmi, & e titolo di Card.

S. Lorenzo in Fonte. Questa chiesa e fra s. Potentiana, & s. Pietro in Vincola, & fu la pregione di san Lorenzo, nella quale volendo lui battezare s. Hippolito,& s. Lucillo, vi nacque vna fonte, la quale vi si vede insino al presente.

S. Maria de' Monti. In questo luogo v'era già vn fenile doue staua questa santissima imagine di nostra Donna, la quale à 26. d'Aprile 1580. cominciò à oprare grandissimi miracoli, & dei continuo opera

gran-

grandemente. Vi sono molte reliquie,& indulgentie,& e di grandissima diuotione, & molto bene offitiata.

s. Potentiana. Questa chiesa fu gia la casa paterna di detta santa, & & vi furono le Terme Nouatiane,& Pio primo la consacrò, & essendo rouinata, Simplicio la ristaurò,& e titolo di Cardinale. Vi e statione il martedi dopo la terza Domenica di Quaresima, & ogni di vi sono anni tremila,& tante querantene d'indulgentia &, la remissione della terza parte de'peccati: & iui e il cimiterio di priscilla, nel quale sono l'ossa di tremila martiri. Et nella cappella che e appresso l'altar maggiore v'è la liberatione d'vn'anima dalle pene del purgatorio à chi celebrarà, ò farà celebrare in detta cappella. Et in quella di san pastore v'e vn pozzo, nel quale vi e il sangue di tremila martiri, raccolto & posto in detto luogo da s. Potentiana. & celebrando vn prete in detta cappella, dubitò se nell'hostia consecrata era il vero Corpo di Christo, & stando in questo dubbio, l'hostia gli fuggi di mano, & cadde in terra, doue fece vn segno di sangue, il quale insino ad hoggidì si vede sotto vna grata di ferro.

S. Vito in Macello. Questa chiesa e apresso l'arco di Gallieno, & e titolo di Cardinale. & nel giorno di s. Vito vi sono anni seimila d'indulgentia, & vi sono delle reliquie di s. Vito, con le quali si fa oglio, che guarisce la morsicatura de'cani arrabbiati, & sopra quella pietra di marmo cancellata di ferro, sono stati ammazzati vn numero infinito di martiri.

S. Giuliano. Questa chiesa e ancor lei vicina alli Trofei di Mario vi sono le reliquie di s. Giuliano & Alberto, con le quali si fa vn'acqua, la quale guarisce ogni febbre, & altre infermitadi. Vi stanno frati Carmelitani.

S. Eusebio. Questa chiesa e ancor lei poco discosto da' detti Trofei, & e titolo di Cardinale: vi e statione il venerdi dopo la quarta Domenica di Quaresima, & ogni di vi sono molte indulgentie, & vi sono i corpi di s. Eusebio, Vincentio, Romano, Orsio, Paolo confessore, del freno del cauallo di Costantino fatto d'vn chiodo, che conficcò in croce il nostro Saluatore, della colonna alla quale fu battuto, del suo monumento, delle reliquie di s. Stefano Papa, Bartolomeo, Matteo, Helena, Andrea, & di molti altri. vi stanno frati Celestini.

s. Bibiana. Questa chiesa e di là dalli Trofei di Mario nella via Labicana, & fu edificata da Simplicio Papa, & essendo rouinata, Honorio III. la ristaurò. Et il giorno di tutti i santi vi sono anni seimila d'indulgentia, & ogni di ve ne sono tremila. vi e il cemiterio tra dui lauri, nel quale sono l'ossa di cinquemila martiri, & v'e

vn'herba

vn'herba che piantò s. Bibiana, quale ſana il malcaduto.

s. Martino. Queſta chieſa e nel monte Eſquilino,& fu edificata da Simmaco primo,che vi fece ſopra l'altar maggiore vn tabernacolo d'argento di libre 120.& è titolo di Cardinale, & vi ſono i corpi di s. Silueſtro,Martino,Fabiano,Stefano,& Sotero Pontefici di Aſterio,& Ciriaco,& di molti altri,come appare ſcolpito in vna pietra, che è nella parte deſtra del choro in detta chieſa, la quale à tēpi noſtri è ſtata ornata dallà buona memoria di Diomede Carrafa Cardinale di Ariano: & vi ſtanno frati Carmelitani:& vi è ſtatione il giouedì dopo la quarta Domenica di Quareſima, la quale gli fu reſtituita a' tempi noſtri da Paolo IIII.

S. Praſſede. Queſta chieſa è vicino à s. Maria maggiore,& fu conſecrata da Paſcale primo,& e titolo di Cardinale:& v'e ſtatione il lunedi ſanto, & ogni giorno vi ſono anni dodicimila,& tante quarantene d'indulgentia, & la remiſſione della terza parte de'peccati;& ſotto l'altar grande vi è il corpo di s. Praſſede. Et nella cappella dimandata Horto del Paradiſo, nella quale non entrano mai donne,vi ſono i corpi di s. Valentino, & Zenone, ſopra la colonna alla quale fu flagellato il noſtro Redentore, la quale fù condotta in Roma dal Reuerendiſs. Cardinal Colōna nominato Giouanni, & in mezo della detta cappella, ſotto quella pietra rotonda vi ſono ſepeliti quaranta martiri,tra'quali ſono 11. ſommi Pontefici. Et chi celebrarà in queſta cappella liberarà v'anima dalle pene del purgatorio. Et nel mezo della Chieſa doue è quella pietra rotonda cancellata di ferro, la qual fece cancellare Leone X. dopo veduto il ſangue. Vi e vn pozzo nel quale v'è del ſangue d'infiniti martiri, il quale la Beata Praſſede andaua cogliendo per Roma con vna ſpōgia,& lo portaua in detto pozzo,vi ſono ancora molte reliquie, le quali ſi moſtrano il giorno di Paſqua dopo veſpro. Vi ſtanno frati di Vall'Ombroſa.

S. Antonio. Queſta Chieſa e vicina à s. Maria Maggiore, & à s. Praſſede,doue e vn'hoſpedale che gouerna molti amalati,nel giorno di s. Antonio vi e indulg. plenar. & vi ſono molte reliquie, & e ſtata di nuouo dipinta,con la vita & miracoli d'eſſo ſanto.

s. Quirico. Queſta chieſa e vicina alla torre de'Conti & e titolo di Cardinale. Vi e ſtatione il martedi dopo la quinta Domenica di Quareſima,& vi ſono molte reliquie.

s. Suſanna. Queſta chieſa e nel monte Cauallo, & e titolo di cardinale, & vi e ſtatione il ſabbato dopo la terza Domenica di Quareſima, & vi ſono i corpi di s. ſuſanna, ſabino ſuo padre, &

Felice sua sorella, del legno della croce, & sepolcro di Christo, della vesta & capelli di Maria vergine, & delle reliquie di s. Luca, Tomaso, Lorenzo, Marcello, Simone, Siluestro, Bonifatio, Clemente, Antonio Abbate, Leone, Biagio, Saturnino, Agapito, Lino, Luciano, Chrisanto, Daria, Proto, Giacinto, Vitale, Stefano Papa, Gregorio Nazianzeno, Caterina, Dalmatio, & di molti altri. Stannoui monache di s. Bernardo.

S. Vitale. Questa chiesa e nella valle di monte Cauallo, & essendo rouinata, fu ristaurata da Sisto IIII. & è titolo di Cardinale, & vi e statione il venerdi dopo la secõda Domenica di Quaresima, & e collegiata. Hora vi stãno frati heremiti dell'ord. di s. Gieronimo.

S. Costanza. Questa chiesa è fuori della porta di s. Agnese, hora detta porta Pia, & e di forma rotonda, & fu, anticamente il tempio di Bacco, & Alessandro IIII la dedico à s. Costanza vergine figliuola del Magno Costantino, la quale è sepolta in detta Chiesa in vn bellissimo sepolcro di porfido, & ancora in detto luogo, v'è la chiesa di s. Agnese. edificata dalla detta s. Costãza in honore di s. Agnese, perche lei la liberò dalla lepra, & ha le porte di rame, & è ornata di varie pietre, & v'e vn'anello mandato da s. Agnese. La tengono i fratri di s. Pietro in Vincola: quiui si tẽgono gl'Agnelli, della lana de'quali si fanno i pallij per gl'Arciuescoui.

S. Maria de gl'Angeli. Alli 5. d'Agosto 1561. Pio IIII. dedicò in honore della Madonna de gl'Angeli la stupenda frabrica delle Terme di Dio cletiano Imperatore posta nel monte Quirinale hoggi detto monte Cauallo, & con vniuersal consenso del Popolo Romano la diede alli frati Certosini i quali prima habitauano a s. Croce in Gierusalem: & alla detta chiesa concesse i medesimi priuilegi, stationi, & indulgentie, che gode s. croce sudetta. Dãdo di più indulgentia plenaria à tutte quelle persone che ne'giorni della Natiuità, Resurrettione, & della Pentecoste di N. S. & della Natiuità, Purificatione, & Assontione della Madonna, & della dedicatione di detta chiesa, la visiteranno.

Dal Campidoglio à man dritta verso i Monti.

SAnta Maria liberatrice. Questa chiesa é ancor lei nel foro Romano, & s. Siluestro la consacrò, dopo hauere legata la bocca a vn dragone che iui era in vna profondissima grotta, il quale con il suo fiato corrompeua l'aria di Roma, & sigillata la bocca con l'impressione della santissima croce, mai più fece nocumento alcuno, & vi concesse ogni giorno anni vndicimila d'indulgentia.

S. Maria

S. Maria del'a Consolatione. In questa chiesa vi è vna imagine di Maria vergine, che fa molte gratie, & nella seconda Domenica di Giugno, dal primo al secondo vespro v'è la plenaria remissione de' peccati concessa da Sisto IIII. & nella cappella di s. Maria di gratia v'è vna imagine di quelle che dipinse s. Luca, & vi è vn'hospedale, nel quale si fanno molte elemosine, & di continuo si riceuono tutti gl'infermi, che vi vanno.

S. Giouanni decollato. Questa è vna bellissima chiesa edificata dalla natione Fiorentina, doue è la Compagnia della Misericordia. Questa compagnia sepelisce i morti giustitiati, & nel giorno di s. Giouanni Decollato, vi è indulgentia plenaria, & in quel giorno si libera vno de' pregioni, che vi si trouano per la vita, & hanno in questo luogo vn bellissimo Oratorio per detta natione.

S. Alò Qui é la compagnia de'Ferrari.

S. Anastasia. Questa chiesa è titolo di Cardinale, & fu il titolo di s. Girolamo. Vi è statione il martedi dopo la prima Domenica di Quaresima, nel dì della Natiuità del Signore all'aurora, & il martedi fra l'ottaua della pentecoste Et vi è il calice di s. Gieronimo, & molte altre reliquie.

S Maria in Portico Questa chiesa è titolo di Cardinale, & fu giá la casa di Paola figliuola di Simaco patritio Romano donna di santa vita, alla quale nel pontificato di Giouanni primo, desinando fu portato da gli Angeli sopra la sua credenza vn zaffiro di mirabile splendore, nel quale era impressa l'imagine di Maria vergine, cō il Saluatore in braccio. Et Gregorio VII. mosso da questo miracolo, vi consacrò questa chiesa, & collocò sopra l'altar grande in vn tabernacolo di ferro, la detta imagine, la quale vi si vede ancora hoggidí. Et quel tempio ritondo, che al presente e di s. Maria, fu anticamente il tempio della Pudicitia.

S. Gregorio. Questa chiesa fu la casa paterna di s. Gregorio papa, la quale l'anno secondo del suo pontificato consacrò á s. Andrea Apostolo. Et il dí della commemoratione de' morti, & per tutta l'ottaua, v'e la plenaria remissione de' peccati. Et chi celebrarà in quella cappella che e appresso alla Sacristia, & in tre altri altari priuilegiati, che iui sono, per ciascuna volta liberarà vn'anima dalle pene del purgatorio. Vi e vn braccio di s. Greg. vna gāba di s. Pātaleone, & molte altre reliquie. Vi stāno monaci Camaldol.

ss. Gio. & Paolo. Questa chiesa e nel monte Celio & e titolo di Cardinale, & vi e statione il primo venerdi di Quaresima vi sono i corpi di s. Giouanni e Paolo, di Saturnino, Pristina, Dona-

ta & Seconda delle reliquie di s. Stefano,Siluestro, Nicolao,Crisanto & Daria,Cefas,Saturnino, Sebastiano, Mamiliano, Alessandro, Prassede,Lucia,Matteo, Costantino, Secondo, & Peregrino, & della veste,croce,& sepolcro di Christo,& la pietra sopra la quale furono decapitati s. Giouanni e Paolo,& è quella che stà sù l'altare,nel mezo della chiesa,& i suoi corpi sono nel muro dirimpetto al detto altare, doue furono trouati l'anno 1573. facendo ristaurare la chiesa l'illustrissimo Cardinale Nicolò di Pelue Arciuescouo Senonense titolare d'essa,& d'ordine di Gregorio XIII. il quale con molti Cardinali li visitò, riposti in vn nuouo tabernacolo nel mezo d'vn'altar nuouo, lasciatene le teste sopra nel muro. Vi stanno frati Gesuati.

S. Maria in Dominica,altrimenti della Nauicella. Questa chiesa è titolo di Cardinale,& v'è statione la seconda Domenica di quaresima,& è così detta da quella nauicella di pietra, che stà dinanzi à detta Chiesa, & è ancor lei nel monte Celio

S. Stefano Rotondo. Questa chiesa è nel monte Celio, & fu già il tempio di Fauno:& Simplicio primo la dedicò à s. Stefano protomartire & essendo rouinata Nicolò V. la restaurò, & e titolo di Cardinale, & vi è statione il venerdì dopo la quinta Domenica di Quaresima,& nel giorno di s. Stefano: & vi sono i corpi s. Primo & Feliciano,& delle reliquie di s. Domitilla, Agostino,& Ladislao & di molti altri santi,& vi stanno padri del Giesu.

S.Giorgio.In questa chiesa v'è statione il secondo giorno di quaresima,& è titolo di Card v'è il capo di s. Giorgio, & il ferro della lancia, & vna parte del suo stendardo,& molte altre reliquie.

s. Sisto.Questa chiesa è vicina à quella di s. Gregorio,& fu dotata da Innocentio IIII. & è titolo di Cardin. Vi è statione il mercordì dopo la terza Domenica di Quaresima, & vi sono i corpi di s.Sisto,Zefirino,Lucio primo,Lucio secondo, Luciano, Felice, Antero, Massimino, Giulio Sotero primo, Sotero secondo, Paternio. & Calocerio,de'Capegli di Maria Vergine,della veste di s.Domenico,& del velo & mammella di s.Agata,delle reliquie di s. Martino,Agabito,Andrea, Pietro, Lorenzo,& Stefano, & di molti altri. vna imagine di Maria vergine di quelle che dipinse s. Luca. Et vi stanno i padri di s. Domenico.

s. Sabina. Questa chiesa fu anticamente il tempio di Diana, & è nel monte Auentino. & è titolo di Cardinale. Et vi e statione il primo giorno di Quaresima, & essendo rouinata fu da vn vescouo Schiauone nel Pontificato di Sisto terzo riedificata, & fu la casa di s.

ſa di s. Sabina, & al tẽpo d'Honorio III. era il palazzo Pontificale; & lo donò à s. Domenico, & confirmò la ſua religione l'anno 1216. & vi ſtanno ſuoi frati Vi ſono ancora i corpi di s. Sabina, Saraſia, Peregrina, Euentio, Teodolo, & di s Aleſſandro Papa, vna ſpina della corona del noſtro Redentore, & vn pezzo di cãna con la quale gli fu percoſſo il capo, della veſte di s Domenico, del ſepolcro della Vergine Maria, della terra ſanta di Gieruſalem, vn pezzo della croce di s. Andrea, vna coſta d'vn de gl'Innocenti, delle reliquie di s. Pietro, s Paolo, Bartolomeo, Matthia, Filippo, e Iacomo, Giouanni Chriſoſtomo, Coſmo, Damiano, Appollinare, Stefano protomartire, Lorenzo, Orſola, Margarita, Chriſtoforo, Girolamo, Giuliano, Gregorio Papa, Martino, Sebaſtiano, Cecilia, s Maria Egittiaca, & vna croce d'argento piena di reliquie, nel mezo della quale e vna crocetta del legno della croce. Et quella pietra negra, che e attaccata all' altar grande, fu tirata dal diauolo à s. Domenico per ammazzarlo, mentre faceua oratione in detto luogo, ma ſi ſpezzò miracoloſamente, & lui non hebbe male alcuno. Vi e ancora vn albero di melangoli nel giardino piantato da s. Domenico.

s. Aleſſio. Queſta Chieſa e nel monte Auentino, & fu la caſa di s. Aleſſio, & vi ſi vedono ancora certi ſcaloni di legname à mano dritta dell' altar grande, doue fece penitentia, dopo che ritornò di pellegrinaggio in fino al fine della ſua vita, che furono anni xvij. ne fu mai dal padre, ne d'alcun'altro di caſa conoſciuto. In queſta chieſa vi e nel giorno di s. Aleſſio la plenaria remiſſione de' peccati, & ogni dì vi e indulgentia d'anni cento, & tante quarantene, & ſotto l'altar grande vi ſono i corpi di s. Bonifacio, & di s. Hermete martiri, & molte altre reliquie, & quell'imagine della beatiſſima Vergine, che e tabernacolo alto, era in vna chieſa nella citta di Edeſſa, dinanzi la quale il B. Aleſſio eſſendo in detta città faceua ſpeſſo oratione. Et andando vn dì à detta chieſa per orare, ritrouò le porte ſerrate, & la detta imagine diſſe due volte al portinaro, Apri, & fa intrare l'huomo d'Iddio, che e degno del cielo. Vi ſtanno frati di s. Girolamo.

s. Priſca. Queſta chieſa e parimente nel monte Auentino, & fu gia il tempio d'Hercole fatto da Euandro, & vi habitò ſan Pietro Apoſtolo: & eſſendo rouinata Caliſto III. la riedificò, & e titolo di Cardinale. Vi e ſtatione il martedì ſanto: & vi ſono i corpi di s. Priſca, di s Aquila ſua madre, & di s. Aquilo prete & martire, la ſtola di s. Pietro, vn vaſo di marmo, nel quale lui battezaua, & altre reliquie, & e colleggiata.

S. Sauo Abbate. Questa Chiesa e ancor lei sopra il detto monte, & vi e vna fontana, doue e il scapolario di s Sauo, della quale esce merauigliosa virtù in sanare molte infirmitá, & specialmente il flusso di sangue. Et in vn sepolcro di marmo appresso il coro, vi sono i corpi di Vesp. & Tito Imper. Et e del Collegio Germanico.

S. Balbina. Questa Chiesa e nell'istesso monte, & fu consecrata da s Gregorio, & e titolo di Cardinale. Vi e statione il martedí dopo la seconda Domenica di quaresima, & ogni di vi sono anni sette d'indulgentia, & vi sono i corpi di s. Balbina, di s. Quirino, & di cinque altri santi, il nome de'quali e scritto nel libro della vita, vi stanno padri della consolatione di Genoua dell'ord. di s. Agost.

s. Giouanni dinanzi porta Latina. Questa chiesa e à porta Latina, & e titolo di Cardinale, & vi e statione il sabbato dopo la quinta Domenica di Quaresima, & alli 6. di Maggio, vi e la plenaria remissione de'peccati. Et quella cappella rotonda, che e fuor di detta chiesa alla porta della città, e il luogo doue fu posto s Giouanni Apostolo, nell'oglio bollente, per commandamento di Domitiano Imperatore, & egli ne vscì senza lesione alcuna.

S. Anastasio. Questa chiesa e fuora di Roma nella via Ostiense, & fu consecrata da Honorio primo l'anno 621. nella quale furono presenti 21. Cardinali Et vi e vna colonna sopra la quale fu decapitato san Paolo Apostolo, la testa del quale dopo che fu separata dal busto, fece tre salti, & iui nacquero miracolosamente quelle tre fontane, che infino al dì d'oggi si vedono, & nel giorno di s. Anastasio, vi e indulgentia plenaria, & ogni di anni seimila d'indulgentia, & vi e la testa di s. Vincentio, & Anastasio martiri, & altre reliquie.

Scala Cœli. Questa Chiesa e appresso a s. Anastasio nella via Ostiense, & ogni giorno vi sono molte indulgentie, & alli 29. di Gennaro, v'e la liberatione d'vn'anima dalle pene del purgatorio celebrando, o facendo celebrare sotto l'altare doue sono l'ossa di dieci mila martiri, che si possono vedere, ma non toccare, & vi e il coltello, col quale furono ammazzati essi martiri, & ogni giorno vi sono diecimila anni d'indulgentia.

S. Maria Annuntiata. Questa chiesa e nella medesima via, & consecrata l'anno 1220 alli 9 d' Agosto. Et nel dì dell'Annuntiatione vi e la plenaria remissione de'peccati, & ogni dì vi sono anni diecimila d'indulgentia, & e nel mezo del camino di detta chiesa di s. Anastasio, & quella di s. Sebastiano: & doue e quella croce, vi sono i corpi di diecimila soldati martiri.

S. Maria in via. In queſta chieſa ſono indulgentie infinite, & iui e vna deuotiſſima figura della Madonna, che fa molti miracoli, & e titolo di Cardinale. Vi ſtanno ſtati de'Serui.

LE STATIONI CHE SONO NELLE Chieſe di Roma, sì per la Quadrageſima, come per tutto l'anno, con le ſolite indulgentie.

NEL MESE DI GENNARO.

Il primo dì dell'anno, che e la Circoncisione del N. S. e ſtatione à s. Maria in Traſteuere ad fontem olei. Quel medeſimo giorno e ſtatione à s. Maria Maggiore, & a s. Maria in Araceli, & e cappella Pap. à s. Maria del pop.

6 Il dì dell'Epifania del Signore, à s. Pietro, & e cappella papale.

7 A s. Giuliano, nella ſua chieſa.

10 A s. Paolo primo eremita, nella chieſa della Trinità.

13 L'ottaua dell'Epifania, à s. Pietro.

16 A s. Marcello Papa nella ſua chieſa.

17 A s. Antonio Abbate, nella ſua chieſa.

18 A s. Priſca, nella ſua chieſa. Et a s Pietro per la celebratione della Catedra di s. pietro, ordinata l'anno 1557. da paolo papa IIII. & ſi moſtra il Volto ſanto, & detta Catedra, & e cappella Papale in s. Pietro.

20 A s. Sebaſtiano, nella ſua chieſa.

21 A s. Agneſe, nella ſua chieſa.

22 A ss. Vincentio & Anaſtaſio, alle tre fontane.

25 La conuerſione di s. paolo Apoſtolo, a s. Paolo, & e cap. Papale.

27 A s. Giouanni Criſoſtomo, in s. Pietro.

31 A s. Ciro & Giouanni, a s. Croce, qui ſi Pone il perdono delle tre fontane.

NEL MESE DI FEBRARO.

1 A s. Brigida, nella ſua chieſa.

2 La feſta della purificatione della Madonna, a s. Maria Maggiore, a s. Maria de gl'Angeli, alla Madonna de'monti, à s. Maria in Via lata, & a s. Maria della pace.

3 A s. Biagio, nelle ſue chieſe.

5 A s. Agata, nella ſua chieſa.

A s. Apollonia, in s. Agoſtino, & ſi maritano le zitelle.

22 Alla Cathedra di ſan Pietro, ſi moſtra la cathedra.
24 A s. Matthia Apoſtolo, a s Maria Maggiore.
26 A s. Coſtanza, nella chieſa di s Agneſe.
La Domenica della Settuageſima, à s. Lorenzo fuori delle mura.
La Domenica della seſſageſima, a s paolo.
La Domenica della Quinquageſima, à s Pietro.
Tutti i Venerdi di Marzo, a s. pietro, & il Papa vi viene.
7 A s Tomaſo d'Aquino ancora nella Minerua, & ancora vi vanno molti cardinali
12 A s. Gregorio papa e ſtatione à s pietro
20 La vigilia di s. Benedetto, & per la dedicatione della chieſa di s. Croce in Gieruſalem, in queſto di e conceſſo alle donne entrare nella cappella di s. Helena, & non a gl'huomini.
25 il di dell'Annontiatione della Madonna ſono indulgentie in molti luoghi, & in ſpetie nelle ſue chieſe: & il papa va alla minerua, & vi fa cappella papale, & ſi maritano le zitelle.
1 Il primo dì di Quareſima, a s. sabina in queſta mattina ſi recita vn'oratione in detta chieſa, & il Papa dà le ceneri benedette alli Cardinali, & altri prelati, Principi, & signori, che vi ſono, & e cappella papale.
2 Il giouedi à s. Giorgio.
3 Il venerdi à ss. Giouanni, & Paolo.
4 Il ſabbato à s Trifone
5 La prima Domenica di Quareſima, à s. Giouanni Laterano, & à s. Pietro, & e cappella papale á s. maria del Popolo.
6 Il lunedi à s. pietro in Vincola.
7 Il martedì à s. Anaſtaſia.
8 Il mercordì à s maria Maggiore.
9 Il giouedì à s Lorenzo in Paliſperna.
10 Il venerdì á s Apoſtolo.
11 Il ſabbato à s Pietro.
12 La Domenica ſeconda, a s. maria della Nauicella, & a s. maria Maggiore, & e cappella pápale a s. Paolo.
13 Il lunedì a s. clemente.
14 Il martedi a s Balbina.
15 Il mercordí a s Cecilia.
16 Il giouedì a s. maria in Traſteuere.
17 Il venerdì a s. Vitale.
18 Il ſabbato a s. Pietro Marcellino.
19 La Domenica terza a s. Lorenzo fuori delle mura, & e cappella pa-

la Papale in detta chiesa.

20 Il lunedi à s. Marco.

21 Il martedi a s. Potentiana.

22 Il mercordi a s. Sisto.

23 Il giouedi a ss cosmo, e Damiano: in questo giorno dopo vespro s'apre la Madonna del popolo & della Pace.

24 Il venerdi a s. Lorenzo in Lucina.

25 Il sabbato a s. susanna, & a s. maria de gl'Angeli nelle Terme

26 La Domenica quarta a s. Croce in Gierusalem,& si apre la madonna di s. Agostino & è cappella Papale.

27 Il lunedi a ss. Quattro Coronati.

28 Il martedi a s. Lorenzo in Damaso.

29 Il mercordi a s. paolo.

30 Il giouedi a s. siluestro,& a s. martino.

31 Il venerdi a s. Eusebio.

32 Il sabbato a s. Nicolao in Carcere.

33 La Domenica quinta a s. pietro,& e cappella a s. Maria magg.

34 Il lunedi a s. grisogono.

35 Il martedi a s. Quirico.

36 Il mercordi a s. Marcello.

37 Il giouedi a s. Appollinare,& alle Conuertite.

38 Il venerdi a stefano rotondo.

39 Il sabbato a s Giouanni inanzi la porta Latina.

40 La Domenica dell'oliua a s. Giouanni Laterano,& si apre a vespro la madonna d'Araceli, & sta aperta per tutta l'ottaua di pasqua,& e cappella Papale in s. pietro alla Gregoriana.

41 Il lunedi santo a s. prassede.

42 Il martedi santo a s prisca.

43 Il mercordi santo a s. maria maggiore, & in questa mattina innanzi la messa grande si mostra il Volto santo in s. Pietro, & e cappella nella cappella palatina.

44 Il giouedi santo a s. Giouanni Laterano, & il papa laua i piedi á 12 poueri,& si legge la Bolla in Cœna Domini.

45 Il venerdi santo, a s. Croce in Gierusalem, & a s. Maria de gli Angeli nelle Terme,& e cappella nella cappella palatina.

46 Il sabbato santo a s. Giouanni Laterano, & e messa nella cappella palatina.

47 La Domenica di pasqua a s. Maria Maggiore, & a s. Maria de gl'Angeli nelle Terme,& e cappella in san Giouanni Laterano,& il Papa vi benedice il popolo.

43 Il lunedì s. Pietro,& e cappella nella Palatina.
49 Il martedi à s. Paolo,& e cappella nella Palatina.
50 Il mercordì,a s. Lorenzo fuori delle mura.
51 Il giouedì, à s Apostolo.
52 Il venerdì, à s. Maria Rotonda.
53 Il sabbato à s. Giouanni Laterano.
La Domenica in Albis, á s. Pancratio.

NEL MESE D'APRILE.

2 A s Maria Egittiaca,nella sua chiesa al ponte s. Maria.
3 As. Pancratio, nella sua chiesa.
5 In s. Vincentio dell'ordine de'frati Predicatori.
23 In s. Giorgio,nella sua chiesa.
25 Il dì di s. Marco,a s Pietro , & vi vanno in processione tutti i religiosi tanto preti , quanto frati, partendosi da s. Marco in ordinanza.
29 A s. Vitale,nella sua chiesa,& a s. Marco.

NEL MESE DI MAGGIO.

1 A s. Filippo e Iacomo,in s. Apostolo.
3 Nella inuentione della Croce,a s. Croce in Gierusalem,& a s. Marcello all'oratorio,& e cappella Papale.
In quel dì proprio e la consecratione di s. Maria Rotonda.
4 Il dì di s. Monica nella chiesa di s. Agostino.
6 Il dì di s. Giouanni innanzi la porta Latina, nella sua chiesa.
In quel di Proprio e statione à s Giouanni Laterano.
8 Il dì dell'Apparitione di s. Michele,nelle sue chiese.
Il dì della translatione di s. Girolamo,a s. Maria Maggiore.
12 A ss. Nereo,& Archileo,in ss. Vittore e Corona.
19 A s. Potentiana,nella sua chiesa.
20 In s. Bernardino dell'ordine di s. Francesco,á s. Maria d'Araceli,& alle monache di spoglia Christo.
21 A s. Helena,nella sua cappella.
Nota, che il lunedi auanti l'Ascensione vanno le processioni a s. Giouanni. Il secondo di a s. Maria Maggiore. Il terzo a s. Pietro.
Il di dell'Ascensione,a s. Pietro, & e cappella Papale in s. Pietro.
La vigilia della Pentecoste a s. Giouanni Laterano.
Il giorno della Pentecoste,a s Pietro,& a s. Maria de gl'Angeli,& e cappella Papale in s. Pietro.
Il lunedi a s. Pietro in Vincola.
Il martedì a s. Anastasia.
Il mercordì a s. Maria maggiore.

Il giouedì a s. Lorenzo fuori delle mura,
Il venerdì a s. Apostolo.
Il sabbato a s Pietro.
Il giorno del Corpo di Christo, a s. Pietro.
Il giorno della Trinità, nelle sue chiese.

NEL MESE DI GIVGNO.

La seconda Domenica di giugno a s. Maria della consolatione.
2 A s. Marcellino e pietro, nella sua chiesa.
11 A s. Barnaba Apostolo in Trasteuere.
13 Il di di s. Antonio da padoa, a s. Maria in Araceli, & a s. Antonio de' portoghesi, & nelle chiese dell'ordine.
15 A s. Vito & Modesto & crescentio, a s. Vito in Macello.
24 A s. Gio Battista, a s. giouanni Laterano, & e cappella Papale.
28 La vigilia di s. pietro, e paolo, a s. Pietro.
29 Il di di s. *P*ietro, a s. Pietro & è cappella papale in s. Pietro.
30 Nella commemoratione di s. Paolo, a s. Paolo

NEL MESE DI LVGLIO.

2 La visitatione della madonna, a s. Maria del Popolo, & della Pace, & alla madonna de' Monti.
In s. Bonauentura, che viene la seconda Domenica di Luglio, a s. Pietro, & alla chiesa de' Capuccini.
15 A s. Quirico, nella sua chiesa a Torre de Conti.
17 A s. Alessio, nella sua chiesa nel monte Auentino.
20 A s. Margherita, nella sua chiesa in Trasteuere.
21 A s. Prassede, nella sua chiesa
22 A s. Maria Maddalena, nelle sue chiese, & a s. Celso in Banchi
23 A s. Apollinare, nella sua chiesa.
25 A s. Iacomo Apostolo, nelle sue chiese.
26 A s. Anna, nelle sue chiese.
27 A s. Pantaleo, nella sua chiesa.
29 A s. Marta all' arco di Camigliano.
30 A s. Abdon, & Sennen, a s. Marco.

NEL MESE D'AGOSTO.

1 In s. *P*ietro in Vincola, nella sua chiesa, & a s. *P*ietro in carcere per tutta l'ottaua.
2 Nell'inuentione di s. Stefano in san Lorenzo fuori delle mura, doue giace il suo corpo.
4 A s. Maria della Neue, in s. Maria maggiore, in s. Maria de gl'Angeli, & alla Madonna de' monti.

5 In s. Domenico, a s. Maria della Minerua, & nelle chiese del suo ordine.

6 Nella Trasfiguratione di N. S. Giesu Christo, in san Giouanni Laterano.

10 In san Lorenzo fuori delle mura, che è vna delle sette chiese, doue giace il suo corpo,& nelle sue chiese,& è cappella pap.

12 In s. Chiara dell'ordine di s. Francesco,à s. Siluestro all'arco di Portogallo,& nelle chiese dell'ordine.

15 Il dì dell' Assontione della Madonna,a s. Maria Maggiore,a s. Maria Rotonda,a S. Maria del Popolo,a s. Maria d'Araceli, à s. Maria de gl'Angeli, & alla madonna de'Monti, & è cappella papale.

16 A s. Rocco à Ripetta.

19 In s. Lodouico vescouo,che fu frate di s. Francesco, à s. Maria d'Araceli,& nelle chiese dell'ordine.

22 Nel'ottaua dell'Assontione,à s. maria in Trasteuere.

24 In s. Bartolomeo Apostolo,nella sua chiesa,& per l'ottaua.

25 A s. Luigi della natione Franzese,nella sua chiesa.

28 In s. Agostino Dottore, nella sua chiesa, & a santa Maria del popolo.

29 Nella Decollatione di s. giouanni Battista, à s. Giouanni Laterano,& alla misericordia.

NEL MESE DI SETTEMBRE.

1 A s. Egidio, vicino à porta Angelica

8 Nella Natiuità della Madonna,á s. maria maggiore, a s. Maria Rotonda,a s. Maria d'Araceli,a s. maria in via lata,a s. maria della pace, a s. maria del Popolo, a s. Maria de gl'Angeli, alla Madonna de'Monti, & a s. Maria de Loreto : & è cappella Papale.

10 A s. Nicola da Tolentino, a s. maria del Popolo, & á s. Agostino.

14 Nel dì dell' Essaltatione di santa Croce, a santa Croce in Gierusalem.

Il mercordi dopo s Croce di Settembre, che sono le quattro tempora, a s. maria maggiore.

Il venerdi a s. Apost lo.

Il Sabbato à s. Pietro.

20 A s. Eustachio,nella sua chiesa.

21 A s. matteo Apostolo & Euangelista,nella sua chiesa.

28 A s. Cos-

28 A s Cosmo e Damiano, nella sua chiesa.
29 A s. michele, nelle sue chiese.
30 A s. Girolamo, e statione a s. maria maggiore, doue giace il suo beatissimo corpo.

NEL MESE D'OTTOBRE.

4 Il giorno di s. Francesco, a s. francesco in Trasteuere.
18 A s. Luca, in Araceli, & a s. martina in campo Vaccino.
28 A s. Simone e Giuda, è statione a s. Pietro

NEL MESE DI NOVEMBRE.

1 La festa di tutti i santi, nella chiesa di s maria Rotonda per tutta l'ottaua, & è cappella in s Pietro.
-giorno di tutti i morti, a s. Gregorio, & tutta l'ottaua.
8 A' santi quattro coronati, nella sua chiesa
9 La dedicatione del Saluatore, à s. Gionanni Laterano.
10 A s Trifone alla Scrofa.
11 A s. martino, nella sua chiesa ne'monti, & a s. pietro.
18 La dedicatione della chiesa di s. Pietro e paolo, à s. pietro & a s. paolo.
21 Il di della presentatione della gloriosa vergine maria, a s. maria maggiore.
22 A s. Cecilia nelle sue chiese.
23 A s. Clemente Papa, nella sua chiesa.
24 A s. Grisogono, nella sua chiesa in Trasteuere.
25 A s. Caterina vergine & martire, nelle sue chiese.
30 A s. Andrea Apostolo, in s. pietro, & nelle sue chiese.

LE STATIONI DEL L'ADVENTO.

NEL MESE DI DECEMBRE.

La prima Domenica a s. maria maggiore, & si fa cappella a s. Lorenzo fuori delle mura. & è statione ancora a s pietro.
La seconda Domenica a s Croce in Gierusalem, & a s. maria de gli Angeli, & si fa cappella a s. Giouanni Laterano
La terza Domenica a s. pietro, & si fa cappella a s Croce in Gierusalem.
La quarta Domenica a s. Apostolo, & si fa cappella a s. paolo.
2 A s. Bibiana, nella sua chie sa.
4 A santa barbara, nella sua chiesa.
5 A s. Saba, che si dice s. Sauo, nella sua chiesa.

6 A s. Nicolò vescouo, nella chiesa di s. Nicolo in carcere.
7 A s. Ambrogio, nelle sue chiese.
Il giorno della Concett one di Maria vergine, a s. Maria d'Araceli, a s. Maria del popolo, a s. Maria della pace, & a santa Maria, de'monti.
13 A s. Lucia vergine & martire, nelle sue chiese.
Il mercordi dopo s. Lucia sono le quattro tempora, & e statione a s. Maria Maggiore.
Il venerdì a s. Apostolo.
Il sabbato a s. Pietro.
21 A s. Tomaso Apostolo, in Parione nella sua chiesa.
24 La vigilia della Natiuità del N.S. Giesu Christo, a s Maria Maggiore, & si fa cappella Papale.
25 Il di della Natiuità del N. s. Giesu Christo, quando si canta la prima messa a s. Maria Maggiore.
Quella medesima notte, a s. Maria in Araceli.
Ala messa dell'Aurora, a s. Anastasia.
Alla messa grande, a s. Maria Maggiore.
Item in s. Maria d'araceli, & a s. Maria maggiore, in quel di proprio nella cappella del presepio del N. S. Giesu Christo.
26 In s. Stefano protomartire, a s. Lorenzo fuori delle mura, doue giace il suo corpo, & a s. Stefano Rotondo, & è cappella Papale in s. Pietro.
27 A s. Giouanni Euangelista, in s. Maria maggiore, & in s. Giouā ni Laterano, & è cappella in s. Pietro.
28 Il dì de gl'Innocenti a s. Paolo.
29 Il dì di s Tomaso Cantuarien. a gl'Inglesi.
31 A s. Siluestro, nella sua chiesa.

TRATTATO OVERO MODO d'acquistar l'indulgentie alle Stationi.

A M. CASTORE DVRANTE. D. G.

PER quanto dal libro del Giubileo di Messer Lodouico Bartucci, & con esso lui piu volte discorrendo, raccorre ho potuto, (caro mio M Castore) sei rimedij ritrouo principalmēte da lui notati, per ischiuare gl'impedimēti del demonio, accioche perfettamente possiamo l'indulgentie

acquistare

acquistare, si come l'altr'hieri per la via di s. Sabina, dalla statione ritornando, ambidue diffusamente ragionammo, senza i quali essendo noi molto pigri & tardi alla salute nostra, & il sagace nemico all'incontro assai potente, sollecito, & intento alla perditione dell'anime nostre, non cessando già mai con diuersi allettamenti di tender lacciuoli & reti, per ritrarci dall'acquisto del salutifero dono, che dalla diuina bontà largamente ci offerisce, & per cui l'anime dalle pene si disciolgono, difficilmente conseguir le potremo, la onde non senza infinito nostro pregiuditio ne riceuemo insopportabile danno. Quindi è, che rari sono coloro, che veramente degni, & meriteuoli diuenghino di questa diuina gratia, imperòche tanti sono gli hostacoli, & impedimenti, che dal dritto sentier ci trauiano, che se di ottimi rimedij non ci prouediamo, indarno spendiamo il tempo & i passi in visitare le chiese, doue il dono dell'indulgentie si conferisce. Et si come tra molti che al pallio correndo, chi prima tocca, vittorioso ne ritorna, così fra tante migliaia di persone, che vanno alle stationi, chi ne riporta il pregio, si potra lodeuolmente chiamar glorioso, ma chi sia costui? come bene il detto dell'Ecclesiastico al capitolo trent'vno. & Glosa in Clement. prima, de reliq. & vener. sanct. recando, molto giuditiosamente voi considerafte, & lodaremolo? Non gia colui, che perseuerando nel peccato, si stà senz'animo di pentirsi ostinato. Auenga, che a chiunque desidera conseguir l'indulgentia, che altro non vuol dire, che remissione di pene temporali, gli e di mestiero di porre il graue incarco de peccati, & ricorrere a questi opportuni rimedij, quali sotto breuita restringendo, a voi che a visitar tutte le stationi questa quaresima, con buono & santo proposito vi sette messo, ho voluto indrizzare, acciòche a voi stesso, & a gli altri parimente giouando, si presti animo a ciascuno di seguire si santa, & gloriosa impresa, si che superato il commune nemico, a voi la vera salute, & a colui, che col suo pretioso sangue dal cielo in terra discendendo, si degnó lasciarci si ricco, & inestimabile tesoro, possiamo rendere con humiltà le debite gratie.

Il primo rimedio dunque per acquistar l'indulgentia e la dispositione dell'accettante, acciòche colui, che la vuole acquistare, si debba disponere a pentirsi, & confessarsi auanti, o almeno dopo, al debito tempo ordinato dalla chiesa con animo determinato di non voler piu peccare, ne offendere Iddio, ne il prossimo, perche come dice il Petrarcha.

Che

Che non bene ſi pente
De l'vn mal, chi dell'altro s'apparecchia.

Perche eſſendo l'indulgentia a guiſa d'vno ſtipendio, tratto dal teſoro della Chieſa, non ſi dà ſe non a coloro che militano ſotto quella, & con quelli ſono vniti, onde il peccatore, che non ha animo di pentirſi, non deue participare di queſto theſoro, non eſſendo egli membro viuo della Chieſa percioche ſarebbe vna coſa diſordinata, e diſconueneuole alla diuina giuſtitia, & e certo come dice Agoſtino che doue rimane la colpa, non ſi rimette la pena, come anco dice Dante.

Aſſoluer non ſi può chi non ſi pente,
Ne pentire e volere inſieme puoſſi,
Per la contradittion che nol conſente.

Il ſecondo rimedio è il digiuno, perciò che per eſſo ſi acquiſtano i doni di Dio, & è vero ſacrificio, & come dice Ghriſoſtomo al capo quarantacinque. L'huomo per il digiuno ſi fa viuo & pura vittima: & e ſacrificio il quale a colui che l'offeriſce rimane, & da quel niuno ſi puo ſcuſare, conciosia che tanto da poueri, quanto da ricchi ſi poſſa offerire, & come dice Lattantio. Fir. de ver. cap. vintiquattro. Iddio non deſidera le vittime de gl'animali brutti, ne il ſangue, o la morte, che certo ſon tutte coſe vane, ma vuol quelle coſe che vengono dal centro del cuore, come anco i Gentili negare non lo ſeppero. Ouid epiſt 19.

Iddio nel ſacrificio il bue non cura,
Ma ben la fe dell'huom riguarda e ſtima.

E quello è il vero ſacrificio, che ſi fa per la vera contritione nel digiuno, col quale ſi diſciolgono l'inſidie del demonio, e ſi diſperde il ſeme de vitij & de'peccati, & e molto atto a far conſeguire ſi fatti doni d'Iddio.

Il terzo rimedio è la limoſina, la quale come coſa richieſta da Dio dicendo in Matt. al capo quinto. Il bene che farete ad vn minimo di queſti, a me lo farete, & e da credere che ſia ottimo mezo a farci porgere da lui con larga mano e con molto piu vſura, che noi non diamo il dono dell'Indulgenza della gratia, ſi come ci dimoſtra Salomone in queſte parole prouerb. trenta. La miſericordia e la verita non ti laſci mai legare al tuo co lo, e diſcriuilo nelle tauole del cuore, e trouerai la gratia, e la diſciplina appò Dio, & gli huomini del mondo. Et altroue Dauid Sal centoundici & nono. Hà ſparſo e dato a poueri & la giuſtitia ſua ſta ferma ne ſecoli de gli altri ſecoli, & altrimenti non ſiano ſicuri d'hauer la perdonanza: perche co-

me dice Iaco. epist. 2. Colui che non fa la misericordia ad altri, in vece di misericordia ritruoua pena, e colui che chiude l'orecchia per non vdir l'infermo, & il pouero. Salo Pro. 21. egli all'incontro chiamerà, & non sarà vdito, e chi non dá ad altri la misericordia, a se stesso la toglie Et però ci commanda il Signore dicendo, Luc cap. vndecimo: Date la limosina, & eccoui ogni cosa monda, al che non solo l'autorità di Christo ci essorta, ma ancora quella de i Gentili e Pagani, Horat. Sat. lib. 2.

A che ricco empio il pouero languire.
Lasci, e de Dei cader gl'antichi templi.
Ne porgi aiuto alla tua patria cara.
Pensi tu sempre solo esser felice?

Il quarto rimedio è l'oratione, con la quale si discaccia il demonio, e disciolgonsi i suoi lacciuoli, come il Signor ci dimostra dicendo, Matth. dicisette. Questo genere de demonij, non si puó discacciare se non con l'oratione, e col digiuno. Et è cotanto grata a Dio l'oratione, che auanti che ella esca della nostra bocca, egli la fa descriuere in Cielo, come Bernardo afferma nella meditatione sesta Onde altroue per bocca del profeta Dauid Salm'ottantotto ci disse: Apri tu la tua bocca & io riempirò quella; per la qual cosa l'ira sua, & il furore in mansuetudine clemenza si conuerte, si come da Gentili parimente fu considerato. Ouidio.

Co'prieghi Iddio si rende à noi senz'ira,
Meglio il perdon ritroua il giusto, e'l pio, Et plauto.
Che l'empio mentre va supplice à Dio,

Il quinto rimedio è mentre si va alle stationi, guardarsi dalle compagnie, non incorrere in parole vane, & otiose, perche il parlar prauo secondo Terrentio, corrompe i buoni costumi, & fuggire parimenti gli scherzi, e giuochi, perche vn dono di cotanto valore e pregio deue esser lontano da si fatte vanità. Deuendosi anco raffrenare gl'occhi, percioche nel rimirare vna donna con gl'occhi lasciui si pecca, e disturbarsi la gratia. Onde Hier. al terzo disse: Gli occhi mei han fatto preda di me stesso, e per le lor finestre è entrata la morte nell'anima mia

Il sesto rimedio è incontinente che nella chiesa si peruiene, oue è statione & l'indulgentia, bagnarsi con l'acqua santa, percioche con questa si discaccia medesimamente il demonio, il quale rimedio fu da Alessandro Primo ordinato ad essempio della cenere de vitello nell'anticha legge, con la quale sparsa il Popolo si santificaua, accioche il Christiano si salui, e purghi da peccati, che gior

nalmente

nalmente ſi commettono, e piu mondo e ſantificato entri nella caſa di Dio.

Vltimamente queſte coſe, come di ſopra fatte & oſſeruate, come buoni,& ottimi rimedij, deue l'huomo entrato che è nella chieſa, inginocchiarſi auanti il S. Sacramento,& all'altar maggiore,& adempire tutte quelle coſe che nella conceſſione dell'indulgenze ſi contengono,& quando altro non vi appaia, regolarmente tener queſt'ordine, cioè recitar cinque volte il Pater noſter,& l'Aue Maria,con tutto lo ſpirito a Dio diretto,& col cuor contrito,& humile. Dapoi col medeſimo penſiero a Dio tutto riuolto, deuonſi dire quelle parole,che il publicano ſtando dietro al tempio, non hauendo ardimento d'alzare gli occhi ſuoi,humilmente diſſe. Luc. cap. 13. IDDIO SII TV PROPITIO A ME PECCATORE, & in quel punto conſiderare, che in te peruengano tutte l'indulgentie, che ſono in quella chieſa. Le quali parole tre coſe in ſe contengono, prima vna cognitione dell'huomo, & vniuerſal ſoggettione, il che ſi fa in quella parola, IDDIO. La ſeconda vna cognitione d'Iddio, cioè che da lui ſolo poſſa venire la ſalute, il che ſi dimoſtra in quelle parole, SII TV PROPITIO. La terza vna eſpreſſa confeſſione di tutti i peccati; il che ſi fa in queſt'altre parole, A ME PECCATORE. Et ſecondo alcuni, e di tanto valore, & si conueneuole & atta all'indulgentia queſta breue oratione, che l'huomo coſí orando, & con la mente e diſpoſitione come di ſopra, venendo a queſto dono, ſenza dubbio lo conſegue,& ne rapporta il frutto ſi che il nemico ne reſta ſuperato,& vinto. Il che meglio nel libro del Giubileo, di M. Lodouico, con molte altre belle, & dotte conſiderationi, in tutta queſta materia dell'indulgentie, quando ſarà fuora, ageuolmente, & con aſſai acconccia maniera, ſi potrà vedere da ciaſcuno. Ma baſtiui queſto per hora (caro M C. mio) circa al noſtro ragionamento ſopra ciò hauuto tra noi. Seguiamo adunque animoſamente queſta buona & ſanta impreſa del viſitar tutte le ſtationi, ne temiamo gl'inganni, & l'inſidie del demonio, quando a i ſopradetti rimedij ricorreremo.

LA GVIDA ROMANA PER LI FORAſtieri, che vẽgono per vedere l'Antichità di Roma, à vna per vna in belliſſima forma, & breuità.

¶ *Del Borgo la prima giornata.*

CHI vuol vedere le coſe antiche, & merauiglioſe di Roma, biſogna che cominci per buon'ordine, & non facci come molti

cioè

cioè guardar questo & quello,& poi all'vltimo partirsi senza hauer veduto la metà. Però per vedere,& essere al tutto satisfatti,voglio che cominciate a ponte s. Angelo,il quale da gli antichi fu chiamato ponte Elio, & come voi sete sopra quello,guardate in giù per lo teuere,& vederete nell'acqua i Vestigi del ponte Trionfale per lo quale passauano anticamente tutti i Triomfi in Campidoglio. Et voltate poi per dritto a man destra,che vedrete il Castel o,che era proprio la sepoltura d'Adriano Imperatore, nella sommità del quale staua vna pigna di bronzo indorato di mirabile grandezza, la quale hoggidì si vede nel mezo del cortile scoperto di s. Pietro. Vederete ancora la stupenda fabrica della chiesa noua di s. Pietro,doue lauorano al presente vn numero infinito d'huomini. Ma prima che vi partiate di quì andarete in Beluedere, doue sono molte bellissime statue, nel giardino secreto, & specialmente quel tanto nominato Laoconte, & Cleopatra.

¶ *Del Trasteuere.*

Veduto che hauerete questo, venite in dietro per insino alla porta di s Spirito, & come sarete fuori,guardate in sù a man destra, & vederete vna certa chiesetta, chiamata s. Honofrio, & cominciando di la sino a s. Pietro Montorio, tutto quel colle gli antichi chiamauano Ianicolo, vno delli sette monti di Roma, & quello doue fosti innanzi a s. Pietro detto Vaticano, è pure vno de' sette monti.

Hor come dico,guardando da s. Honofrio,sino a s. Pietro montorio per basso era il cerchio di Giulio Cesare,di molta larghezza & longhezza, come potrete vedere, se vi andarete sul monte dinanzi alla porta di s. Pietro montorio.

Così andando dritto per la strada che và verso Ripa, arriuarete fino a s. Maria in Trasteuere, doue vedrete hora la chiesa, doue prima si chiamaua la Taberna Meritoria de' pietosi Romani antichi, perche quando veniuano i poueri soldati disgratiati smembrati, & stroppiati dalla guerra, & quelli che militando per il Pop. Romano s'inuecchiauano, haueuano quí il lor gouerno, & riposo finche viueuano. Et innanzi all'altar maggiore è il luogo doue quando nacque Christo N. S. vi sorse vna fonte d'oglio per tutto vn dì in grandissima quantità, la qual chiesa è stata illustrata,& tuttavia si seguita dall'Illustrissimo Cardinale Altemps.

Caminate poi sempre verso Ripa, doue si vende il vino, & mirate per tutti quegl'orti, chiese,& case,che hora si veggono, doue era l'arsenale de' Romani, il quale in sù la riua di Ripa potrete giudicare di che grandezza fù, perche vi si veggono ancora le vestigie d'esso.

Dell'Isola Tiberina.

Poi andando cosí verso Ripa trouarete a man manca vn'Isola, la quale gli Antichi chiamauano Tiberina, doue hora è la chiesa di san Bartolomeo,& di san Giouanni doue stanno li Fate ben Fratelli. In questa Isola furono dui tempij, l'vno di Gioue Licaonio, l'altro di Esculapio,& se notarete bene questa Isola e fatta come vna naue. Ancora in questa Isola ci sono doi ponti per entrarui,chiamati da gl'antichi vno Fabritio, & l'altro Cestio, i quali hoggidì non hanno altro nome,che di ponte quattro Capi.

Del Ponte santa Maria, del Palazzo di Pilato, & d'altre cose.

Veduto che hauerete questo, passate dall'altra banda della detta Isola, & andate sempre verso il Trasteuere per vna strada la quale voi trouarete al piede del ponte di questa Isola sopradetta, & caminate sempre dritto fino che venite ad vn ponte nuouo, il quale hoggidí si chiama ponte santa Maria, da gli antichi detto ponte Senatorio a pie di questo trouarete vn palazzo tutto disfatto, il quale secondo il vulgo era il palazzo di Pilato, ma li giuditiosi dicono che fu di Nicolò di Renzo, ò degli Orsini, si come si vede ancora hoggi sopra vna delle sue porte, con due versi. Dirimpetto a questo vedrete vn certo Tempio antico che era della Luna, & dall'altra banda quel del Sole antichissimo, passati questi all'incontro vedrete vn marmo bianco grande tondo, & dentro fatto simile a vn viso, il quale volgarmente si dice la bocca della verità, appoggiata alla Chiesa di santa Maria in Cosmedin chiamata la scuola Greca, che è quella doue Sant'Agostino leggeua. Doppò questo giungerete à piè del monte Auentino appresso al quale vederete alcune rouine nel fiume doue anticamente era il ponte Sublicio, doue Horatio Coclite combattè contra tutta Toscana.

Et andando sotto al detto monte appresso il Teuere verso san paolo trouarete vigne a mano destra a canto il teuere, dentro le quali i Romani hebbero centoquarãta granari, quali furono molto grandi, come dimostrano le ruine di quelli che sono nella vigna del signor Giuliano Cesarino.

Del Monte Testaccio, & di molte altre cose.

Passato poi questo, andate sempre verso S. paolo, & trouarete vn prato bellissimo, doue i Romani faceuano i lor giuochi Olimpici & in questo prato vederete il monte Testaccio, fatto tutto di vasi spezzati: perche dicono che quiui appresso stauano i vasellai, & vi gettauano li loro vasi spezzati & rotti.

Et

Et guardate alla porta di S. Paolo, che vederete vna piramide antichiſſima murata nel mezzo della muraglia, & ſi dice che era la ſepoltura di Ceſtio.

Pigliate poi la ſtrada à man manca della porta di s. Paolo, che vi menarà a S. Gregorio, doue paſſando la ſchiena del monte Auentino vederete gran ruine di fabriche, queſta ſtrada vi moſtra vn riuo d'acqua, doue le donne ſempre lauano ai ſotto s. Gregorio, & guardate bene di la, perche voi ſete nel cerchio Maſſimo, doue ſi correua con li cocchi, & faceuano le guerre nauali.

Ancora vedrete tre ordini di colonne alte l'vna ſopra l'altra, & chiamaſi il Settizouio di Seuero.

¶ *Delle Terme Antoniane, & altre coſe.*

Veduto queſto poco più in sù vederete le Terme Antoniane merauiglioſe, & ſtupende da vedere, & dall'altra banda appreſſo S. Balbina, il cimiterio di Praſſede, & Baſileo: ma ſono tutti deſtrutti.

Poi caminate ſino alla chieſa di s. Siſto per la dritta ſtrada che và a s. Sebaſtiano, & pigliate vn certo vicoletto a man manca, che vi menará a s. Stefano Rotondo, il quale anticamente era il tempio di Fauno, & appreſſo vedrete certe muraglie alte, le quali dicono che furono de gl'acquedotti, che andauano in Campidoglio, & in queſto luogo è il monte Celio.

¶ *Di ſan Giouanni Laterano, ſanta Croce, & altri.*

Et paſſarete quello ſino a s. Giouanni Laterano, doue vedrete imbellita la fabrica antica, & in mezo alla piazza vna Guglia intagliata grandiſſima. Poi pigliate la via di S. Croce in Gieruſalem, & dinanzi la porta della chieſa trouarete vn luogo, dou'era il tempio di Venere, nel quale ſoleuano le cortigiane di quel tempo ogni anno alli 20. d'Agoſto celebrar la ſua feſta. Et nella chieſa propria di s. Croce dicono, che quel Teatro che vi é fuſſe di Statilio Tauro fatto di mattoni molto bello & grande, come ſi puó ben giudicare.

Veduto che hauerete queſto, tornate verſo Roma vecchia, & pigliate la ſtrada verſo porta maggiore, la quale va a S. Maria maggiore & caminando ſempre dritto, trouarete i Trofei di Mario, coſa molto bella.

Et venendo poi verſo Roma, paſſarete l'arco di Gallieno, hora chiamato l'arco di S. Vito, ancora intiero, doue ſtauano attaccate

le chiaui di Tiuoli, di sotto appresso l'hostaria. All'hora viste tutte queste cose, drizzate verso casa & non cercate piu, che questo vi basta per la prima giornata.

GIORNATA SECONDA.

La mattina seguente cominciarete da s. Rocco, doue vederete dietro la chiesa gran parte della sepultura d'Augusto Imperatore la qual cosa col bosco occupaua fin'alla chiesa di s. Maria del popolo.

¶ *Della Porta del Popolo.*

La porta poi che hora si chiama del Popolo, gli antichi la chiamauano Flaminia, ouero Flumentana, la quale è attaccata alla Chiesa del popolo. Questa a' tempi nostri e stata ampliata, & cosi bene adornata da Papa pio Quarto, il quale ha parimente drizzata, & racconcia questa bella strada detta Flaminia: ma la potrete meglio considerare quando noi tornaremo alla gran vigna di Papa Giulio Terzo. Hora tornamo indietto verso la Trinita, sotto la quale hauete da sapere, che e stato il cerchio grande d'Augusto, come il cerchio massimo, che vi dissi innanzi Et doue si vede la chiesa della Trinità, scorrēdo fino à monte cauallo, dicono essere stati antichamente gli horti di Sallustio molto dilettevoli. Andando poi verso il monte Quirinale, il quale hoggi si chiama monte Cauallo, di sotto la vigna che era del Cardinal di Ferrara vederete certe grotte antiche, doue appresso in vna piazza i Romani facceuano i giuochi chiamati di Flora, con ogni dishonestà, & in quelle grotte habitauano tutte le donne dishoneste, & sopra questo luogo ancora fu posto l'altare d'Apollo, iò dico quel luogo che si puó vedere nella detta vigna.

¶ *De i Caualli di marmo, che stanno à monte Cauallo, & delle Terme Diocletiane.*

Poi hauete da pigliare vn vicoletto che và sù à monte Cauallo, & gionti che sarete, vedrete dui caualli di Marmo, mandati d'Egitto a Nerone, il cui palazzo vedretē appresso, ma meglio dall'altra banda doue e la chiesa, la qual si dice essere stato il tempio del Sole, ma non e vero, perche si vede hoggi che dal suo palazzo veniua vna via secreta, su bellissime colonne, fino al luogo chiamato, Oratorium Neronis: & si vede ancora in piedi gran parte della chiesa. Questi sono poco lōtano da i caualli. Et dopoi che hauerete veduto questo, pigliare la strada dritta che va verso le Terme di Diocletiano, & da man manca pro-

prio

prio nelle vigne, che erano di Ferrara, cominciauano le ſtufe di Coſtantino Imperatore, & ſi ſtendeuano ſino à s. Suſanna, & dall'altra banda di queſte ſtufe, era il Senato delle matrone & pouere vedoue, & orfanelle & prima che i Romani andaſſero dentro, viſitauano l'altare d' Apolline, il quale era dirimpetto a queſto luogo.

Caminando poi come ho detto, giungerete alle Terme Diocletiane, ma non vorrei che vi partiſſe di la fin che non le habbiate guardate bene, & poi direte, Come è poſſibile fare vn'altro ſimile edificio? & io vi riſpondo, che ne Imperatore, ne Re di Francia, ne tutti i Re Chriſtiani poſſono fare vn'altro edificio come era quello, & à me e ſtato detto da vn venerando Frate, che vi ſon grotte & vi ſono ſecrete di ſotto, che vanno l'vna in Capidoglio, & l'altra a s Sebaſtiano, & la terza va di ſotto il teuere in Vaticano: ma non vi ſono mai ſtato, & deſiderarei molto andarui, & mi moſtrò bene nella vigna dietro alla botte, certe grotte, doue vna ſera con altri io volſi entrare, & andammo ſecondo il giuditio noſtro da mezo miglio, ma non dritto: ma perdonatemi, che mi e forza tornare vn poco indietro, che ſarrebbe troppo errore il paſſar coſi belle coſe in ſilentio.

¶ *Della ſtrada Pia.*

Queſta via, la qual vedrete qui coſi ſpatioſa, così lunga, & coſí dritta e ſtata nouamente ridotta in coſí bella viſta da papa Pio Quarto & dal nome ſuo meritamente l'ha dimandata Pia.

¶ *Della vigna che era del Cardinal di Ferrara.*

Quiui potrete contemplare l'ameniſſima & merauiglioſa vigna già dell'Illuſtriſſimo & Reuerendiſſimo Cardinal di Ferrara, la quale al mio giuditio, non ha paragone in tempi moderni, ne credo che anco cedeſſe di molto á gli antichi, qui potrete entrate, & vederla al piacer voſtro, perche ella ancora al preſente e d'vn Signore corteſiſſimo, & veramente ſplendidiſſimo.

Qui vederete la vigna di Papa Siſto V. ornata di belliſſime fabriche, & d'acqua condotta dal lago, di Subiaco.

¶ *Della vigna del Cerdinal di Carpi, & altre coſe.*

A queſta meritamente potrete vedere eſſer poſta appreſſo quella dell'Illuſtriſſimo Cardinal di Carpi, piena di coſe antiche, & moderne, & tutte in eccellenza.

Nella medeſima ſtrada ne vederete infinite altre, & tutte belle & che ſe non foſſero poſto à paragone delle due ſopranominate, ſarebbono tutte tenute belliſſime.

¶ *Della Porta Pia:*

In capo di questa bellissima strada, è vna porta conueniente ad essa, pur fabricata, & dimandata Pia dal nome di sua Santità.

¶ *Di santa Agnese, et altre anticaglie.*

Hora potresti anco trasferirui fino à s. Agnese per la via Nomentana, che pur da sua Santità è stata benissimo acconcia, & iui vedresti vn tempietto antico bellissimo, quale dicano essere stato di *Bacco*, & parimente vi vedresti vna sepoltura di porfido, tanto ampia, & così bella, come altra ch'io n'habbi mai veduto. Ma se vi fa fatica l'andarui adesso, ritorniamo per la medesima strada alle stupende Terme di Diocletiano, le quali sono state consacrate dal medesimo papa Pio IIII. in honore della gloriosa sempre Vergine Maria de gl'Angeli: & di gratia non v'incresca, ch'io vi ci habbia condotti due volte, che vedete bene da voi stessi se l'opera merita la fatica doppia, ò si ò nò. Ma io mi scordai dirui di sopra che sotto di esse Terme tante porte, & altre vie si trouano proprio come quelle di sotto l'Antoniane, doue io son stato gran pezzo ancora.

Hor'hauendo veduto questo, pigliate la strada, che và a santa Maria maggiore, & sotto questa chiesa nella valle trouarete vna chiesa, la qual si chiama s. Potentiana, doue anticamente era la stufa Nouatiana.

Et di sopra sul monte doue hora è il monasterio di s. Lorẽzo in Palisperna, erano le stufe Olimpie, molto grandi d'edificij, perciò che veniuano da l'vna all'altra banda come dalle genti, che vanno sotto santa Maria maggiore, si può meglio vedere, & spesso vi vanno à stare i poueri zingari

¶ Del *Tempio d'Iside & altre cose.*

Et doue è la chiesa di s. Maria maggiore, era anticamente il tempio d'Iside, tenuto in grande stima da Romani.

Et doue era la cappella di s. Luca, appresso la chiesa di santa Maria fin giu basso, v'era il bosco sacro á Giunone grandissima Dea de' Romani.

Hoggi è incorporato con la vigna di Papa Sisto.

Sopra questo nella vigna di s. Antonio è stato il ricchissimo, & merauiglioso tempio di Diana, doue i Romani faceuano i loro sacrifici con grandissime ricchezze. Dall'altra banda poi, doue è hora la chiesa di san Martino e stato il tempio di Marte, il quale tutti i Capitani, & soldati adorauano,

¶ *Delle sette sale, del Colisco, & altre cose.*

Passata poi la detta chiesa, trouarete vna strada che vi menarà drieto à S. Pietro in Vincola, ma lasciate quella strada, & pigliate il primo vicolo che trouarete doue vi vedrete dentro vna cosa merauigliosa, che Tito Imperatore fece per il suo Pontefice à quei tempi.

Veduto questo, tornate fuor di là, & passate giù per la prima strada fra le vigne, che vi condurrá à s. Clemente conuento di frati, poi giongendo allo stupendo antico Teatro di Vespasiano, detto il Coliseo vederete vna machina, che certo in tutto il mondo non ne vedrete mai vn'altra così fatta, ancor che quello di Verona sia bello, pur questo e di merauigliosa, & infinita fabrica, perche vi staua a vedere cento nouantamila persone, & ogn'vno vedeua bene, quando gli antichi Romani vi faceuano qualche spettacolo.

Passato che hauerete poi dall'altra banda, vederete l'arco di Constantino molto bello ancora da vedere. Et li appresso nell'horto de' frati di s. Maria Nuoua, vederete le vestigie del tempio dello Dio Serapi. Et passando poi piú oltra trouarete l'arco di Vespasiano, il quale gli fu fatto quando tornò trionfando di Gierusalem.

¶ *Del tempio della Pace, del monte Palatino, hora detto Palazzo maggiore, & altre cose.*

Et più auanti vederete il tempio della Pace quasi distrutto, & dirimpetto a quello il monte Palatino, hora detto Palazzo maggiore, doue hora e vna bellissima vigna delli signori Farnesi.

Appresso di questa era il tempio di Romolo, il quale hora e la chiesa di s. Cosmo e Damiano. Et appresso il tempio di Marco Aurelio, & Faustina sua moglie, & figlia del Diuo Antonio Pio, il cui palazzo e dietro al detto tempio.

Dirimpetto di questo era vn bellissimo tempio dedicato alla Dea Venere, che hora si chiama santa Maria liberatrice dalle pene de l'Inferno.

Et quelle tre colonne che vedrete stare nel mezo della piazza di campo Vaccino, dicono che era vn ponte che passaua di longo dal Campidoglio al palazzo maggiore, quindi dicono che fosse il lago di Curtio.

Poi in quella Chiesa, la quale vedete con la porta di bronzo, appresso l'arco di settimio, dicono essere stato il tempio di Saturno Erario del popolo Romano, hora si chiama s. Adriano.

L'arco che ho detto dinanzi era di Lucio Settimio Seuero, & e molto bello, dall'altra banda dell'arco, doue vedete tre colonne era il tempio della Concordia.

¶ *Del Campidoglio, & altre cose.*

Hora sete venuti in Campidoglio, il quale anticamente chiamauano monte Tarpeio, doue a piede era il tempio di Gioue, il quale essendo abbrusciato Campidoglio, non fu mai più rifatto, ma solamente restò il detto luogo.

Appresso à questo era anco il tempio di Cerere, & sopra questo luogho hoggi vedrete vn'huomo a cauallo di bronzo, il quale e Marco Aurelio Imperatore. Et da questo luogo vedrete quasi la maggior parte di Roma in bellissima prospettiua, & molte belle cose, che hauete veduto ancora. Et iui appresso a man destra vedrete vna statua la quale e detta Marforio. Ma di quì bisogna tornare in dietro poca strada a pie della schiena di Campidoglio doue trouarete certe cisterne, profonde, fatte da'Romani, forse per tenerui il sale, o il grano, chiamate Hortei anticamente.

Et di qua passarete appresso s. Maria della Consolatione, poco lontano dalla quale vedrete l'arco Boario. Ma vorrei che voi vedeste le cose di maggiore importanza, come il Teatro di Marcello, doue hora habita la nobilissima famiglia de'Sauelli & dentro questo Teatro era il tempio della pietá, cosa molto apprezzata da'Romani.

¶ *De'portichi d'Ottauia di Settimio, & Teatro di pompeo.*

poco discosto da questo per venire verso pescaria erano i portichi d'Ottauia sorella d'Augusto, ma pochi vestigi se ne veggono al presente.

più in la poi per entrare in s. Angelo di pescaria vi sono i portichi di Lucio Settimio Seuero.

Caminando poi insino à Campo di Fiore, trouarete il palazzo degli Orsini, che anticamente era il Teatro di pompeo, & dietro era il suo portico.

Qui appresso vedrete il vago palazzo de'Capi di ferro, & più innanzi trouarete quello delli signori Farnesi, fatto con architettura mirabile, & e pieno d'anticaglie bellissime.

GIORNATA TERZA.

¶ *Delle due Colonne, vna di Antonio Pio, & l'altra di Traiano, & altre cose.*

Il terzo di cominciarete da Campo Marzo, o per dir meglio da piazza Colonna, doue vedrete la colonna d'Antonio Pio d'altezza

di pie-

di piedi 177 con lumaca di dentro di gradi 140. & finestre 56. & in cima vi e vn s. Paolo di bronzo, di grandissima statura, il quale Sisto Papa V. ve lo fece mettere. Veduto questo andate appresso per vna strada in piazza di Sciarra, & voltate à man destra, come voi sete alla spetiaria, che và giù poco di strada insino alle vergini Vestali, chiesa molto stimata da' Romani. Et veduto che haurete questo, tornate alla medesima strada, doue sete venuto, & andate sempre dritto verso san Marco, insino che sete gionto ad vn luogo detto Macello de Corui, & li domandate doue e la colonna Traiana, che ogn'vno ve l'insegnará quale e d'altezza di piedi 123. & la lumaca di dentro e gradi 155. &, finestre 45. & in cima vi e vn san Pietro simile a quel san Paolo detto di sopra.

Hora poi voltate indietro alla chiesa della Minerua, la quale anticamente del medesimo nome detta: ma poi distrutta, con altra bellissima fabrica, si come andando vederete.

Ma vi ho lasciato di dire, che desiderando di vedere cose rare cosí in scultura come in pittùra, domandate in monte Citorio la casa di Monsignor Girolamo Gatimberto, Vescouo di Gallese, che la vi saranno mostrate cose infinite.

Della Rotonda, ouero Panteon.

Poco discosto poi dall'altra banda vederete il Panteon, hora chiamato la Rotonda, Chiesa antichissima fatta da Marco Agrippa, opera bellissima, & molto bene intessa.

¶ De bagni d'Agrippa, & di Nerone.

Appresso di questo dalla banda di dietro, doue hora si vendono tauole di legname, furono gia le stufe d'Agrippa.

Et dietro á s. Eustachio furono le stufe di Nerone, le quali sono in parte nel pallazzo di Madama: intorno ne vedrete i vestigi amplissimi: hora vi e vn palazzo fabricato dall' Abbate Vento.

¶ Della piazza Nauona, & di mastro Pasquino.

Passato poi la piazza di Madama entrate in Nauona, doue ogni mercordi si fa il mercato, ma li Romani la fecero per mostrare li giuochi & spettacoli.

A pie di questa piazza in Parione sotto il palazzo grande de gli Orsini trouarete attaccata la statua di Pasquino: & qui con lui vi lascio fin che haurete pranzato, perche non si trouano altre anticaglie, che io sappia.

Ma in casa di certi Cardinali,& di alcuni altri particolari sono molte belle cose da vedere, le quali perche si mutano di luogo in luogo, non starò à raccontare, acciòche andandoui,& non ritrouandole, non possiate dolerui di me. Ma dirò solamente d'vn luogo bellissimo, quale trouarete fuori della porta del Popolo.

Io vi ho mostrato tutte le cose che sono dentro di Roma, hora non vi manca altro che la vigna che fece Papa Giulio, doue e vna fonte bellissima con molte belle statue, & vedrete molte cose, quali con tutte quelle che hauete vedute,& con quelle che potrete vedere, sempre restarà qualche cosa da vedere. In memoria di che sentendomi stracco, vi lascio con questo.

SVMMI PONTIFICES.

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
34	1	S. Simon Petrus Bethsaidensis Galilæus sedit annos	24	5	12
57	2	S. Linus Volaterranus Tuscus, sedit viuo Petro annos	11	3	12
68	3	S. Clemens Rom. sedit post Petrum an.	9	4	26
77	4	S. Cletus Romanus sedit annos	6	5	3
84		Vacauit sedes dies	0	0	7
84	5	S. Anacletus Atheniensis Græcus, sed. an.	12	2	10
96		Vacauit sedes dies	0	0	13
96	6	S. Euaristus Bethleemites Iudæus, sed. an.	13	3	0
109		Vacauit sedes dies	0	0	19
109	7	S. Alexander Romanus, sedit annos	7	5	9
117		Vacauit sedes dies	0	0	25
117	8	S. Sixtus Romanus. sedit annos	9	10	9
127		Vacauit sedes dies	0	0	2
127	9	S. Telesphorus Anachoreta Gręcus, sedit annos	10	8	28
138		Vacauit sedes dies	0	0	7
138	10	S. Hyginus Atheniensis Græcus, sedit annos	4	0	0
142		Vacauit sedes dies	0	0	3

S. Pius

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
142	11	S. Pius Aquileien. ſedit annos	11	5	27
153		Vacauit ſedes dies	0	0	12
153	12	S. Anicetus syrus de Vico Humiſia, ſedit annos	6	8	24
159		Vacauit ſedes dies	0	0	17
163	13	S. Concorder Sother Fundanus, ſedit annos	7	11	18
171		Vacauit ſedes dies	0	0	21
171	14	S. Abundius Eleutherius Nicopolitanus Græcus, ſedit annos	15	0	12
186		Vacauit ſedes dies	0	0	5
186	15	S. Victor Afer, ſedit annos	12	1	28
198		Vacauit ſedes dies	0	0	12
198	16	S. Abundius Zepherinus Romanus, ſedit annos	20	0	17
218		Vacauit ſedes dies	0	0	16
218	17	S. Domitius Calixtus Romanus ſedit an.	5	5	15
223		Vacauit ſedes dies	0	0	6
223	18	S. Vrbanus Romanus ſedit annos	7	7	5
231		Vacauit ſedes dies	0	0	23
231	19	S. Calphurinus Pontianus Rom. ſed. an.	5	5	2
236		Vacauit ſedes diem	0	0	1
236	20	S. Anterus Grçcus, ſedit menſes	0	5	21
237		Vacauit ſedes dies	0	0	6
237	21	S Fabius Romanus, ſedit annos	14	2	11
		Vacauit ſedes menſes	0	5	21
251	22	S. Cornelius Romanus, ſedit annos	2	2	3
		Vacauit ſedes menſes	0	2	5
		SCHISMA PRIMVM			
		Nouatianus Romanus ſedit in ſchiſmate contra Cornelium annos.			
253	23	S. Lucius Romanus ſedit annum	1	3	13
		Vacauit ſedes menſem	0	1	5
255	24	S. Iulius Stephanus Rom. ſedit annos	2	3	25
		Vacauit ſedes menſem	0	1	12
257	25	S. Sixtus 2 Iunior Athen. Græ. ſed. an.	1	10	13
		Vacauit ſedes menſes	0	11	15
260	26	S. Dionyſius Græcus monac. ſed. an.	10	5	5

Vacauit

Anno Christi.	Numero Pont.		A.	M.	D.
		Vacauit sedes dies	0	0	5
271	27	S. Felix Romanus, sedit annos	4	5	0
		Vacauit sedes diem	0	0	1
275	28	S. Eutychianus Lucensis Tuscus, sedit an.	8	6	4
		Vacauit sedes dies	0	0	8
283	29	S. Caius Salonen Dalmata, sedit annos	12	4	6
		Vacauit sedes menses	0	2	8
296	30	S. Marcellinus Romanus, sedit annos	7	6	26
		Vacauit sedes menses	0	2	0
303	31	S. Marcellus Romanus sedit annos	5	6	21
		Vacauit sedes dies	0	0	20
310	32	S. Eusebius Græcus seddit annum	1	7	17
		Vacauit sedes dies	0	0	7
311	33	Melchiades Afer sedit annos	3	2	0
		Vacauit sedes dies	0	0	17
315	34	S. Siluester Romanus sedit annos	20	0	0
		Vacauit sedes dies	0	0	10
325		Sancta vniuersalis prima Synodus Nicæna Episcoporum CCCXIII.			
336	35	Marcus Romanus sedit menses	0	8	22
		Vacauit sedes dies	0	0	20
336	36	S. Iulius Romanus sedit annos	6	5	16
		Vacauit sedes dies	0	0	25
343	37	S. Liberius Romanus sedit annos	13	4	17
		Vacauit sedes dies	0	0	6
355		Schisma secundum.			
355		Felix II Romanus in schismate contra Liberium papam creatus, sedit annos	10	3	11
366	38	S. Damasus Lusitanus Hispanus sed. an.	18	2	11
		Vacauit sedes dies	0	0	17
366		Vrsicinus Rom. in schismate contra Damasum post Liberij, & Felicis mortem sedit annũ	1	1	13
381		Sancta Synodus vniuersalis Constantinop. Epor CL.			
385	39	S. Siricius Romanus sedit annos	13	1	25
		Vacauit sedes mensem	0	1	25
398	40	S. Anastasius Romanus sedit annos	3	0	21
		Vacauit sedes menses	0	10	0
401	41	S. Innocentius Albanus sedit annos	15	2	21

Vacauit

Anno Christi	Numero pont.		A.	M.	D.
		Vacauit sedes dies	0	0	22
416	42	S. Zosimus Grecus sedit annos	2	4	7
		Vacauit sedes diem	0	0	1
420	43	S. Bonifacius Romanus sedit annos	3	9	28
		Vacauit sedes dies.	0	0	9
420		Schisma tertium.			
420		Eulalius Rom. in schismate contra papam Bonifacium creatus sedit mens.	0	3	7
423	44	S. Celestinus Romanus sedit annos	8	5	3
		Vacauit sedes dies	0	0	21
		Sancta synodus vniuersalis tertia Ephesina Epor. CC.			
432	45	S. Sixtus III. Romanus sedit annos	7	1	10
		Vacauit sedes dies	0	0	22
440	46	S.Leo magnus Romanus sedit annos	20	10	2
		Vacauit sedes dies.	0	0	7
461		Sancta Synodus vniuersalis quarta Calcedonen. Episcoporum CCXXX.			
461	47	S. Hilarius Sardus sedit annos	6	3	10
		Vacauit sedes dies	0	0	10
468	48	S.Simplicius Tiburtinus sedit annos	15	6	23
		Vacauit sedes dies	0	0	5
483	49	S.Felix II. Iunior dictus III. Ro. sed. an.	8	11	11
		Vacauit sedes dies	0	0	6
492	50	S.Gelasius Afer sedit annos	4	8	17
		Vacauit sedes dies	0	0	6
496	51	Anastasius II. Iunior Romanus sedit an.	1	11	25
		Vacauit sedes dies	0	0	4
498	52	S. Cælius Symmachus Sardus sed. an.	17	7	22
		Vacauit sedes dies	0	0	8
514		Schisma quartum			
514		Laurentius Rom. in schismate contra papam symmachum creatus sedit an	1	0	0
515	53	S. Cælius Hormisda Frusinonius Campanus sedit annos	8	0	1
		Vacauit sedes dies	0	0	9
523	54	Ioannes Tuscus sedit annos	2	9	15
		Vacauit sedes mensem	0	1	16
526	55	S.Felix III. dictus IIII. Samnius sed. annos	4	2	17

Vacauit

Anno Christi	Numero Pont		A.	M.	D.
		Vacauit ſedes dies	0	0	8
530	56	Bonifacius II. Iunior Romanus ſed. an.	1	0	3
		Vacauit ſedes dies	0	0	2
530		Schiſma quintum.			
530		Dioſcorus Rom. in ſchiſmate contra Bonifacium papam creatus ſedit dies	0	0	21
532	57	Ioannes II. Iunior cognomento Mercur Romanus ſedit annos	2	4	6
		Vacauit ſedes dies	0	0	6
534	58	s. Ruſticus Agapetus Romanus, ſedit menſes	0	11	1
		Vacauit ſedes menſem	0	2	5
535	59	s. Cælius ſiluerius Fruſinonius Campanus ſedit annum	1	9	11
		Vacauit ſedes dies	0	0	5
537		ſchiſma ſextum.			
538	60	Vigilius Romanus in ſchiſmate contra s. ſiluerium papam creatus ſed. an.	17	6	29
		Vacauit ſedes menſes	0	3	5
554		ſancta vniuerſalis synodus V. Coſtantinopolitana II. Epiſcoporum CLXV.			
555	61	s. pelagius Vicarianus Rom. ſed. ann.	5	0	27
		Vacauit ſedes menſes	0	4	15
561	62	s. Ioannes III. Catelinus Rom. ſed. an.	12	11	27
		Vacauit ſedes menſes	0	10	19
575	63	s. Benedictus Bonoſus Rom. ſed. annos	4	1	19
		Vacauit ſedes menſes	0	4	0
579	64	s. pelagius II. Romanus ſedit annos	10	2	10
		Vacauit ſedes menſes	0	6	25
590	65	s. gregorius magnus Roman. monachus ſedit annos	13	6	10
		Vacauit ſedes menſes	0	6	19
604	66	ſabinianus Bleranus Tuſcus, ſedit an.	1	5	12
		Vacauit ſedes menſes	0	10	27
607	67	Bonifacius III. Romanus ſedit menſes	0	8	25
		Vacauit ſedes menſes	0	10	[illegible]
608	68	Bonifacius IV. Valerien. Marſus ſed. an.	6	8	11
		Vacauit ſedes menſes	0	4	23

Deus

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
615	69	Deusdedit Romanus ſedit annos	3	0	21
		Vacauit ſedes menſem	0	1	16
619	70	Bonifacius V. Neapolitanus ſedit annos	3	10	0
		Vacauit ſedes dies	0	0	13
622	71	Honorius Campanus ſedit annos	12	11	7
		Vacauit ſedes annum	1	7	18
637	72	seueriuus Romanus ſedit annum	1	2	4
		Vacauit ſedes menſes	0	4	22
638	73	Ioannes IIII. Dalmata ſedit annum	1	9	18
		Vacauit ſedes menſem	0	1	13
640	74	Theodorus Hieroſolymites syrus, ſed. an.	6	5	28
		Vacauit ſedes menſes	0	4	1
647	75	s. Martinus Tudertinus Tuſcus ſed. an.	6	2	28
		Vacauit ſedes menſes	0	8	28
654	76	Eugenius Romanus ſedit annos	2	9	24
		Vacauit ſedes menſem	0	1	29
657	77	Vitalianus signinus Volſcus ſed. an.	14	5	9
		Vacauit ſedes menſes	0	2	14
672	78	Adeodatus Romanus monachus, ſedit annos	4	1	16
		Vacauit ſedes menſes	0	4	6
676	79	Domnio Romanus ſedit annos	2	5	10
		Vacauit ſedes menſem	0	1	28
679	80	Agatho siculus monachus ſedit annos	2	6	0
		Vacauit ſedes menſes	0	7	0
680		sancta vniuerſalis synodus Conſtantinopolitana tertia, Epiſcopor. CCCXXIX.			
682	81	s. Leo ii. iunior siculus ſedit menſes	0	10	9
		Vacauit ſedes menſes	0	11	21
684	82	Benedictus iunior ſedit menſes	0	10	27
		Vacauit ſedes ab obitu Bened. ii. vſq. ad creationem Ioan. menſes	0	2	9
685	83	Ioannes V. Antiochenus syrus, ſedit à creatione annum	1	0	9
		Vacauit ſedes menſes	0	2	28
686		Petrus s. R. E. Archipresbyter Romanus ſedit dies aliquot.			
		schiſma ſeptimum			

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
		Theodorus S.R.E. Presbyt. Romanus in schismate cōtra Petrū creatus sedit dies aliquot, vtriusque de Pontificatu contendētibus pulsis, papa creatus est			
685	84	Cuno Trax, qui sedit menses	0	11	0
		Vacauit sedes menses	0	2	25
686		Theodorus Romanus S. R. E. presbyter sedit dies aliquot.			
687		Schisma octauum.			
		Paschalis S. R. E. Archid. in schismate contra Theod. creat. sedit dies aliquot. Vtriusque autem exactis, Papa creat. est.			
687	85	Sergius Antiochenus Syrus qui sed. an.	13	8	11
		Vacauit sedes mensem	0	1	20
701	86	Ioannes VI. Græcus sedit annos	5	2	13
		Vacauit sedes mensem	0	1	18
705	87	Ioannes VII. Græcus sedit annos	2	7	17
		Non Vacauit sedes			
707	88	Sisinius Syrus sedit dies	0	0	13
		Vacauit sedes mensem	0	1	16
707	89	Constantinus Syrus sedit annos	8	1	20
		Vacauit sedes mensem	0	1	10
717	90	Gregorius II. Iunior Rom. sed. an.	14	10	22
		Vacauit sedes dies	0	0	21
731	91	Gregorius III. Syrus sedit annos	10	8	24
		Vacauit sedes dies	0	0	21
741	92	Zacharias Grecus sedit annos	10	3	15
		Vacauit sedes dies	0	0	8
752	93	Stephanus II. Romanus sedit dies	0	0	4
		Vacauit sedes diem	0	0	1
752	94	Stephanus III. dictus II. Rom. sed. an.	5	0	29
		Vacauit sedes dies	0	0	12
757	95	Paulus Romanus sedit annos	10	1	0
		Vacauit sedes annum	1	1	7
768		Schisma nonum.			
768		Theophilactus Rom. S.R. E. Archidiaconus in schismate contra Paulum papam creatus sedit menses	0	2	0

768 Con-

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
768		Constantinus Nepesinus laicus contra Canones, Papa per vim & metus a laicis creatus sedit annum	1	3	29
		Schisma decimum			
769		Philippus Romanus monachus in schismate contra Constantinum a laicis factus sedit menses	0	9	0
		Vtrisque Pont. pulsis Papa factus est			
769	96	Stepanus IIII. dictus III. Siculus monachus, qui sedit annos			
		Vacauit sedes dies	0	0	8
772	97	Hadrianus Romanus sedit annos	23	10	17
		Non vacauit sedes			
789		Sancta vniuersalis Synodus VII. Nicæna secunda Episcoporum CCCL.			
796	98	Leo III Romanus sedit annos	20	5	18
		Vacauit sedes dies	0	0	28
816	99	Stephanus V. dictus IIII. Romanus sedit menses	0	6	23
		Vacauit sedes dies	0	0	2
817	100	Paschalis Romanus monachus, sedit annos	3	3	17
		Vacauit sedes dies	0	0	4
821	101	Eugenius II. Iunior Rom sed an.	7	6	23
		Vacauit sedes dies	0	0	7
828		Schisma vndecimum			
		Zinzinius Romanus in schismate contra Papam Eugenium creatus, sedit dies aliquot.			
828	102	Valentinus Romanus sedit mensem	0	1	10
		Vacauit sedes dies	0	0	3
828	103	Gregorius IIII. Romanus sedit an.	16	0	3
		Vacauit sedes dies	0	0	15
844	104	Sergius II. iunior Romanus sed. an.	3	2	0
		Non Vacauit sedes			
847	105	Leo IIII. Romanus sedit annos	8	3	6
		Vacauit sedes dies	0	0	6
855	106	Benedictus III. Romanus sedit an.	2	8	16

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M	D.
		Vacauit sedes dies	0	0	15
858		Schisma XII.			
858		Anastasius III. Romanus in schismate contra Benedictum Papam creatus, sedit dies aliquot.			
858	107	Nicolaus magnus Romanus sed. an.	9	6	20
		Vacauit sedes dies	0	0	7
867	108	Hadrianus II. iunior Romanus sed. an.	4	11	12
		Vacauit sedes diem	0	0	12
869		Sancta vniuersalis Synodus octaua, Constantinopolitana quarta, Episcoporum CCC.			
872	109	Ioannes VIII. Romanus sedit annos	10	0	2
		Vacauit sedes dies	0	0	3
882		Sancta vniuersalis synodus nona, Constantinopolitana quinta, CCCXCIII. Episcoporum.			
882	110	Marius Gallesianus Faliscus sedit an.	1	1	0
		Vacauit sedes dies	0	0	2
884	111	Hadrianus III. Romanus sedit an.	1	3	19
		Vacauit sedes dies	0	0	5
885	112	Stephanus VI. dictus V. Romanus sed. an.	6	0	9
		Vacauit sedes dies	0	0	5
891	113	Formosius Portuensis sedit annos	4	6	18
		Vacauit sedes dies	0	0	2
891		Schisma XIII.			
		Sergius III. Romanus in schismate contra Papam Formosum creatus, sedit dies aliquot.			
895	114	Bonifacius VI. Romanus sedit dies	0	0	15
		Vacauit sedes dies	0	0	5
896	115	Stephanus VII. Romanus sedit annum	1	2	19
		Vacauit sedes dies	0	0	3
897	116	Romanus Gallesianus Falisc. sed. mens.	0	4	23
		Vacauit sedes dies	0	0	23
897	117	Theodorus II. Romanus sedit dies	0	0	20
		Vacauit sedes diem	0	0	1
897	118	Ioannes IX. Tiburtinus monac. sed an	1	0	15

Vacauit

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
898	119	Benedictus iii. Romanus ſedit annos	3	6	16
		Vacauit ſedes dies	0	0	6
902	120	Leo V. Ardeatinus ſedit menſem	0	1	10
		Non vacauit ſedes			
902		Schiſma xiiii.			
902	121	chriſtoforus Rom. in ſchiſmate contra Leonem Papam V. ſedit menſes	0	7	0
		Non vacauit ſedes.			
902	122	ſergius iii. Romanus ſedit annos	7	3	16
		Vacauit ſedes dies	0	0	4
910	123	Anaſtaſius iiii. Romanus ſedit annos	2	1	22
		Vacauit ſedes dies	0	0	2
912	124	Landus ſabinus ſedit menſes	0	6	22
		Vacauit ſedes dies	0	0	26
913	125	Ioannes X. Rauennas ſedit annos	14	2	15
		Vacauit ſedes dies	0	0	2
919	126	Leo vi. Romanus ſedit menſes	0	9	15
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
929	127	ſtephanus viii dictus vii. Romanus ſedit annos	2	1	15
		Vacauit ſedes dies	0	0	2
930	128	Ioannes xi. Romanus ſedit annos	4	10	25
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
935	129	Leo vii. Romanus ſedit annos	4	6	1
		Vacauit ſedes menſem	0	1	10
939	130	ſtephanus ix. dictus viii. Romanus ſedit annos	3	4	15
		Vacauit ſedes dies	0	0	10
942	131	Martinus ii. iunior Romanus ſedit ann.	3	9	10
		Vacauit ſedes dies	0	0	3
946	132	Agapetus ii. iunior Romanus ſedit an.	9	7	10
		Vacauit ſedes dies	0	0	12
956	133	Ioannes xii. Romanus ſedit annos	8	4	6
		Non vacauit ſedes.			
963	134	Leo viii. Romanus ſedit annum	1	3	12
		Vacauit ſedes menſes	0	6	14
964		ſchiſma decimumquintum.			

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
964		Benedictus V. Romanus in schismate contra Papam Leonem VIII. creatus sedit mensem	1	1	10
965	135	Ioannes XXIII. Romanus sedit annos	6	11	5
		Vacauit sedes dies	0	0	13
972	136	Benedictus V. dictus VI. Romanus sedit annum	1	6	0
		Vacauit sedes dies	0	0	10
974	137	Bonifacius VII. Romanus sedit annum	1	1	12
		Vacauit sedes dies	0	0	20
975	138	Benedictus VI. dictus VII. Rom. sedit ann.	9	1	10
		Vacauit sedes dies	0	0	5
975		Schisma decima sexta. Inter Bonifacium VII. & Benedictum VI. ac Ioanne XIII.			
984	139	Ioannes XIIII Papiensis sedit. menses	0	8	0
		Non vacauit sedes.			
985		Bonifacius VII. pulso Ioanne XIIII. iterum sedit menses	0	4	6
		Vacauit sedes diem	0	0	1
985	140	Ioannes XV. Romanus sedit annos	9	6	10
		Vacauit sedes diem	0	0	1
995	141	Ioannes XVI Romanus sedit menses	0	4	0
		Vacauit sedes dies	0	0	6
995	142	Gregorius V. Saxo sedit annos	2	8	3
		Vacauit sedes mensem	0	8	23
		Schisma XVII.			
998		Ioannes XVII. græcus in schismate contra papam Gregorium V. creatus sedit menses	0	10	12
998	143	Siluester II. Aquitanus Gallus monacus sedit annos	4	6	12
		Vacauit sedes dies	0	0	25
1003	144	Ioannes XVII Romanus sedit menses	0	4	25
		Vacauit sedes dies	0	0	19
1003	145	Ioannes XVIII. Romanus sed. annos	5	8	0
		Vacauit sedes dies	0	0	30
1009	146	Sergius II. Romanus sedit annos	2	9	12

Vacauit

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
		Vacauit ſedes dies	0	0	8
1012	147	Benedictus vij. dictus viij. Tuſculanus ſedit annos	11	8	21
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
1024	148	Ioannes xix. frater eiu Tuſculanus ſedit annos	8	9	9
1032	149	Benedictus viij dictus ix. Tuſculanus; ſedit annos	12	4	20
		Vacauit ſedes dies			
		Schiſma XVIII.			
1045		Silueſter Romanus in ſchiſmate contra Benedictum papam creatus ſedit menſem	0	1	19
1045		Ioannes xx. Rom. in ſchiſmate papa creatus ſedit menſem	0	1	21
		His tribus Pont. exactis, papa factus eſt.			
1045	150	Gregorius vj. Romanus ſedit annum	1	7	20
		Vacauit ſedes dies	0	0	4
1047	151	Clemens Iunior ſaxo Germ. ſedit menſ.	0	9	5
		Vacauit ſedes menſes	0	9	7
1048	152	Damaſus ij. Iunior Bauarus German. ſedit dies	0	0	23
		Vacauit ſedes menſes	0	6	3
1051	153	Leo ix. Lotharingus ſedit annos	5	2	1
		Vacauit ſedes menſes	0	11	24
1055	154	Victor ij. Iunior Bauarus Germanus ſedit anno	2	3	16
		Vacauit ſedes dies	0	0	4
1057	155	Stephanus x. dictus ix. Lotaringus monachus ſedit menſes	0	7	28
		Vacauit ſedes dies	0	0	6
1059		Benedictus ix dictus x. Romanus ſedit menſes	0	9	20
		Non vacauit ſedes.			
1059	156	Nicolaus ij. Iunior Allobrox	2	9	1
		Vacauit ſedes menſes	0	2	26
1061	157	Alexander ij. Iunior Mediolanen.	11	6	22
		Non vacauit ſedes.			

Anni christi	num. Pont.		A.	M.	D.
		Schiſma xix.			
1061		Honorius ii. Parmenſis in ſchiſmate contra Alex. Papam creatus ſedit annum	1	0	0
1073	158	Greg. vii. Saonen Tuſcus monac. ſed. an.	12	1	3
		Vacauit ſedes annum	1	0	0
		Schiſma xx.			
1080		Clemens ii. Parmen. in ſchimate contra Papam Greg. & eius ſucceſſ. ſedit ann.	21	0	0
1086	159	Victor iii Beneuen monac. ſed. an.	1	3	24
		Vacauit ſedes menſes	0	5	24
1088	160	Vrban. Iunior Gallus monac. ſedit an.	12	5	18
		Vacauit ſedes dies	0	0	14
1099	161	Paſchalis ii Iunior Bledenſis Tuſcus monachus ſedit annos.	8	5	9
		Vacauit ſedes dies	0	0	3
1100		Albertus Atellanus in ſchiſmate poſt clemen. iii contra Paſchalem ii. creatus ſedit menſes	0	4	0
1102		Theodoricus Roma. in ſchimate ſedit menſes	0	3	5
1102		Silueſter iii. Rom. in ſchiſmate poſt silueſtrum iii. contra paſcalem ii ſed. menſ.	0	3	0
1118	162	Gelaſius iii. Gaetanus monac. ſe. an.	1	0	5
		Vacauit ſedes dies	0	0	2
		Schiſma xxi.			
1118		Gregorius viii. Hiſpanus in ſchiſmate contra Papam Gelaſius iii. creatus ſedit annos aliquot.			
1119	163	Caliſtus Burgundus ſed. annos	5	10	13
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
1124		Sancta, & vniuerſalis Synodus Lateranenſis Epiſcoporum M C X C vii.			
1124	164	Honorius ii Bononienſis ſedit annos	5	2	3
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
		Schiſma xxii.			
1124		Celeſtinus ii. Rom. in ſchiſmate contra Papam Honorius creatus ſedit diem	0	0	1
1130	165	Innocentius ij. Romanus ſedit annos	13	7	8

Vacauit

Anno Christi	num. pont.		A.	M.	D.
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
		ſchiſma xxiii.			
1130		Anacletus ii. Rom. in ſchiſmate contra papam Innoc ii. creatus, ſedit annos	8	0	0
		Vacauit ſedes dies aliquot.			
1138		Victor iiii. Rom. in ſchiſmate contra Innocentium ii. papam poſt Anacl. ii. creatus, ſedit menſes	0	5	0
1139		Sancta vniuerſalis ſynodus Lateranenſis Epiſcoporum M			
1143	166	Cæleſtinus ii. Tifernas Tuſcus ſed. men.	0	5	8
		Vacauit ſedes dies	0	0	12
1144	167	Lucius ii. Bononienſis ſedit menſes	0	11	4
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
1145	168	Eugenius iii. Piſanus monac. ſedit ann.	8	14	12
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
1153	169	Anaſtaſius iiii. Romanus monac. ſed. an.	1	4	24
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
1154	170	Adrianus iiii. Anglus monacus ſedit an.	4	8	28
		Vacauit ſedes dies	0	0	3
1159	171	Alexander iii. Senenſis ſedit annos	21	11	23
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
		Schiſma xxiv.			
1159		Victor iiii. Romanus in ſchiſmate contra Alexan. papam iii. creatus ſedit ann.	4	7	0
1164		Paſchalis iii. Cremenſis in ſchiſ ſedit an.	5	0	0
1169		Caliſtus iiii. Hungarus ſedit in ſchiſ. an.	7	5	0
1180		Sancta vniuerſalis ſynodus Lateranenſis Epiſcoporum CCXXC			
1181	172	Lucius iii. Lucer Tuſcos ſedit ann.	4	2	28
		Non Vacauit ſedes			
1185	173	Vrbanus iii. Mediolanen. ſedit an.	2	10	25
		Vacauit ſedes diem	0	0	1
1187	174	Gregorius viii. Beneuent. ſed. menſem	0	1	17
		Vacauit ſedes dies	0	0	20
1188	175	Clemens iii. Romanus ſedit annos	3	2	20
		Vacauit ſedes dies	0	0	3
1191	176	Cæleſtinus iii Romanus ſedit annos	6	9	11

Anno Christi.	Numero Pont.		A.	M	D.
		Non Vacauit sedes			
1198	177	Innocentius iij. Anagninus sedit annos	18	9	9
		Vacauit sedes dies	0	0	2
1216		sancta vniuersalis synodus Lateranensis Episcoporum CXCII.			
1216	178	Honorius iij. Romanus sedit annos	10	8	0
		Vacauit sedes diem	0	0	1
1227	179	Gregorius ix Anagninus sedit annos	14	5	0
		Vacauit sedes mensem	0	1	0
1241	180	Cælestinus iiij Mediol. sedit annos	2	0	0
		Vacauit sedes annum	1	8	15
1243	181	Innocentius iv. Ianuensis sedit annos	11	5	14
		Vacauit sedes dies	0	0	13
1245		sancta vniuersalis synodus Lugd.			
1245	282	Alexander iiij. Anagninus sedit ann.	6	5	5
		Vacauit sedes menses	0	3	3
1261	183	s. Vrbanus iiij. Trecen. Gal. sedit annos	3	1	5
		Vacauit sedes menses	0	4	2
1265	184	Clemens iiij Narbonensis Gallus sed. an.	3	9	25
		Vacauit sedes annos	2	9	11
1271	185	Gregorius X. Placentinus sedit annos	4	4	10
		Vacauit sedes dies	0	0	10
1274		sancta vniuersalis synodus Lugd. ij.			
1276	186	Innocentius v Tarentariensis Burgundus ord. Præd sedit menses	0	5	2
		Vacauit sedes dies	0	0	29
1276	187	Hadrianus v. Genuensis sedit mensem	0	1	7
		Vacauit sedes dies	0	0	25
1277	188	Ioannes XX dictus XXI. Vlixponensis Hispanus, sedit menses	0	8	8
		Vacauit sedes menses	0	8	8
1077	189	Nicolaus iij Romanus sedit annos	2	8	20
1280		Vacauit sedes menses	0	6	0
1281	190	Martinus iij. dictus iiij. Turonensis Gallus sedit annos	4	1	7
		Vacauit sedes dies	0	0	4
1286	191	Honorius iiij Romanus sedit annos	2	0	2
		Vacauit sedes menses	0	10	18

Nico-

Anno Christi	Numero pont.		A.	M.	D.
1288	192	Nicolaus iiij. Asculanus ordinis minorum, sedit annos	4	1	18
		Vacauit sedes annos	2	3	2
1294	193	Cælestinus v. Esernięsis Eremita sed.mes.	0	5	7
		Vacauit sedes dies	0	0	10
1294	194	Bonifacius viij Romanus sedit ann.	8	9	18
		Vacauit sedes dies	0	0	10
1300		Hic pontifex Iubilei annum primo celebr.			
1303	195	Benedictus xi. Taurusinus ordinis prędicat. sedit menses.	0	8	6
		Vacauit sede menses	0	10	20
1304	196	Clemens v. Burdegalensis Vasco, sed. an.	8	10	16
		vacauit sedes annos	2	11	17
1314		sancta vniuersalis synodus Viennensis.			
1316	197	Ioannes xxj dictus xxij. Caturcensis Gallus sedit annos	18	5	28
		Vacauit sedes dies	0	0	15
1334		Schisma xxv.			
1334		Nicolaus v. Reatinus ordinis Minorum in schismate contra Ioannem Papam xxj. creatus sedit annos	3	3	14
1334	198	Benedictus xj dictus xij. Tolosanus Gallus Monacus sedit annos	7	4	6
		Vcauit sedes dies	0	0	11
1342	199	Clemens vj. Lemouicensis Gallus *Mo*nacus sedit annos	10	7	0
		Vacauit sedes dies	0	0	11
1352		Hic Pontifex Iubilæ annum iterum celeb.			
1352	200	Innocen. vj Lemouicen Gallus sed. an.	6	8	20
		Vacauit sedes dies	0	0	12
1362	201	Vrban. v Lemouicen Gallus Mon.sed.an.	7	2	23
		Vacauit sedes dies	0	0	12
1370	202	Greg. xj Lemouic. Gallus sed.an.	7	2	26
		Vacauit sedes dies	0	0	12
1378	203	Vrbanus vj Neapolitanus sed an.	11	6	7
		Vacauit sedes dies	0	0	17
1383		Hic Pontif. Iubilei annum tertio celeb.			
		Schisma XXVI.			

Clemens

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
1387		Clemens vii. Gebennensis in schismate contra Papam Vrbanũ vi. creatus sed. an.	15	11	28
		Vacauit sedes dies	0	0	11
1386	204	Bonifacius ix. Neapolitanus	14	11	0
		Vacauit sedes dies	0	0	15
1404		Hic pontifex Iubilęi annum quarto celeb.			
1394		Benedictus xii. dictus xiii. Hisp sedit in schismate post Clementem vii. contra sucessores Vrbani vi. annos	10	0	0
1404	205	Innocentius vii. Sulmonensis	2	0	25
		Vacauit sedes dies	0	0	13
1407	206	Gregorius xii. Venetus sedit annos	8	7	5
1409		Depositus in Concilio Pisano,			
		Vacauit sedes dies	0	0	20
1409		Sancta vniuersalis synodus pisana.			
1409	207	Alexander v. Cretensis ord. Minorum	0	10	8
		Vacauit sedes dies	0	0	13
1410	208	Ioannes xxii. dictus xxiii Neapolit.	3	0	12
1415		Depositus Constantiæ.			
		Vacauit sedes annos	2	5	10
1414		Sancta vniuersalis synodus Constantin.			
1417	209	Martinus iiii dictus v. Romanus	13	3	10
		Vacauit sedes dies	0	0	10
1424		Clemens viii. Hispanus in schismate post Benedictum xii sedit annos	4	--	--
1431	210	Eugenius iiii Venetus ordin. Canonicorum secularium sedit annos	15	11	21
		Vacauit sedes dies	0	0	10
1439		Sancta vniuersalis synodus Floren. Schisma xxvii.			
1439		Felix iiii. dictus v. Sabaudiensis Eremita in schismate contra Eugenium papam iiii. creatus sedit annos	9	5	11
1144	211	Nicolaus v. Sarzanensis sedit annos	8	0	19
		Vacauit sedes dies	0	0	14
1450		Hic pontifex iubilei ann 5. celebrauit.			
1455	212	Calistus iii. Valentinus Hispan. sed an.	3	4	0
		Vacauit sedes dies	0	0	12

Anno Christi	Numero pont.		A.	M.	D.
1458	213	pius ii. Senensis sedit annos	5	11	27
		Vacauit sedes dies	0	0	16
1464	214	paulus ii. Venetus sedit annos	6	10	26
		Vacauit sedes dies	0	0	14
1471	215	Sixtus iiii. Saonen. Ligur. ord. Min. sed. an.	13	0	4
		Vacauit sedes dies	0	0	16
1475		Hic pontifex Iubilæ annum 6. celebr.			
1484	216	Inn. viii. Genuensis Ligur. sedit ann.	7	10	27
		Vacauit sedes dies	0	0	16
1492	217	Alexander vi. Valent. Hisp. sedit annos	11	0	8
		Vacauit sedes menses	0	5	3
1500		Hic pontifex Iubilæi annum 7. celeb.			
1503	218	Pius iii. Senensis Tuscus sedit dies	0	0	26
		Vacauit sedes dies	0	0	4
1503	219	Iulius ii. Saonensis Ligur.	9	3	21
1512		Sancta vniuersalis synodus Lateranen.			
1513	220	Leo x. Florentinus sedit annos	8	8	20
		Vacauit sedes menses	0	1	7
1522	221	Hadrianus vi. Batauus Germanus sed an.	1	8	6
		Vacauit sedes menses	0	2	4
1524	222	Clemens vii. Florentinus sedit annos	10	10	7
		Vacauit sedes dies	0	0	17
1525		Hic Pontifex Iubilæi annum 8. celebr.			
1534	223	paulus iii. Romanus sedit annos	15	0	28
		Vacauit sedes mensem	0	2	29
1550	224	Iulius iii. Aretinus Tuscus sedit an.	5	1	19
		Vacauit sedes dies	0	0	17
1550		Hic Pont. Iubilęi annum 9. celeb.			
1555	225	Marcellus ii. politianen. Tuscus	0	0	21
		Vacauit sedes dies	0	0	22
1555	226	Paulus iiii. Neapolitanus sedit annos	4	2	27
		Vacauit sedes menses	0	4	7
1560	227	pius iiii. Mediolanensis sedit annos	5	1	13
		Sancta vniuersalis synodus Tridētina cœpta sedēte paulo iii anno 1542. finē habuit sub pio iiii. anno 1564.			
		Vacauit sedes dies	0	0	28
1566	228	pius v. Alexandrinus ex Ord. prædic. sedit annos	6	3	23

vacauit

Anno Christi	Numero Pont.		A.	M.	D.
		Vacauit ſedes dies	0	0	13
1572	229	Gregorius xiij Bononienſis ſed. an.	12	10	27
1575		Hic Pont. Iubilei annum 10 celeb.			
		Vacauit ſedes dies	0	0	14
1584	230	Sixtus V. de Monte alto Aſculanus, ex Ord. Minor ſed. an.	5	4	4
		Vacauit ſedes dies.	0	0	18
1590	231	Vrbanus vij. Romanus ſed. dies	0	0	12
		Vacauit ſedes menſes	0	2	9
1590	232	Gregorius. xiiij. Mediolanenſis.			

REGES ET IMPERATORES ROMANI.

Anni mundi	An. Christum	Nomina	A.	M.	D.
4449	715	Romulus primus Rex.	1	37	0
4485	716	Numa Pompilius.	2	32	0
4527	673	Tullus Hoſtilius	3	35	0
4558	641	Ancus Martinus	4	22	0
4581	618	Tarquinius priſcus	5	35	9
4591	583	Seruilius Tullius	6	34	0
4650	549	Tarquinius Superbus	7	35	0

IMPERATORES.

An.	Num.	Nomina patriæ.			
5155	1	Caius Iul. Cæſ Rom.	45	5	8
5158	2	Octauianus Rom.	42	56	6
Christi.					
15	3	Tiberius Rom.	13	0	0
38	4	Caius Ceſ. Caligula	3	10	8
42	5	Claudius Lugdunenſis	13	9	0
55	6	Nero Romanus	14	7	8
71	7	Galba Romanus	7	7	0
71	8	Otho Romanus	8	5	0
71	9	Vitellius Nucerinus	0	6	0
72	10	Veſpaſianus Phalac	10	0	0
81	11	Titus Septizonius	2	2	20

82 12 Do-

Ann. Christi	Num.	Nomina Patriæ.	A.	M.	D.
82	12	Domitianus Rom.	15	5	0
99	13	Nerua Narnienfis	1	4	0
100	14	Traianus Hispanus	19	6	0
119	15	Hadrianus Romanus	21	0	0
120	16	Anto. pius Laurinensis	23	3	0
163	17	Marcus Antonius Rom.	19	1	0
182	18	Commodus Lanuuinus	13	0	0
195	19	Heluius pertinax, natus in villa Martis.	0	6	0
195	20	Seuerus ex Africa oriund	18	0	0
213	21	Antoninus Bassianus Caracalla	6	0	0
219	22	Macrinus Maurusius	1	0	0
220	33	M. Aurelius Antoninus Eliogabalus	4	0	0
224	24	Alexander Romanus	13	0	0
237	25	Maximinus Thrax	3	0	0
240	26	Cordianus	6	0	0
245	47	philippus arabs	7	0	0
253	28	Decius Budalius	1	3	0
254	29	Gallus cum filio	2	0	0
256	30	Valerianus	15	0	0
270	31	Claudius ij. Dardanus	1	9	0
273	32	Aurelianus ex Dacia	5	6	0
278	33	Tacitus	0	6	0
278	34	Probus Dalmata	6	4	0
284	35	Varus Narbonensis	2	0	0
386	36	Diocletianus Dalmateus	20	0	0
307	37	Galienus	2	6	0
309	38	Constantinus Britanus	30	10	0
339	39	Costantinus ij.	24	5	0
362	40	Iulianus Constantinopol.	2	8	0
365	41	Iouianus Pannonius	0	8	0
366	42	Valentianus Pannonius	12	5	0
378	43	Valens Pannonios	4	0	0
383	44	Cratianus	6	0	0
388	45	Theodosius Hispanus	11	0	0
407	46	Archadius	3	0	0
411	47	Honorius	5	0	0
427	48	Theodosius ij.	26	0	0

Marti-

Ann. Chtisti	Num.	Nomina Patriæ.	A.	M.	D.
453	49	Martinianus	7	0	0
458	50	Leo Grecus	16	0	0
474	51	Zeno ſauricus	17	0	0
490	52	Anaſtaſius	36	0	0
519	53	Iuſtinus Thrax	8	0	0
535	54	Iuſtinianus	38	0	0
564	55	Iuſtinus ij.	11	0	0
577	56	Tiberius ij.	7	0	0
583	57	Mauritius Cappadox	20	0	0
603	58	Phoca	8	0	0
611	59	Heraclius	27	0	0
638	60	Heraclion	2	0	0
640	61	Conſtantinus iii.	27	0	0
669	62	Mezentius Armenus	0	6	0
670	63	Coſtantinus iiij.	17	0	0
686	64	Iuſtinianus ii.	10	0	0
696	65	Leontius	3	0	0
699	66	Tiberius iii. Conſtantinopol.	7	0	0
712	67	Philippicus	1	0	0
713	68	Anaſtaſius	3	0	0
717	69	Theodoſius iii. Arramiten.	1	0	0
718	70	Leo ij. Iſauricus	24	0	0
742	71	Coſtantinus v.	35	0	0
776	72	Leo iii.	9	0	0
781	73	Conſtantinus vj.	10	0	0
792	74	Nicephorus	9	0	0
810	75	Michael	2	0	0
811	76	Carolus	14	0	0
816	77	Ludouicus	24	0	0
831	78	Lotharius	21	0	0
845	79	Ludouicus ij.	21	0	0
876	80	Carolus ii.	6	0	0
882	81	Carolus iii.	12	6	0
894	82	Arnulfus	21	0	0
909	83	Ludouicus iii.	6	0	0
913	84	Berengarius	4	0	0
917	85	Berengarius ii.	4	0	0
921	86	Hugo	10	0	0

Lotha-

Anno Christi.	Num.	Nomina Patriæ.	A.	M.	D.
933	87	Lotharius ii.	2	0	0
935	88	Berengarius iii.	11	0	0
946	89	Otho ii.	11	0	0
975	90	Otho iii.	1	0	0
987	91	Otho iiii.	16	0	0
1004	92	Henricus Dux Ban.	19	5	0
1024	93	Conradus Sueuus	15	0	0
1029	94	Henricus iii.	17	2	0
1057	95	Henricus iiii.	48	0	0
1108	96	Henricus v	20	0	0
1128	97	Lotharius iii.	11	0	0
1139	98	Conradus ii. Sue.	15	0	0
1153	99	Henricus Sue.	37	0	0
1190	100	Henricus vi.	10	0	0
1200	101	Otho v Rex Saxon.	13	0	0
1226	102	Federicus ii.	33	0	0
1253	103	Rodolphus Aſpur.	19	0	0
1272	104	Aldulphus Anox.	6	0	0
1292	105	Albertus Dux Auſtr.	1	0	0
1298	106	Henricus vi. Lu.	6	0	0
1309	107	Ludouicus ii. Bau.	32	0	0
1315	108	Carolus iiii. Bo.	21	0	0
1327	109	Vinciſlaus	22		
1370	110	Robertus Bau.			
1180	111	Sigiſmundus Luci.	17		
3412	112	Albertus Auſtr.	12		
1433	113	Federicus iii. Auſtr.	53		
1440	114	Maximilianus	17		
1519	115	Carolus v. Flandrien.	40		
1558	116	Ferdinandus	5		
1563	117	Maximilianus	10		
1574	118	Rodulphus			

LI RE DI FRANCIA.

1 Ferramondo
2 Clodio
3 Meroneò
4 Gilderico
5 Clotario primo Re Christiano.
6 Clotario
7 Amberto
8 Dagoberto, che edificò s. Dionigi.
9 Lodouico
10 Clotario ij.
11 Theodorico
12 Clodouico
13 Guilderico
14 Dagoberto ij.
15 Ghilderico ij.
16 Pipino.
17 Carlo Magno
18 Carlo ij.
19 Carlo Terzo cognominato Caluo.
20 Lodouico ij.
21 Carlo iiii.
22 Lodouico Baldo iii.
23 Lodouico magno iiii.
24 Rodolfo
25 Lothario
26 Hugo
27 Roberto
28 Herinco
29 Filippo
30 Lodouico v. cognominato Grasso
31 Lodouico vi. chiamato Iuniore
32 Filippo secondo cognomito Adeodato
33 Lodouico vii.
34 Lodouico viii.
35 Filippo terzo
36 Filippo quarto congnominato Bello
37 Lodo ix. chiamato Vtico.
38 Giouanni
39 Filippo v.
40 Carlo quinto chiamato Semplice
41 Filippo vi.
42 Giouanni ii.
43 Carlo vi.
44 Carlo vii.
45 Carlo viii.
46 Lodouico x.
47 Carlo ix.
48 Lodouico xi.
49 Francesco primo
50 Herinco secondo
51 Francesco seconde
52 Carlo x.
53 Henrico terzo

LI RE

LI RE DEL REGNO DI NAPOLI, Et di Sicilia, li quali cominciorno a regnare l'anno di nostra salute. M. CDXXV.

NORMANI.

Ruggiero, anni	24
Guglielmo anni	21
Guglielmo il buono, anni	26
Tancredi, pu io, & Ruggiero, & Guglielmo suoi figliuoli anni	

TEDESCHI.

Constantia, e suo marito	
Henrico vj. Imperatore anni	4
Federico ij. Imperatore anni	15
Conrado Imperatore anni	3
Manfredo Spurio, anni	10

FRANCESI.

Carlo primo, anni	24
Carlo secondo anni,	24
Roberto, anni	34
Giouanna prima, & suoi mariti, Andrea Vngaro Rè, & Luigi primo di Durazzo Rè, Giacobo di Maiorica, & Ottone anni	38
Luigi Re d'Vngheria	
Luigi primo Rè del Regno, figliuolo adottiuo di Giouanna.	
Luigi Terzo	
Carlo Terzo anni	3
Ladislao, anni	29
Giouanna seconda, & Giacobo suo marito, anni	22
Renato anni	6
Giouanni figliuolo di Renato.	
Carlo ottauo Re di Francia.	
Lodouico xi. Re di Francia.	
Francesco primo, Re di Francia.	

ARAGONESI.

Alfonso d'Aragona, anni	32
Ferrante, anni	36
Alfonso Secondo	1
Ferrante Secondo	2
Federico anni	
Ferrante Re di Spagna, anni	14
Carlo Quinto Imperatore Fiamengo.	
Filippo suo figliuolo.	

LI DOGI DI VENETIA.

Anni Christi.	Num.	Nomina.	A.	M.	D.
700	1	Paolo Anafato	8	1	0
714	2	Antonio Tacassa	7	3	6
721	3	Orso	9	0	3
732	4	Adeodato	11	1	0

Anni Christi.	Num.	Nomina.	A.	M.	D.
742	5	Gabano	3	9	0
743	6	Domenico Bonacorso	5	0	0
748	7	Mauritio Cairo	16	0	0
764	8	Giouanni Calbio	19	0	0
784	9	Obedio	2	0	3
786	10	Brado Canziano	3	0	0
789	11	Angelo Badoaro	18	0	0
808	12	Giustiniano Badoaro	2	6	0
810	13	Giouanni Badoaro	23	0	19
833	14	Pietro Gradenigo	19	0	9
863	15	Orso secondo	17	7	0
887	16	Giouanni	9	0	0
895	17	Pietro Candiano	1	0	0
896	18	Pietro Tribuno	23	0	2
919	19	Orso Terzo	19	0	0
940	20	Pietro Candiano	4	0	0
945	21	Pietro Orso	3	0	0
948	22	Pietro Candiano	17	0	0
966	23	Pietro Candiano	9	0	0
973	24	Pietro Orseolo	3	0	0
975	25	Vitale Candiano	14	0	0
976	26	Tribun Memo	14	0	0
990	27	Pietro Orselin	18	6	1
1008	28	Othon Orselin	19	6	0
1027	29	Pietro Gradenigo	4	0	0
1031	30	Orso quarto	0	4	0
1031	31	Domenico Orseolo	10	0	0
1041	32	Domenico Gradenigo	0	4	0
1041	33	Domenico Contarini	25	0	0
1068	34	Domenico Seluo	13	5	0
1082	35	Vitale Faliero	11	4	0
1092	36	Vitale Michele	3	3	0
1093	37	Ordelafo Faliero	19	0	0
1117	38	Domenico Michel	11	0	0
1228	39	Pietro Poilani	28	0	0
1146	40	Domenico Morosino	7	0	0
1152	41	Vitale Michele	17	0	0
1173	42	Sebastiano Ziani	7	0	0

Lauro

Anni Christi	Num.	Nomina.	A.	M.	D.
1177	43	Lauro Malipiero	14	0	0
1190	44	Henrico Dandolo	12	0	0
1204	45	Pietro Zani	22	0	0
1226	46	Iacobo Tiepolo	20	8	0
1247	47	Martino Morosino	3	7	0
1249	48	Reniero Zeno	15	0	0
1250	49	Lorenzo Tiepolo	23	7	0
1273	50	Iacobo Contarino	6	7	0
1281	51	Giouanni Dandolo	6	7	0
1290	52	Pietro Gradenigo	22	4	0
1302	53	Martino Giorgio	0	10	0
1302	54	Giouanni Sorenzo	16	5	0
1319	55	Francesco Dandolo	10	1	20
1340	56	Bartolomeo Gradenigo	3	1	0
1343	57	Andrea Dandolo	10	8	0
1354	58	Martino Saleran	1	7	0
1355	59	Giouanni Gradenigo	1	3	6
1356	60	Giouanni Delfino	5	3	0
1361	61	Lorenzo Celso	4	0	0
1365	62	Marco Cornaro	13	0	0
1378	63	Andrea Contarino	5	0	0
1383	64	Michele Morosino	10	4	0
1393	65	Antonio Veniero	18	0	0
1411	66	Michele Sieno	13	9	0
1424	67	Tommaso Mocenigo	10	3	0
1431	68	Francesco Foscari	34	0	0
1454	69	Pasquale Malipiero	4	6	0
1357	70	Christoforo Moro	1	8	6
1359	71	Nicolo Trono	1	8	6
1473	72	Nicolao Marcello	1.	3	6
1474	73	Pietro Mocenigo	1	2	0
1476	74	Andrea Vendramino	1	2	0
1478	75	Giouanni Mocenigo	7	0	0
1479	76	Marco Babarico	0	9	19
1487	77	Agostino Barbarico	15	9	19
1501	78	Leonardo Loredano	19	8	20
1521	79	Antonio Grimano	0	0	2
1523	80	Andrea Gritti	15	7	8

Anni Christi	Num.	Nomina.	A.	M.	D.
1539	81	pietro Lando	6	0	0
1545	82	Francesco Donato	7	6	0
1553	83	Marco Antonio Triuigiano	0	11	0
1554	84	Francesco Veniero	4	11	21
1557	85	Lorenzo priuli	7	3	6
1564	86	Hieronimo priuli	8	0	0
1567	87	Pietro Loredano	2	6	0
1570	88	Aloisio Mocenigo			
1574	89	Sebastiano Veniero			
1575	90	Nicolo Ponti			
1585	91	Pasquale Cicogna			

LI DVCHI DI MILANO.

1 Giouanni Galeazzo Visconte
2 Giouanni Maria Visconte
3 Filippo Maria Visconte
4 Francesco Sforza
5 Galeazzo Maria
6 Giouanni Galeazzo
7 Ludouico cognominato il Moro
8 Massimiliano
9 Francesco

Il fine delle Chiese, Pontefici, Imperatori, Re, Dogi, & Duchi.

TAVOLA DELLE CHIESE DI ROMA.

DA PONTE MOLLE PER LA STRADA del Popolo a mano stanca.

S. ANDREA fuori della porta del popolo vicino à ponte molle doue Papa Pio II. riceue la sua testa.

S. Andrea edificata da Giulio terzo

S. Maria del popolo dentro alla porta, parochia

S. Atanasio chiesa de greci edificata da Papa Gregorio decimo tertio.

La Santiss. Trinità nel monte Pincio.

S. Siluestro papa monasterio di Monache.

S. Andrea delle Frate, parocchia.

S. Maria in via parocchiale.

S. Maria Magdalena all'arco di Portugallo monasterio delle conuertite.

S. Jacomo delle murate vicino alla fontana di Treui monasterio di monache.

S. Maria in Treui parocchia de Crociferi.

S. Giouanni della ficoccia in capo le case.

S. Nicola del arcioni nel medesimo loco parocchia.

S. Vincenuo & Anastasio a piedi di monte cauallo parocchiale.

S. Bonauentura chiesa di Capuccini.

S. Maria in cannella vicino all'oratorio del Crocifisso de Frati de serui.

S. Marcello parocchiale de' Frati di serui.

S. Apostoli parochiale de' Frati di S. Francesco.

Dalla Porta del Popolo a man dritta.

S. Maria delli miracoli a canto le mura della porta del popolo.

S. Iacomo dell'incurabili.

S Ambrosio de' Millanesi cõ l'hospedale e battesimo.

S. Rocco à Ripetta, hospidale e compagnia de' Barcaroli.

S. Girolamo delli Shiauoni, con l'hospedale.

S. Gregorio delli muratori Compagnia.

Sant'Iuo parocchia alla scrofa.

S. Lucia della Tinta parocchia, compagnia de Cocchieri.

S. Biagio della Tinta delli Galletti, parocchia.

S. Maria dell orso, parocchia.

S. Saluatore in primicerio a piazza fiammetta.

S. Simeone vicino a S. saluatore del

ri, fu gittata in terra.

S. Eufemia dincontro, per fianco à s. Potentiana delle monache di s. Marta.

S. Lorenzo in fonte vicino à Suburra de' frati di s. Pietro in vincola.

s. Saluatore delle tre imagini, accanto à suburra, parochia.

s. Lucia in Silice vicino a S. Praxede, monasterio di monache di s. Francesco.

S. Martino in monte, parochia, e baptismale, Frati del Carmine.

s. Prassede, parochia, vi stanno monachi di Vall'Ombrosa.

S. Antonio vicino a s. Maria maggiore, hospedale.

S. Vito e Modesto all'arco di s. Vito monasterio di monache di s. Bernardo.

S. Giuliano vicino a Trofei di Mario de' Frati del Carm.

s. Eusebio de' monachi Celestini.

s. Bibiana di la dalli Trofei di Mario di s. Maria moggiore.

La strada di Montecauallo.

s. siluestro di Montecauallo, de' Padri Teatini.

s. Girolamo a Montecauallo parochia delli Frati di s. Girolamo.

s. Maria Maddalena rincontro a Caualli, vn conuento di monache.

La Chiesa del corpo di Christo, monasterio delle Cappuccine.

s. Andrea à Montecauallo de' padri Gesuiti.

s. susanna vicino à Termini, vi stanno frati di s. Agostino

s. Maria delli Angeli alle Terme, de' Monachi Certosini.

s. Costanza fuori della porta Pia in forma Rotóda giá il tempio di Bacco, presso s. Agnese.

s. Agnese fuori di detta porta, ambedue de' Canonici regolari di s. Pietro in vincola.

Dal Ponte s. Agniolo a man dritta fino in piazza Giudea.

S. Celso Giuliano in banchi, parochiale, colegiata, e baptismale.

s. Maria della Purificatione in banchi della nation di Lorena.

s. Giouanni delli Fiorentini.

s. Biagio della Panetta parochia in strada Giulia.

s. Faustino è Iouita, compagnia de' Bresciani.

s. Lucia alla chiauica, della Compagnia del Confalone.

Hospitale della natione di Boemia rincontro a s. Lucia.

s. stefano in Pesciuola vicino alla chiauica, parochia.

s. Nicola dell'incoronati parochia vicino al fiume.

spirito santo, chiesa e compagnia de' Napolitani.

s. Giouanni in Aino vicino a corte sauella, parochia,

s. Andrea Nazareno, parochia.

s. Maria di Monserato de spagnuoli di Aragona.

s. Alò in strada Giulia vicino al fiume, dell Orefici.

s. Catarina da siena, compagnia de' senesi.
La santissima Trinità, e s. Tomaso Vescouo di Contuebia delli Inglesi.
s. Catarina Vergine della Rota & s. Antonio di Padoua parochia del capitolo di s. Pietro.
s. Girolamo della compagnia della Carità á corte sauella.
s. Maria dell'Oratione, altrimenti della Morte, compagnia.
s. Brigida nella piazza di Farnese della Natione di suetia.
s. Tommaso della catena, nel vico o del palazzo de Farnesi, parochia.
s. Maria della cerqua, della compagnia de' Macellari.
s. Barbara vicino alla strada de' Giupponari, parochia.
s. saluatore in campo, vicino alla Regola, parochia.
s. saluatore á pōte sisto, parochia.
s. Trinità, si chiamaua s. Benedetto della compagnia de la Trinità.
L'oratorio suo vicino al fiume.
s. maria de monticelli alla Regola parochia.
s. Vincentio & Anastasio, vicino al fiume, della compagnia de' Cuochi.
s. Paolo nella Regola parochia.
s. Bartolomeo e s. Stefano in silice dell'vniuersità de' Vaccinari nella Regola.
s. Benedetto nella piazza Catinara, parochia.
s. Maria in publicolis nella piazza chiamata santa Croce.
s. Leonardo parochia iui presso.
s. Maria in Caccabaris, parochia.
s. Maria del pianto, prima si diceua s. Saluatore, parochia.
s. Tommaso delli Cenci parochia
s. Saluatore nella piazza Giudea.

Da piazza Giudea per la strada di S. Paolo e per quella che và à S. Bastiano.

s. Ambrogio della Massima monasterio di monache.
s. Gregorio a ponte quattro capi parochiale.
s. Angelo in Pescaria parochiale collegiata.
s. Maria in Campitelli à Torre de melangoli parochia.
s. Maria in Vincis, vicino a piazza Montanara, parochia
s. Nicola in carcere tulliano parochia collegiata e baptismale.
s. Saluatore in portico dell'vniuersità de Sartori vicino alla Consolatione.
s. Aló chiesa nuoua fatta dalla vniuersità de Ferrari.
s. Giouanni Decollato alle Carrozze, alla Compagnia della, Misericordia, de Fiorentini.
s. Maria della Consolatione vi e l'hospedale.
s. Maria delle Gratie attaccata all'hospedale detto.
s. Teodoro nel foro Boario collegiata.
s. Giorgio rincontro alla Fontana collegiata.
s. Anastasia chiesa collegiata.

s. Maria

Dal ponte S Agnolo à man manca verso Campidoglio e gira all'indietro.

li cherici regolari di santo Paolo decollato.
s. Anna detta già san saluatore in Giulia vicino à Funari, monasterio di monache.
s. Nicola de Molinis alli Cauallieri parochia.
s. Cosmo e s. Damiano detta la santissima Trinità monasterio di monache al Crucifisso.
s. Nicola de calcararis alli cesarini parochia.
s. Valentino incontro alli Matthei parochia.
s. Lucia & s. Biagio nella via delle botteghe scure parochia compagnia de sacerdoti.
s. saluatore e s. Stanislao della natione pollacha parochia.
s. catarina della rosa monasterio di monache e Zitelle.
s. maria della corte chiesa parochiale.
Torre di Specchi monasterio di gentil donne Romane.
s. Andrea in vincis de Funari, vicino a torre di specchi, parocchia.
s. Nicola de Funari.
s. Maria del Sole, vicino à campidoglio della cōpagnia del crocifisso.
s. Biagio à pie le scale d'Araceli parochia.
s. Maria d'Araceli.
s. Giouan Battista di Mercatello, parochia à pie di Capidoglio, de Neofiti.
Il Giesù, chiesa de' padri giesuiti nella piazza de gl'Altieri.
s. Cosimo e Damiano, alli Gabrielli della compagnia della pietà delli carcerati.
s. Gio. della Pigna, parochia.
s. Maria monast. di monache all'arco di Camigliano.
Monasterio delle mal maritate.
s. Maria sopra la Minerua, parochia baptismale, vi stanno frati predicatori.
s. Chiara, monasterio di casa pia.
Il collegio delli Hebrei, Turchi fatti christiani iui rincontro.
s. Maria della Rotonda, parochia baptismale collegiata.
s. Maria magdalena della compagnia del confalone data alli padri Infermieri.
s. Maria in campo marzo monasterio di monache di san Benedetto.
s. croce a monte citorio, monasterio di monache.
s. Biagio in monte citorio parochiale.
s. saluator della pietà alias delle cuppelle della compagnia delli sellari.
s. Maria in Aquiro in piazza capranica, parochia delli Orfanelli.
Collegio de scolari di capranica.
s. Mauro chiesa parochiale sottoposto à s. pietro della compagnia di s. Bartolomeo delli Bergamaschi.
colleggio della compagnia di Iesu con l'edificio delle scuole all'Arco di camigliano.
s. Maria dell'Annuntiata del collegio de' Gesuiti.

s. Eusta-

s. Eustachio collegiata.

s. Luigi della nation Francese, parochia.

s. Saluatare appresso detta chiesa con l'hospedale.

s. Benedetto della compagnia delli scrittori, in piazza di Madama, è di s. Luigi.

s. Agostino dell'istessi frati.

s. Trifone della campagnia del santissimo sacramẽto, compagnia delli calzolari.

S. Antonino da Padoua e S. Vincenzo, vicino alla Scrofa della natione portughese.

S. Apollinare del collegio Germanico, parochiale.

s. Iacomo in Nauona della natione Spagnuola.

La sapientia studio di Roma.

s. Agnese in Nauona, parochia.

s. Maria dell'anima, della natione Germanica.

s. Nicola rincontro alla detta chiesa parochiale.

Santa Maria della Pace, parochia.

s. Biagio della fossa parochia vicino alla detta chiesa.

Da Campidoglio per la via che va à San Giouanni Laterano.

s. Pietro in Carcere sotto campidoglio.

s. Giuseppe della compagnia de' Falegnami.

s. Martino in campo Vaccino.

s. Adriano parochia, e baptismale.

s. Maria liberà nos à pœnis inferni in campo Vaccino.

s. Lorenzo in Miranda del collegio delli spetiali.

s. Cosmo e Damiano de' Frati di s. Francesco conuentuali.

s. Maria nuoua de' monaci di monte Oliueto, all'arco di Tito Vespasiano.

s. Gregorio con li suoi oratorij della congregatione camaldolense.

s. Gio. e Paolo delli F. Gesuati.

s. Tomaso alla Nauicella del capitolo di s. Pietro.

s. Maria in Dominica, detta la Nauicella.

s. Stefano Rotondo, già dell'Ongari, hoggi del colleg. Germ.

s. Erasmo presso la detta chiesa verso s. Giouanni Laterano.

s. Clemente al coliseo de Frati di s. Pancratio.

santi quattro incôronati monasterio dell'Orfanelle.

Oratorio della compagnia delli scarpellini in quel luogo.

s. Maria Imperatrice, capella vicino à san Giouanni Laterano.

s. Pietro & Marcellino del capitolo di san Giouanni Laterano.

s. Matteo in Merulana fra s. Giouanni e s. Maria Maggiore, de Frati di sant'Agostino.

s. Gio. in fonte nel battisterio di Costantino & la Madonna di san Giouanni Laterano.

Poste da Roma à Bologna.

Parte da Roma Città

All'Isola hosteria	m.	9
A Baccano,borgo	m.	7
A Monterosi,borgo	m.	6
A Roncilione,castello	m.	8
A Viterbo,città	m.	o
A montefiascone,cittá	m.	8
A s.Lorenzo castello	m.	9
A ponte centino,borgo	m.	8
A la Paglia,bor.e fiumara	m.	9
A la Scala,hosteria	m.	8
A Tornieri borgo	m.	8
A Lucignano,castello	m.	8
A siena,città	m.	8
A Straggia,castello	m.	9
A Tauernelle borgo	m.	8
A s. Casciano,castello	m.	8
A Fiorenza città	m.	9
A Vaglia,ò fōte bona host.	m.	9
A Scarperia,castello	m.	8
A Rifreddo borgo	m	7
A Pietra mala borgo	m.	7
A Loiano,borgo	m.	8
A pianoro,borgo	m.	8
A Bologna,cittá	m.	7

Poste da Bologna à Mantoua & da Mantoua à Trento.

Parte da Bologna città

A Lauino,borgo	m.	10
Alla crocetta,borgo	m.	10
A Bon porto hosteria	m.	9

E qui si passa vna fiumara per barca.

A s. Martino borgo	m.	8
A la concordia,borgo	m.	9
Al pò,hosteria	m.	7

Qui si passa per barca.

A s. Benedetto,borgo,& monasterio bello	m.	12
A mantoua,città	m.	10
A Rouere bella,borgo	m.	12
A castel nouo, castello	m.	9
À l Bo,ò al Borghetto,bor.	m.	10
A Rouere castello	m.	10
A Trento,città	m.	12

Et qui è il confino d'Italia.

Poste da Roma à Venetia.

Parte da Roma città

A Prima porta,hosteria	m.	7
A castel nouo castello	m.	8
A Rignano castello	m.	7
A ciuita castellana,dettà	m.	9
A Otricoli,castello	m.	8
A Narni,città	m.	7
A Terni città	m.	9
A Valle stretura,host.	m.	7
A ponte castelletto	m.	7
A s. Oratio, hosteria	m.	8
A Ponte cētesimo,borgo	m.	8
A Nocera città	m.	7
A gualdo castello	m.	8
A sigillo castello	m.	7
Alla scheggia, castello	m.	7
A cantiano castello	m.	8
A Aqualagna,borgo	m.	8
A Vrbino cittá	m.	8
A la Foglia,hosteria.	m.	8
A Monte fiore,castello	m.	8
A coriano,castello	m.	8
A Rimini cittá	m.	10
A Belacere,hosteria	m.	10
A Cesenatico borgo	m.	5
A Sauio,villa	m.	10

A Rauenna cittá,per andare a Ferrara Fusignano,alla casa di cop

pi,& ad Argento, a san Nicoló a Ferrara m. 10
A Primaro, hosteria m. 5
A Magnauacca, hosteria m. 9
A Volani, hosteria m. 8
A Goro, hosteria m. 8
A le Fornaci, hosteria, villa m. 8
A Chiozza città, & qui s'imbarca, per canale a Venetia città m. 52

Poste da Milano à Venetia.

Parte da Milano cittá
A la casa noua hosteria m. 8
A Cassano, castello m. 12
A Martinengo, villa m. 10
A Brescia città m. 10
Al Ponte di s. Marco, host. m. 10
A Riuoltella hosteria m. 12
A castel nouo, castello m. 9
A Verona città m. 12
A Scaldere, hosteria m. 10
A Monte bello, hosteria m. 10
A Vicenza cittá m. 11
A Padoua doppia città m. 18
A Lizafusina e li s'imbarca per andar a Venetia per mare m. 5
A Venetia, città

Poste da Roma à Napoli.

Parte da Roma, cittâ
A la Torre a mezza via, hosteria m. 5
A Marino, castello m. 6
A Velletri, città m. 8
A la cisterna, castello m. 8
A Sermonetta, castello m. 7
A le Case noue, hosteria m. 8
A la Badia, hosteria m. 8
A Terracina, città m. 9
A Fondi castello m. 10
A Mola, borgo m. 9
Al Garigliano, hosteria, qui è grosso il fiume, e si passa per barca m. 6
A li Bagni, hosteria m. 8
A castello, castello m. 9
A Patria, hosteria m. 9
A Pozzuolo, castello m. 7
A Napoli, città m. 8

Poste da Napoli à Messina.

Parte da Napoli cittá
A la Torre del Greco m. 6
A Barbazzano, villa m. 7
A Salerno, città m. 9
A Tauerna pianta, host. m. 10
A Reuole, villa m. 6
A la Duchessa hosteria m. 9
A la Goletta, castello m. 10
A la Sala, villa m. 7
A Casal nouo, villa m 9
A Rouere negro, villa m. 7
A Para a Lauria, villa. m. 12
A castelluccia, castello m. 9
A Valle s. Martino, villa m. 6
A castrouilla, villa m. 9
A Esato, villa m. 7
A la Regina, hosteria m. 10
A Cosenza, città m. 2
A Caprosedo, villa m. 7
A Martorano, terra grossa m. 9
A s. Biasio, borgo m. 6
A l'Acqua della fica, host. m. 7
A Monteleone, castello m. 9
A s. Pietro, borgo m. 8
A Rosa, villa m. 8
A sant'Anna, villa m. 9
Al Fongeo, borgo m. 9
A Fiumara de mori, villa m. 10
A Messina, cittá m. 12

Poste da Bologna in Ancona.

Parte da Bologna, città		
A san Nicoló, hosteria.	m.	10
A Imola, città	m.	10
A Faenza, città	m	10
A Forlì, città	m.	10
A cesena, città	m.	10
A Sauigliano, castello	m.	9
A Rimini, città	m.	10
A la Catholica, hosteria.	m.	10
A Pesaro, città	m.	10
A Fano, città	m.	5
A sinigaglia, città	m.	9
In Ancona, città	m.	10

Poste da Bologna à Fiorenza.

Parte da Bologna, città		
A Pianoro, borgo	m.	8
A Lorano borgo	m.	8
A Pietra mala, borgo	m.	8
A Rifredo, borgo	m.	7
A scarperia, castello	m.	8
A Vaglia Fonte buona hosteria	m.	9
A Fiorenza, città	m.	9

Camino a giornate da Roma alla Madonna de Loreto, & in Ancona.

Da Roma a prima porta	m	7
Da prima porta a castel nouo.	m.	9
Da castel nouo a Rignano	m.	6
Da Rignano a ciuita castellana	m.	9
Da ciuita castellana al Borgetto	m.	4
Dal Borgetto al Teuere, doue si passa il Teuere per barca	m.	1
Dal Teuere a Otricoli	m.	5
Da Otricoli a Narni	m.	8
Da Narni a Terni	m.	7
Da Terni a strettura	m.	8
Da strettura a spoleto	m.	8
Da spoleto al passo	m.	8
Dal passo a camera	m.	4
Da camera a varchiano	m.	6
Da varchiano a sarauall le	m.	10
Da sarauall e alla Muccia	m.	8
Dalla Muccia alla poluerina	m.	4
Dalla poluerina a valcimara	m.	4
Da valcimara a Tolentino	m.	8
Da Tolentino a Macerata	m.	10
Da Macerata a Recanati	m.	8
Da Recanati alla Madonna de Loreto	m.	3
Da Loreto in Ancona	m.	12

In tutto miglia 155

IL FINE.